

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

LUNEDÌ 24 DICEMBRE 1951

Anno II - N. 300 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Stretta cooperazione tra Giordania e Israele per permettere il pellegrinaggio dei cristiani a Betlemme

AMMAN, 23. Il governo di Giordania ha messo a disposizione della comunità della Giordania la stazione di radiodiffusione di Ramallah.

La radio trasmetterà, lunedì 24 dicembre, alle ore 23,45, il servizio religioso che sarà celebrato nella Chiesa della Natività di Betlemme.

Come ogni anno, da quando è divenuto il guardiano dei luoghi santi, il governo giordano non si risparmiava qualsiasi sforzo onde permettere ai cristiani, residenti in Israele, arabi o no, di passare le linee giordane per riunirsi davanti.

Il governo di Israele da parte sua, ha preso tutte le disposizioni per permettere a più di 2500 cristiani che risiedono permanentemente in Israele di effettuare i tradizionali pellegrinaggi di Natale a Betlemme. Tra le autorità israeliane e giordane è stata stabilita una stretta cooperazione per facilitare ai cristiani il passaggio della frontiera comune.

Il troncone della strada Gerusalemme-Betlemme che si trova in territorio israeliano, chiuso alla circolazione per tutto l'anno, è stato oggi sbloccato per permettere il passaggio ai corpi diplomatici e consolari ed ai funzionari dell'ONU.

La Messa di mezzanotte sarà radiodiffusa dalla Chiesa dell'Annunciazione a Nazaret, mentre i servizi reli-

giosi protestanti saranno radiotrasmessi il 25 dicembre alle ore 10 locali dalla Chiesa Luterana di Gerusalemme.

Vigendo nel paese il regime di austerità hanno eccezionalmente autorizzato la distribuzione alla popolazione cristiana di generi voluttuari ed inoltre di carne, tacchino ed altro, onde permettere la celebrazione della festa di Natale col più grande fasto possibile nelle attuali circostanze.

L'indirizzo di Einaudi per il nuovo Anno

ROMA, 23.

Ieri mattina il corpo diplomatico accreditato presso la Repubblica Italiana si è recato al Quirinale per porgere i rituali auguri di Natale e Capodanno al Presidente Einaudi. Interprete del Corpo Diplomatico è stato il Nunzio Apostolico Mons. Borghoncinj Duca, che ha concluso il suo indirizzo dicendo: «I disastri che hanno colpito le terre di Italia hanno sollevato in tutti i popoli un'ondata di carità e tutto il mondo ha parlato della fraternità. Possa il popolo italiano sollevarsi al più presto da questa prova».

Il Presidente Einaudi, ha risposto nei seguenti termini:

"Anch'io ascrivo al lieto auspicio del Nuovo Anno, il vedere radunato in questo scambio di voti augurali il corpo diplomatico. Che l'anno nuovo sia per l'umanità intera fecondo di pacifico avanzamento".

Nella stessa mattina il Presidente della Repubblica ha ricevuto la rappresentanza del Senato e della Camera per le consuete solenni formalità per gli scambi di auguri. Quindi, Einaudi, esaurite le formalità ha tenuto circolo, informandosi dei lavori parlamentari e la conversazione, subito dopo, ha preso un carattere tecnico. Successivamente Einaudi ha scambiato gli auguri con il Presidente De Gasperi ed il Consiglio al completo. Poi, egli ha ricevuto le alte cariche della magistratura, dell'esercito. Nel pomeriggio, il Presidente della Repubblica ha costituito alla Camera e al Senato gli auguri di Natale e Capodanno.

GLI AUGURI ALL'AMMINISTRATORE

Questa mattina alle ore 11,30 i funzionari e gli impiegati si sono recati a porgere gli auguri al Segretario Generale Ministro Canino, insieme al quale sono poco dopo stati ricevuti da S. E. l'Ambasciatore Fornari cui hanno formulato i più fervidi voti per il Natale e per l'Anno nuovo.

L'Amministratore ha vivamente ringraziato tutti formulando da parte sua gli auguri migliori anche alle loro famiglie ed ha voluto porgere a tutti i ringraziamenti per la collaborazione che egli ha sempre attentamente seguita ed apprezzata.

L'Ammiraglio italiano Girosi com.te del settore mediterraneo centrale

ROMA, 23.

Si apprende da Parigi che il Quartiere Generale del NATO ha comunicato che l'ammiraglio italiano Massimo Girosi è stato incaricato del comando navale del NATO per il Mediterraneo centrale.

Intensa attività diplomatica dell'Ambasciatore U.S.A. in Egitto

CAIRO, 23.

In quest'ultima settimana si nota una intensa attività diplomatica degli Stati Uniti per la questione anglo-egiziana.

L'ambasciatore degli Stati Uniti in Egitto, Jefferson Caffery, si è incontrato nuovamente con il ministro degli esteri ad interim, Ibrahim Farag Pascià. Al termine del colloquio, durato oltre mezz'ora, Caffery ha dichiarato che era stato discusso il problema anglo-egiziano sotto tutti gli aspetti. Riguardo ad una composizione della controversia, l'ambasciatore americano ha dichiarato di essere ottimista per quanto si riferiva al governo egiziano. Interrogato se egli agiva come mediatore degli Stati Uniti, Caffery ha risposto di non essere mai intervenuto in tal senso.

Dopo la visita del diplomatico americano il ministro degli esteri egiziano ad interim ha dichiarato alla stampa che Jefferson Caffery gli aveva chiesto se era esatto che l'Egitto era pronto a sottoporre la sua controversia con la Gran Bretagna al Consiglio di Sicurezza. L'ambasciatore

americano aveva aggiunto che tale notizia era pervenuta al Dipartimento di Stato. Farag Pascià ha detto di aver risposto che il governo egiziano non aveva intenzione di fare questo passo, quanto neppure di portare la questione davanti all'Assemblea Generale. Avendo abrogato il trattato del 1936 e gli accordi di condominio sul Sudan, l'Egitto non intende fare oggetto di dibattito queste decisioni. I trattati non esistono più e non possono in alcun modo resuscitare.

Il presidente del comitato direttivo del partito nazionalista, Fatemi Raduan, nel corso di una pubblica riunione tenuta a Helipolis, nei sobborghi del Cairo, ha dichiarato che il dovere degli egiziani è di far comprendere al mondo intero che l'Egitto non ritornerà più nel campo delle potenze occidentali e che ha invece scelto una politica di neutralità. Raduan ha poi reclamato la rottura completa delle relazioni diplomatiche con la Gran Bretagna senza temere le conseguenze economiche di un tal gesto. Non si deve temere — egli ha aggiunto

(Continua in 4ª pag.)

NOTA BRITANNICA A TEHERAN

Ribadito il principio che deve attendersi il responso della Corte dell'Aja

LONDRA, 23.

Il Foreign Office ha annunciato di avere inviato una nota al governo iraniano in risposta alla nota della nazionalizzazione dei petroli dell'Iran. L'attuale nota britannica si riferisce alla nota del 30 giugno dello stesso governo britannico e ne ripete in sostanza il contenuto, e cioè che fino a quando non interverrà una decisione da parte della Corte internazionale dell'Aja, il governo britannico considera la questione «sub judice». In mancanza di un accordo con l'Iran sullo sfruttamento dei petroli persiani il governo britannico non può riconoscere al governo persiano il diritto di disporre del petrolio.

La nota è stata consegnata al ministro degli esteri persiano a cura dell'incaricato d'affari della Gran Bretagna a Teheran.

13 Gennaio 1952: LOTTERIA DELLA SOLIDARIETA'

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

La Lotteria della Solidarietà

Basta pensare a tutti coloro che cacciati dalle loro case a causa delle alluvioni hanno dovuto recarsi nei più svariati punti d'Italia, per ricavarne alcune riflessioni natalizie.

Il Natale vuol dire famiglia, focolare, Messa di mezzanotte, regali e gioie per i bimbi. E' festa dell'intimità, della tradizione. Ebbene per tutti questi profughi quest'anno non esiste più Natale. Cerchiamo di attenuare tanta desolazione con un atto di facile solidarietà. Ce ne offre l'occasione la lotteria sorta dalla volontà degli italiani della Somalia.

Atto gentile sarà quello di offrire, tra i doni anche un biglietto. Costituire un augurio con un profondo significato.

Nella nostra gioia avremo la tranquillità dello spirito che così sentirà di non aver dimenticato coloro che soffrono.

Protrazione di orario in occasione delle prossime feste

IL COMMISSARIO

Vista l'Ordinanza n. 9 del 6 giugno 1951 relativa alla organizzazione dell'Amministrazione Municipale di Mogadiscio:

Considerato che occorre disciplinare l'orario di chiusura degli esercizi pubblici in occasione delle prossime feste;

Sentito il parere del Commissariato Regionale del Benadir;

ORDINA

durante le notti dal 24 al 25 dicembre e dal 31 dicembre al 1° gennaio p. v. gli esercizi pubblici sono autorizzati a protrarre l'orario di chiusura sino alle ore 4.

Le Forze di Polizia della Somalia sono incaricate della esecuzione della presente Ordinanza.

IL COMMISSARIO
Rag. C. Vecco

COMUNICATO

Il Curatore dell'eredità giacente Cav. G. Ottonello, rende noto che pressa la Croce del Sud sono in vendita:

- a) Una berlina a 4 posti SKODA
- b) Una Berlina a 4 posti OPEL.

Nello stato d'uso cui attualmente si trovano.

Le macchine in questione sono visibili presso la « Croce del Sud » tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 19 e le offerte relative potranno essere presentate alla Direzione della « Croce del Sud » stessa a tutto il 31 dicembre corrente.

La DITTA BERTOLANI

Invia e ricambia alla sua affezionata clientela i migliori auguri di Buon NATALE e Felice ANNO

Cos'è il "Mocambo Club"?

A giudicare dal nome che intitola i più bei ritrovi delle più belle città del mondo, il "Mocambo Club" dovrebbe essere il migliore ritrovo di Mogadiscio.

Ed infatti non ci siamo sbagliati. Considerata pure pubblicitaria tale affermazione, tuttavia non vogliamo perdere l'occasione, né il piacere di annunciarla alla popolazione amante del divertimento, che la nostra città si è arricchita di un altro ritrovo, capace di destar meraviglia e sorpresa per lo squisito gusto con cui è stato allestito e... per le altre cose che diremo appresso.

Com'è il « Mocambo Club »?

Non è semplice descriverlo, appunto perché, come dicevamo, l'intonazione, il gusto, lo stile, con cui è stato concepito, rivelano un senso, diremmo artistico, che si addice proprio al pubblico buon-gustaio del divertimento.

Comunque una "pennellata" tenteremo di darla se non altro per darvi un'idea.

Dunque, figuratevi un ritrovo che si compiace quasi di dare all'avventore una doppia sensazione: quella di trovarsi in un café-chantant (ormai sorpassato, ma di graditissima memoria) o in uno di quei caratteristici "bistro" parigini, ove l'alegre suono di una giorgina accompagna il ballo di quattro o cinque coppie, malisurre sui piedi, ma piene di brio.

Ecco infatti la pennellata: un atrio, già pieno di tavoli dai colori chiassosi, che introduce subito nell'ambiente, gradevolmente.

Un salone. Un soffitto di cielo, pieno di stelle, e tanti "separé" sospesi in aria. Le pareti ornate di stampe "volutamente" ingiallite che riproducono soggetti classici, con tante porte, una accanto all'altra, che sembra debbano spalancarsi da un momento all'altro per dare il passaggio a numeri d'attrazione: leggiadre ballerine? Prestigiosi? Giocolieri? Ma nulla di tutto questo poiché si sa che le porte sono puramente ornamentali. La pista contornata di tavoli, sembra che inviti al ballo. E' qui infatti che gli avventori potranno danzare.

Passiamo dunque, ad un altro salone. Poltrone, poltroncine, divani, tavoli da gioco ed un ricco "bar", non lasciano libero si può dire, un metro quadrato. Anche qui, stampe e porte alle pareti, arricchite da ampie vetrate. Salotte riservate, restaurant, ed un altro bar, completano il ritrovo.

Chi sono gli Aficionados del « Mocambo Club »?

Diciamo subito che sono tutti. Il giovane, il meno giovane. Il giocatore desideroso di farsi una partita a canasta nell'apposita sada da gioco, e chi è amante della buona cucina e dei buoni vini.

Dove è il « Mocambo Club »?

Accanto al "Supercinema", di modo che dopo aver passato due ore davanti allo schermo se ne possono passare altre due danzando, o giocando, o mangiando, o bevendo come abbiamo detto, senza ricorrere a taxi o altri mezzi di locomozione.

In ogni caso, considerando che la chiacchierata è già stata abbastanza lunga, riteniamo dover concludere dicendovi: andate a passare il Natale ed il Capodanno al "Mocambo Club" e proverete le sensazioni che vi abbiamo ora descritte.

S'intende che da domani, giorno di inaugurazione del locale, tutte le sere il "Mocambo club" sarà aperto, lieto di vedersi affollato di gente e soprattutto di un pubblico raffinato, come quello Mogadisciano.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Anmol Ghadi ».

Cinema El Gab - « Baazi ».

Cinema Teatro Hamar - « Gung Ho »
e nuova settimana Incom N. 592.

Cinema Imperiale - « Primavera ».

Supercinema - « La prima moglie »
(Rebecca). Prima visione assoluta.

SPETTACOLI DI DOMANI

Cinema Benadir - « Gung Ho ».

Cinema El Gab - « Il Conte di Montecristo ».

Cinema Teatro Hamar - « Non ti appartengo più » in Tecnicolor. Orario spettacoli 18—20—22.

Cinema Imperiale - « Primavera ».

Cinema Missione - « La moglie ricca ».

Supercinema - « La città del Jazz ».
Prima visione assoluta. Giornale Incom.

ANNUNCI ECONOMICI

VENDO motore Ro revisionato sul banco prova, pompa centrifuga, molini Caberletti.

RICORDATE dal 23 dicembre al 1° gennaio grandiosa vendita natalizia AI BOTTEGONE.

TUTTI AL BOTTEGONE per la grandiosa vendita. Prezzi fortemente ribassati. Approfittate per rifornire la Vostra casa.

ALTA MODA cerca abile commessa.

Industria Dolciaria "MONVISO"

Questa Ditta nell'augurare BUONE FESTE alla sua spett. Clientela, si onora informarla, di aver posto in vendita, tutti i suoi apprezzati prodotti, nella Pasticceria del Bar Nazionale dove si accettano ordinazioni, per servizi di rinfreschi, di Nozze, Battesimi, The ecc. ecc. Si accettano ordinazioni telefonando al N. 392.

RICORDATE IL GUSTOSO E FRESCO, PANETTONE "MONVISO"

La Ditta A. Giovanardi & F.

mentre augura Buone Feste alla propria affezionata clientela ricorda che ha sempre pronto:

LIQUORI CRISTALLIZZATI	2	Varietà
» DOLCIFICATI	10	»
» FORTI	4	»
» AMARI	4	»

SCIROPPI, la fragranza di tutti i frutti in 18 Varietà — MARSALA, VERMOUTS, GRAPPA, prodotti italiani — COGNAC ALL'UOVO LIQUORE vitaminico, ricostituente a base di tuorli di uova freschissime.

Acquistando un prodotto GIOVANARDI dimostrate di avere buon gusto e sapete spendere i Vostri soldi ed incrementate intanto le industrie della SOMALIA.

L'Elettromeccanica di F. TUNDO

Augura alla Spett. Clientela Buon Natale e Capodanno

La Ditta Fratelli COMINO

Augura alla Clientela
BUON NATALE e FELICE ANNO

La Fabbrica Acque Cassate

"ALBA"

Augura alla sua Spettabile Clientela

BUONE FESTE

La Ditta E. M. Grassi

Anche a nome delle proprie rappresentate, porge alla spett. clientela, agli amici e conoscenti i più vivi auguri per le prossime Feste di Natale e Fine Anno.

Questa sera al SUPERCINEMA i ritmi più famosi eseguiti dalle orchestre più famose!

LA CITTA' DEL JAZZ

con ARTURO DE CORDOVA e DOROTHY PATRICK e le celebri orchestre di LOUIS ARMSTRONG e WOODY HERMAN e la cantante BILLIE HOLIDAY ★ La fantastica storia della nascita del Jazz ★ Uno spettacolo unico nel suo genere! Le musiche che in brevissimo tempo hanno conquistato il mondo! ★ PRIMA VISIONE ASSOLUTA ★ GIORNALE INCOM

Pace Natalizia

Ancora ci è fitta in cuore la scena del primo afflusso di profughi scampati all'alluvione padana. Disastro immane, che peserà non poco sul bilancio dello Stato. Unico conforto, di fronte all'incalzante miseria, lo scatto plebiscitario di fraternità da parte di ogni italiano, anche il più povero, il più lontano, per venire incontro alle esigenze immediate dei sinistrati. Non è sfuggito in Patria il largo gesto di generosità offerto dagli italiani residenti in Somalia. Nè si dimenticherà la gara unanime di pronto soccorso promossa dai Paesi esteri. Tale gara di solidarietà umana e cristiana non mancherà di ripetersi nella solenne ricorrenza delle Feste natalizie, quando il freddo più pungente e più contrastante sembrerà agli occhi diseredati e in lacrime la celebrazione della Natività del Salvatore divino.

Unico conforto — dicevamo — nella tragedia nazionale, che si è abbattuta oltre che sulla fertile pianura, sull'isola di Sicilia, di Sardegna e sulla montuosa Calabria, fu questa dimostrazione di bontà fraterna, che ha scosso ogni cuore ben nato. A sanare le mille ferite, apertesi sul fianco della nostra Italia, non basterà certo l'ondata dei primi soccorsi privati e pubblici. Il Governo d'oggi ha davanti a sé enormi responsabilità per fronteggiare la situazione con un piano organico e metodico di benefici provvedimenti, che offrano garanzia di sicurezza e possibilità di ripresa a migliaia di superstiti effettivamente sul lastrico. In questo sforzo formidabile, già in atto da parte degli organi competenti, ci auguriamo che sparisca qualsiasi pregiudiziale di natura politica, creando così un fronte unico di concordia nazionale. Allora potremo ripetere la saggia sentenza: non tutto il male viene per nuocere. Nessun'epoca dell'anno torna più propizia alla distensione degli animi, al riavvicinamento dei cuori, ai caldi appelli di fraternità, come quella che segna l'evento di una nuova civiltà, che daterà sempre i suoi anni dalla nascita di Cristo. E' da due millenni che l'umanità mai si stacca di contemplare la Stella fatidica di Betlem, da cui è brillata sul mondo ancor pagano la prima luce di una Pace fondata sulla giustizia e sull'amore reciproco fra tutti gli uomini di buona volontà.

E mai come in quest'era atomica, materializzata d'incertezza e di scetticismo generale, i popoli agognano — ad onta della corsa agli armamenti — a questa Pace, che Cristo soltanto ha portato dal cielo sulla terra e che resta semplicemente condizionata alla buona volontà umana.

Anche se gli « esperti » delle acrobazie politiche insistono a proclamare che ci troviamo sul piano inclinato di un terzo conflitto mondiale, noi ci ribelliamo all'idea di questa fatalità, ammaestrati dalle recenti e sanguinose lezioni della storia. Nell'imminente aurora radiosa del S. Natale, preferiamo far nostra l'esplicita dichiarazione di un insigne nostro statista, poiché nel collaudo di due anni nulla ha perduto del suo vigore realistico: « Noi inorridiamo al pensiero che qualcuno possa dar pretesto ad una nuova guerra. Spero che alla guerra non ci si arrivi, altrimenti è segno

che tutti han perso la testa. Sarebbe un disastro per tutti, anche per coloro che detengono la potenza, perchè questa si spezzerebbe nelle loro mani.

Ma sono ottimista ».

Lo vogliamo essere anche noi — nonostante tutto — perchè crediamo che Dio si è fatto carne per noi ed ha fatto sanabili popoli e nazioni.

La Pace dunque natalizia alberghi e faccia esultare i nostri cuori!

Marco Vitali

Oggi il Papa parlerà ai fedeli di tutto il mondo

ROMA, 23.

Domani 24 dicembre, vigilia di Natale, il Pontefice indirizzerà un suo radiomessaggio all'episcopato ed ai fedeli di tutto il mondo nella circostanza della presentazione degli auguri del Sacro Collegio e della prelatura romana.

Il Card. Spellman giunto in Corea

SEUL, 23.

Il Cardinale Spellman, Arcivescovo di New York, è giunto in Corea dove trascorrerà le feste di Natale. Egli è stato accolto all'aerodromo di Seul dal generale James Van Fleet comandante della Ottava Armata.

Il Ristorante

LEON D'ORO

Augura Buon Natale e lieto Capo d'Anno

Gustavo Cioffi

IMPORTAZIONI - ESPORTAZIONI

Natale 1951

Vi porge i migliori auguri

Marengo

(ALBA)

Asti Spumante -- Moscato d'Asti Spumante

Vendita all'ingrosso MARANO SANTE - BAR ITALIA - Mogadiscio

"L'ANGOLO DEI BAMBINI,"

Il campicello della Vedova

Mille volte e mille volte il sole ha fatto biondeggiare il grano e mille e mille volte la luna ha inargentato le vette dei palmizi da quando viveva il famoso principe Assan, il più potente principe di quei tempi. Egli viveva in un palazzo meraviglioso pieno di oro e gemme e circondato da giardini bellissimi e pieni di fiori. Al limite proprio di questi giardini c'era un piccolo orto con una casetta piccina, unica proprietà d'una povera vedova. Ma il principe voleva proprio quel pezzetto

la testa bianca e dopo avere altrettanto a lungo pensato rincuorò la vedova e preso un sacco si recò nel piccolo orto, dove il principe Assan ammirava tronfio e soddisfatto la casa tutta d'oro, che mandava barbagli ed era un vero gioiello di architettura. Inchinatosi profondamente tre volte avanti al principe, il vecchio gli chiese il permesso di riempire il suo sacco della terra di quel campo. Ottenuto il permesso, con la familiarità ch'era in uso a quei tempi, gli disse: Mio po-



di terra e per farsi costruire una villetta tutta d'oro zecchino. Poiché la vedovella era stata irremovibile sia alle preghiere che alle minacce del primo ministro del principe, questi mandò i suoi soldati e fece occupare il piccolo orticello con la forza. La povera vedovella andò in lagrime a chiedere consiglio ad un vecchio Qadi, famoso dappertutto per la sua saggezza. Questi scosse a lungo

tente Signore, aiutatemi a sollevare questo sacco per posarlo sul dorso del mio asino. Il principe stupito l'aiutò, ma nonostante gli sforzi non ce la faceva e tutto rosso in viso gridò: Fatti aiutare dai miei servi. Non vedi che è troppo pesante per me? Il vecchio saggio, sorrise e liscian-dosi la barba canuta gli disse: Mio principe, se questo sacco che contiene una piccolissima parte del terreno tolto ad una povera vedova ti è sembrato troppo pesante per le tue salde forze, come potrai presentarti al cospetto della Giustizia di Allah carico del peso di tutto un campo usurpato per soddisfare un tuo capriccio? Il principe Assan rimase profondamente colpito di questa lezione e in mezzo all'attonito silenzio dei cortigiani restituì il campo alla povera vedova, con la casa d'oro e tutte le ricchezze di cui era colma, poi abbracciato il vecchio, lo fece primo consigliere del regno, con grande vantaggio suo e di tutto il suo popolo.

FATA BERILUNA

Avete acquistato un biglietto della Lotteria della Solidarietà? estrazione 13 gennaio 1952

CINEMA TEATRO HAMAR

DOMANI in una avvincente trama in TECHNICOLOR il più acclamato pianista del mondo ARTHUR RUBINSTEIN esegue musiche dei maestri: Rachmaninoff-Chopin-Wagner-Beethoven-Liszt-Mendelshon-Bach in

"Non ti appartenga più"

Una PRIMA VISIONE con PHILIP DORN, CATHERINE Mc LEOD, WILLIAN CARTER

ORARIO SPETTACOLI ORE 18.20.22

La Libia indipendente

Esistono le premesse per una collaborazione italo-libica

ROMA, 23.

Oltre gli avvenimenti già noti, un altro fatto è al centro delle discussioni: la proclamazione dell'indipendenza libica che, come noto, avverrà domani.

L'Italia riconoscerà il nuovo Stato. La tutela degli interessi italiani, negli ambienti politici, viene considerata soddisfacentemente assicurata.

Lo stesso Senusso ha riconosciuto che la minoranza italiana è il centro della vita economica

della Libia. Pertanto, ai 45 mila nostri connazionali residenti in Libia, sarà riconosciuta l'assoluta parità di diritti civili, libertà di vita e di culto, nonché di provvedere all'istruzione con le scuole italiane. Resteranno dunque in efficienza 260 scuole italiane. Alle comunità italiane verranno anche restituiti i beni urbani ed agricoli per un valore di quattro miliardi. Esistono dunque le premesse per una feconda collaborazione italo-libica.

COREA

Nuove concessioni delle Nazioni Unite per affrettare l'armistizio

PAN MUN JOM, 23.

Le conversazioni per l'armistizio in Corea continuano a progredire favorevolmente. E' in vista un compromesso sulla questione del controllo dell'armistizio. Le Nazioni Unite che ieri hanno fatto la prima concessione lasciando ai comunisti le isole a nord della Corea e che attualmente occupano, hanno fatto oggi una concessione ancora più importante. Si sono dichiarate pronte a lasciare ai comunisti la possibilità di ricostruire aerodromi nel nord della Corea ad uso della loro aviazione civile. E' assai difficile classificare gli aerodromi in militari e civili, essendo la maggior parte delle volte d'uso misto. Naturalmente alla conferenza degli ufficiali di stato maggiore i comunisti si sono dichiarati insoddisfatti ed hanno chiesto che la riunione degli ufficiali di stato maggiore sospendesse le sedute rimettendo la questione allo studio della sotto-commissione incaricata di studiare i problemi relativi al controllo dell'armistizio.

Riguardo ai prigionieri sembra assai prossimo un accordo benché da una parte e dall'altra vengano lanciate continuamente accuse analoghe. Le Nazioni Unite avevano accusato i comunisti di aver consegnato una lista incompleta. Oggi i comunisti accusano le Nazioni Unite di aver dato una lista nella quale non figurano 40 mila nomi.

PROSSIMO L'INCONTRO TRUMAN-CHURCHILL

Churchill partirà il 30 dicembre

LONDRA, 23.

Il primo ministro britannico Winston Churchill ed i ministri che lo accompagneranno a Washington partiranno il 30 dicembre invece del 29, come era stato previsto. Al n. 10 di Downing Street si precisa che la modifica della data di partenza è dovuta al ritardo del piroscafo « Queen Mary » sul quale viaggeranno Churchill, Eden, Lord Ismay e Lord Charwell. In realtà il piroscafo della « Cunard Line » ha portato un ritardo di due giorni nella traversata da Southampton a New York ed arriverà a New York soltanto domani, mentre doveva giungervi ieri. La nave potrà recuperare nel viaggio di ritorno in Inghilterra soltanto un giorno.

Intensa attività diplomatica dell'Ambasciatore U.S.A. in Egitto

(Continuazione della 1ª pagina)
to — che una rottura trascini l'annullamento degli accordi sulla sterlina perché la Gran Bretagna rimborsa all'Egitto soltanto dieci milioni di sterline l'anno sotto forma di articoli di lusso, impadronendosi, in cambio, di una gran parte del cotone egiziano. Secondo Raduan, l'Egitto deve prendere l'iniziativa di convincere gli altri Stati come il Pakistan, l'Indonesia, l'Afganistan, l'Iran e tutte le nazioni arabe, che una politica saggia è quella di stabilire una neutralità tra l'est e l'ovest.

Il coprifuoco a Ismailia, disposto dalle autorità britanniche non ha provocato alcun incidente notevole.

Oggi e Domani al CINEMA IMPERIALE

JANET MAC DONALD e NELSON EDDY
nel capolavoro Metro Goldwin Mayer

“PRIMAVERA,”

In occasione della Vigilia del Santo Natale verrà proiettato un solo spettacolo che avrà inizio alle ore 21 precise e terminerà alle 23.30. Il servizio di cassa funzionerà alle 20.30. Domani: inizio spettacoli ore 19 e 21.30.

Visitate

“L'INTEROCEANICA,”

troverete il più grande assortimento di

- ★ VINI - VERMOUTH - LIQUORI - SPUMANTE
- CASSETTE REGALO LUXARDO - ANFORE REGALO LUXARDO.
- ★ FRUTTA secca = FRUTTA fresca = LEGUMI
- ★ SALAMI - FORMAGGI - ANTIPASTI.
- ★ PANETTONI - BISCOTTI comuni ed in scatole Regalo di Lusso.
- ★ SCATOLE REGALO - ARTICOLI di LUSO PERUGINA - CAMELLE - CIOCCOLATINI

La „Libreria Impero,”

Augura alla sua Spett. Clientela

Un BUON NATALE

e FELICE NUOVO ANNO

Azienda Zootecnica Suinicoltura

GIOVANNI COLANGELO - Via Ugo Ferrandi 23

Lavorazione propria salumi, zamponi, cotechino, luganiga, salsiccia, Wurstel. - TUTTI I GIORNI

Dal grande all'umile cittadino, gli auguri poveri ma sinceri della Ditta G. Colangelo

Questa sera alla

“PINETA,”

CENONE con ricco assortimento di piatti freddi e caldi. Assortimenti di Spumante e Panettoni delle migliori case Italiane.

Questa sera e Domani sera SERATA DANZANTE

Domani Sera al SUPERCINEMA Un grandissimo film prodotto da DAVID O. SELZNICK !!

LA PRIMA MOGLIE (Rebecca)

Un romanzo d'amore nella superba ed insuperabile interpretazione di: LAURENCE OLIVIER
JOAN FONTAINE - GEORGE SANDERS - JUDITH ANDERSON. ★ Uno dei più grandi successi in tutto il mondo !! Un film indimenticabile!

PRIMA VISIONE ASSOLUTA

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

MERCOLEDI 26 DICEMBRE 1951

Anno II - N. 301 - Prezzo 10 cent.

(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

La Libia stato indipendente e sovrano

La bandiera del nuovo Stato a strisce rosse e verdi che ricordano i colori dell'Italia.

Il messaggio di Einaudi a S.M. il Re Idris I

BENGASI, 25.

Ieri mattina alle ore 9,30, S. M. Sayed Mohamed Idris Es Senussi è stato proclamato Capo del nuovo Stato Libico, sotto l'egida delle Nazioni Unite ed ufficialmente proclamato il Regno Unito della Libia.

La proclamazione è avvenuta a Bengasi, una delle città principali del Regno dove si era trasferito, per l'occasione, il Governo nominato a titolo provvisorio, che risiederà d'ora in poi normalmente a Tripoli.

Il Re del nuovo Stato, nella proclamazione radiodiffusa da Bengasi ha salutato l'entrata in vigore della Costituzione elaborata e promulgata dall'Assemblea Nazionale Libica il 7 ottobre 1951, impegnandosi solennemente ad esercitare i suoi poteri conformemente alle clausole della costituzione stessa.

Sayed Mohamed Idris Es Senussi ha dichiarato: « Noi proclamiamo ufficialmente che la Libia è divenuta, a datare da oggi, uno Stato indipendente e sovrano e che in conformità alla decisione presa dall'Assemblea Nazionale Libica il 2 dicembre 1950 noi portiamo ora il titolo di Sua Maestà il Re del Regno Unito di Libia ».

Il messaggio di Einaudi

In occasione della proclamazione del nuovo Stato Libico, il Presidente della Repubblica, Luigi Einaudi, ha inviato a Re Idris I, un messaggio augurale in cui formula voti di prosperità per il Sovrano e per il popolo libico. Tra l'altro il messaggio afferma testualmente: « Il popolo italiano che è legato da antichi vincoli di amicizia e di comune lavoro col popolo libico, guarda alla Libia con senso di profonda fiducia e solidarietà, e con la certezza di una sincera collaborazione che sia proficua per ambedue le Nazioni ».

A sua volta il Presidente del Consiglio on. De Gasperi, ha inviato al Primo Ministro del Regno libico un messaggio di augurio e di prosperità per il nuovo Regno. Dopo aver ricordato l'apporto decisivo di ricchezza, di energia e di ideali, dato dall'Ita-

lia alla Libia, il Presidente del Consiglio, De Gasperi esprime la speranza che i vincoli duraturi, esistenti fra l'Italia e la Libia, siano artefici di una futura e leale collaborazione fra i due Paesi.

Allo scoccare della mezzanotte i rappresentanti della Gran Bretagna e della Francia avevano trasmesso al governo provvisorio della Libia tutti i poteri concernenti gli affari esteri e la difesa del nuovo Stato. Da Bengasi, il nuovo Re ha inviato un messag-

gio alle genti libiche e la nuova bandiera a strisce rosse e verdi, con una mezza luna ed un'unica stella in campo nero, garrisce su tutti gli edifici statali. Tra gli arabi si afferma che le strisce rosse e verdi vogliono essere un testimonianza della simpatia che la Libia nutre verso l'Italia. Il nuovo Re si è reso conto dei fatti, che l'attività degli italiani residenti in Libia, e di quelli che vi potranno andare in futuro, sarà più necessaria di quanto non lo siano gli inglesi che potranno venire dalla Gran Bretagna. Il Governo provvisorio ha rasse-

(Continua in 4ª pagina)

L'Ambasciatore d'Italia al Cairo muore improvvisamente

CAIRO, 25.

Per improvviso maleore è deceduto repentinamente questa mattina l'Ambasciatore d'Italia al Cairo, Renato Prunas.

Il Ministro Conti

Rappresentante italiano in Libia
ROMA, 25.

E' stato reso noto a Palazzo Chigi un ristretto movimento diplomatico, comprendenti le sedi di Ottawa, Tangeri, Karachi e Copenaghen. Il ministro plenipotenziario Mario Conti attuale nostro rappresentante a Copenaghen, sarà destinato a rappresentare l'Italia presso il nuovo regno di Libia. Il Senusso ha già comunicato il suo beneplacito. L'Italia istituirà consolati generali a Tripoli, Bengasi e Derna.

IL NATALE NEL MONDO

ROMA, 25.

In tutta l'Italia una parentesi di riposo ha caratterizzato il Natale 1951. Il mondo politico ha interrotto anch'esso la consueta attività. Il Parlamento è in vacanza e i deputati e senatori hanno, nella maggior parte, lasciato Roma per rientrare alle loro sedi. Diversi ministri e sottosegretari hanno lasciato la capitale. A Roma in genere, la maggior parte dei romani ha passato la notte di Natale in famiglia, seguendo la tradizione. La pioggia non ha impedito alla folla di recarsi compatta nelle chiese parrocchiali e soprattutto nelle basiliche patriarcali dov'è stata celebrata la messa di mezzanotte. L'affluenza è stata eccezionale

soprattutto in Santa Maria Maggiore. Le strade sono apparse animatissime benché i servizi di trasporto avessero sospeso, come tutti gli anni, il lavoro, a cominciare dalle 21, onde permettere al personale di riunirsi in famiglia per il tradizionale cenone. A Milano invece, l'esodo natalizio dei milanesi è proseguito ininterrotto per tutta la giornata di ieri, segnando un primato nel numero di partenze che non ha precedenti nel dopoguerra. Le Ferrovie dello Stato hanno incassato ieri non meno di 100 milioni. Dal 21 al 24 sono partiti dalla Stazione Centrale, 27 treni straordinari, mentre ne sono giunti 31. La nebbia fitta continua ad ostacolare le comunicazioni ferroviarie, provocando notevoli ritardi. Nonostante ciò nessun incidente viene segnalato. Con il servizio colli espressi negli ultimi venti giorni, sono partiti dalla stazione di Milano circa 70 mila panettoni giornalieri. In testa alla classifica sta Roma che ne assorbe il numero maggiore; la seguono Napoli e Cagliari.

In tutto il mondo, il Natale è stato celebrato con fervore. In Polonia la folla numerosa ha assistito alle messe di mezzanotte ed alle varie cerimonie natalizie. Per tutta la giornata, la popolazione ha reso omaggio alle « culle » erette tra i fiori in tutte le chiese e cappelle. A Versavia la rappresentazione della Natività è stata fatta in numerosi locali o-

ve, durante l'occupazione, i patrioti polacchi furono fucilati dai tedeschi. Calata la notte si sono visti, dietro ogni finestra, brillare le luci multicolori degli alberi di Natale.

A Bonn, il Cancelliere Adenauer ha inviato un messaggio ai tedeschi affermando che la pace nel mondo era più minacciata nello scorso Natale di quello che non sia oggi. Sottolineando che è impossibile essere spensierati in un'epoca così travagliata, il Cancelliere federale ha aggiunto che si può tuttavia sperare che i progressi constatati nel 1951 seguiranno nel 1952.

Smentito il patto di non aggressione fra l'URSS e i paesi arabi

CAIRO, 24 (Mondar).

Da fonte autorevole si smentisce la notizia diffusa nei giorni scorsi secondo la quale l'Unione Sovietica avrebbe proposto allo Egitto e agli Stati arabi la conclusione di un patto di non aggressione. Si apprende invece che il progetto per un accordo commerciale sovietico-egiziano è all'esame del Comitato Misto per il commercio estero al ministero degli affari esteri. Si crede però che tale accordo difficilmente entrerà in esecuzione prima del 1952.

CATASTROFE IN UNA MINIERA NEGLI STATI UNITI

118 minatori muoiono per uno scoppio di grisou

WEST FRANKFORT (Ill.), 25.

Una immane catastrofe si è verificata nelle miniere di West Frankfort, dove 118 lavoratori sono morti a seguito di uno scoppio di « grisou » prodottosi una settimana dopo la discesa di un gruppo di minatori.

E' stato ritrovato un solo superstite a 160 metri di profondità. Si tratta del minatore Cecil Sanders di 44 anni. Egli non è

stato ancora completamente liberato, ma sembra abbia conservato la conoscenza. Le operazioni di salvataggio continuano nella speranza di ritrovare undici o dodici altri minatori mancanti.

L'attuale disastro minerario che colpisce gli Stati Uniti, fa ricordare un'altra catastrofe verificatasi nel 1909 nella miniera di Cherry, pure nell'Illinois, in cui morirono 259 minatori.

ALLA VIGILIA DELLA CONFERENZA DI PARIGI

Il punto di vista italiano sui problemi della comunità europea

De Gasperi parte oggi, per la capitale francese

ROMA, 25.

Alcuni ministri non hanno potuto prendersi le normali vacanze natalizie poiché dovranno riunirsi dopodomani, insieme agli altri colleghi a Parigi per la Conferenza dell'Esercito Europeo.

Tali ministri sono: il Presidente del Consiglio De Gasperi, Pella e Pacciardi i quali tengono frequenti riunioni in questi giorni per studiare un piano da presentare a Parigi.

Il Presidente del Consiglio partirà per Parigi domani stesso.

Nell'ultima riunione del Consiglio dei Ministri — come è noto — il Presidente De Gasperi ha svolto un'ampia relazione sulla prossima Conferenza di Parigi dei sei ministri degli esteri, aderenti alla Comunità Europea, illustrando il punto di vista italiano. Il gabinetto ha dato ampio mandato di fiducia al Presidente, approvando unanime la linea politica da lui scelta.

La conferenza di Parigi fa seguito a quella svoltasi a Strasburgo e a questa vi partecipano: De Gasperi, per l'Italia; Adenauer, per la Germania occidentale; Schuman, per la Francia; Betcheler, per il Lussemburgo; Fitcher, per l'Olanda; Van Zeeland, per il Belgio. I sei ministri degli esteri dovranno definire il trattato per la creazione del CED, fissare la formula definitiva per l'esercito europeo, da inquadrarsi in quello atlantico, approntare le linee per il bilancio unico dell'esercito europeo e infine, creare quel potere politico ed amministrativo della CED intorno al quale si era molto insistito durante i lavori del Consiglio d'Europa, senza per altro arrivare a conclusioni concrete. La situazione illustrata da De Gasperi ai colleghi di gabinetto, può così riassumersi: la commissione consultiva composta dei rappresentanti dei sei paesi, incaricata di studiare i problemi relativi alla formazione dell'esercito europeo, dopo molti mesi di lavoro, ha superato soltanto alcune difficoltà tecniche, incontrando molti ostacoli circa le questioni di carattere politico e finanziario.

A Strasburgo i sei ministri degli esteri hanno risolto gli aspetti tecnici ancora insoluti, rimandando gli altri problemi alla conferenza di Parigi. In linea di massima, su proposta di De Gasperi e di altri delegati, si era deciso, per sommi capi, di nominare un comando unico e, per quanto riguarda la direzione politico-amministrativa, la creazione di un regime bilaterale. E cioè: un'assemblea eletta con il sistema proporzionale ed una seconda camera composta di un numero uguale di rappresentanti

dei vari Stati aderenti. Ed ora a Parigi bisognerà uscire dal programmatico ed entrare nel concreto. L'azione politica italiana sarà per l'appunto volta a far sì che i programmi vengano realizzati nel più breve tempo possibile.

Provvidenze natalizie per gli alluvionati

L'On. Brusasca ispeziona i luoghi colpiti

ROVIGO, 25.

Il sottosegretario on. Brusasca, accompagnato dal prefetto di Rovigo, dall'ingegnere del genio civile e dal presidente del comitato ingegneri delle bonifiche, si è recato ieri a Occhiobello per rendersi conto dell'andamento dei lavori di chiusura delle falle prodottesi sulla riva del Po.

Ai tecnici ed alle maestranze addette ai lavori, l'on. Brusasca ha espresso il compiacimento per il ritmo accelerato con cui procedono i lavori ed ha incitato le imprese a fare ogni sforzo per ultimarli nel più breve tempo possibile. Proseguendo la sua ispezione si è recato anche a Tienza, interessandosi alle condizioni delle popolazioni, ai problemi assistenziali ed alle opere di ricostruzione.

Si apprende intanto che in base a disposizioni impartite dal ministro dell'interno, gli uffici dipendenti hanno provveduto a corrispondere per la festività del Natale a tutti i profughi delle recenti alluvioni un sussidio straordinario di 2500 lire ciascuno. Il sussidio sarà pagato con i fondi provenienti dalla sottoscrizione nazionale.

Verranno distribuiti inoltre pacchi ai bambini utilizzando merci raccolte nell'interno e donate da nazioni estere.

Prossimo trasferimento di Re Talal ad Aqaba

AMMAN, 24 (Mondar).

A conferma di quanto la Mondar ha annunciato nel novembre scorso, apprendiamo che Re Talal si trasferirà prossimamente ad Aqaba per passarvi l'inverno. Stanno per essere ultimati i lavori di riassetto dell'edificio che servirà da dimora al re durante il suo soggiorno ad Aqaba. Poiché Aqaba, in attesa che sia costruita la camionabile che dovrà unire questo porto ad Amman, non è raggiungibile in breve tempo dalla capitale che per aereo, si ritiene che Talal voglia, col suo trasferimento ad Aqaba, procurarsi anche un certo periodo di riposo, per i minori contatti che egli avrà coi funzionari.

Cronaca di Mogadiscio

Il messaggio dell'On. Brusasca al nuovo Commissario del Municipio

Il Sottosegretario di Stato, on. Brusasca, ha indirizzato al Rag. Vecco, in occasione della sua nomina a Commissario del Municipio di Mogadiscio, il seguente telegramma: « Cordiali felicitazioni per la sua nomina e vivi auguri per la sua opera che dovrà fare di Mogadiscio l'esempio del nuovo Comune africano, in piena col-

laborazione con gli autoctoni e con i nostri connazionali. Brusasca ».

A sua volta il Commissario Vecco ha risposto al Sottosegretario di Stato: « Grato per le sue felicitazioni assicuro a Vostra Eccellenza la volontà mia e dei miei collaboratori connazionali e autoctoni di realizzare l'augurio per fare di Mogadiscio un esemplare nuovo Comune africano ».

I FUNERALI del corridore Francesconi

Ieri, alle 17, con larga partecipazione di amici, estimatori e conoscenti, hanno avuto luogo le esequie del compianto Giuseppe Francesconi, deceduto, come è noto, in un tragico incidente motociclistico, la vigilia di Natale.

Il carro funebre, preceduto da numerose corone portate a mano dagli amici di « Cecco », era seguito dal Commissario per lo Sport, Dr. Olivieri, che rappresentava anche il Commissario del Benadir, dal Comandante dell'Aeronautica della Somalia, col. Scottu, dal Direttore dell'Ospedale « De Martino », dr. Lohrano, dal col. Cerri, Commissario per il Motociclismo e Presidente della Associazione Motociclistica Mogadiscio, da dirigenti e soci al completo dell'Associazione stessa. Giunto in Piazza IV Novembre, il corteo si scioglieva ed il carro funebre veniva scortato fino al Cimitero da oltre trenta motociclisti e da una lunga colonna di autovetture con le Autorità e gli amici dell'Estinto, mentre una folla di italiani e somali si raccoglieva, riverente e commossa, lungo il percorso.

Giuseppe Francesconi era un tenace lavoratore, modesto e silenzioso che, in lunghi anni di permanenza in Somalia, aveva saputo accattivarsi le simpatie di tutti, sia nella famiglia dell'Aeronautica, di cui faceva parte, che fuori.

Nelle ore libere dal servizio egli si dedicava alla sua passione di corridore motociclista dilettante, ed aveva saputo brillantemente affermarsi anche nelle recenti gare indette dall'A.M.M.

La sorte ha voluto spegnere la sua giovane vita proprio mentre egli inforcava la sua fida motocicletta. Gli sportivi della Somalia fanno voti perché il ricordo dell'Estinto sia perpetuato attraverso una gara annuale intitolata al suo nome e si uniscono al « Corriere » per esprimere alla vecchia Mamma, in Italia, il loro profondo cordoglio.

BOXE

Venerdì sera la « Lucciola » sarà il convegno degli sportivi. I manifesti che stanno affiggendo questa mattina confermano pienamente quanto è stato ripetutamente detto sull'importanza di questa riunione pugilistica. Vi saranno infatti otto incontri, che si ha ragione di credere equilibratissimi per stile, forza, aggressività e spirito agonistico.

L'alto e nobile scopo per cui la riunione è stata allestita farà senza dubbio gremire il vasto giardino della « Lucciola » non solo di sportivi ma di quel pubblico che a Mogadiscio è sempre presente quando si tratta di un'opera di bene.

Daremo domani notizie più dettagliate.

Il Commissario per lo Sport in Somalia a nome degli sportivi annuncia con profondo dolore l'immaturo perdita di

GIUSEPPE FRANCESCONI

La famiglia Ignudi e la famiglia Mazzola partecipano al dolore per la perdita dell'amico fraterno

GIUSEPPE FRANCESCONI

L'Associazione Sportiva « Lupa di Roma » si associa al lutto che ha colpito la Consorella Associazione Motociclistica di Mogadiscio per la tragica scomparsa del socio

GIUSEPPE FRANCESCONI

La squadra « Genio officina » partecipa al dolore del proprio capitano per la morte del fratello

MOHAMED TIFO

avvenuta il giorno 22-12-1951.

Esercitazioni di tiro

La Residenza di Mogadiscio informa il pubblico che reparti del Corpo di Sicurezza, nei giorni 27, 28 e 29 corrente mese, dalle ore 06,30 in poi, effettueranno tiri di addestramento nel poligono situato nel tratto di spiaggia fra l'Aeroporto di Mogadiscio ed il Campo Bottego.

Il poligono sarà delimitato da bandieroni rossi e da vedette, che verranno ripiegati alla fine dei tiri.

Durante i tiri, che saranno diretti fronte a mare, dovrà rimanere sgombrato il tratto di spiaggia compreso tra il limite Sud-Ovest dell'Aeroporto ed il limite Est del Campo Bottego, nonché lo specchio d'acqua antistante per una profondità di due miglia.

La pista Mogadiscio-Gesira rimarrà aperta al traffico.

اطلاقات نارية تدريبية

جاء من مقبلة (رازيديانزا) مقدشو ما يلي:

« نحيط علم الجمهور بأن بعض الكتائب التابعة لهيئة الأمن العام ستجري اطلالات نارية تدريبية في المنطقة الساحلية الواقعة ما بين مطار مقدشو ومعسكر « بوتيفو » في يوم ٢٧ و ٢٨ و ٢٩ من شهر ديسمبر الجاري ابتداء من الساعة الثانية عشر والنصف صباحا حسب التوقيت العربي. وستحدد هذه المنطقة بأعلامات حمراء وحرس حتى ينتهي التدريب المذكور أعلاه.

وانشاء الاطلالات النارية التدريبية الموجهة نحو البحر يلزم ان تفرع مقاطعة الساحل بين جنوب غربي المطار وشرقي معسكر « بوتيفو » وقطعة البحر الواقعة بين الحدود المذكورة لمسافة ميلين عرضا.

ونحيط علم الجمهور ايضا بأن طريق مقدشو - جزيرة ستكون مفتوحة للمرور »

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Bint Alunda » film arabo. Ultima visione.

Cinema El Gab - « Baazi ».

Cinema Teatro Hamar - « Non ti appartengo più » in Tecnicolor. Orario spettacoli 18-20-22.

Cinema Imperiale - « Primavera ».

Inizio spettacoli 19, 21, 30.

Cinema Missione - « I condottieri ».

Supercinema - « La prima moglie » Grande successo.

Continua il successo della Mostra "Italia al Lavoro."

MINNEAPOLIS, 25

La Mostra « Italia e Lavoro » che ha iniziato l'autunno scorso presso il Museo di Brooklyn a New York il suo giro triennale attraverso gli Stati Uniti è ora giunta a Minneapolis, nel Minnesota, dove si è ripetuto il successo di pubblico e di stampa già verificatosi nelle altre città americane.

Come è noto la Mostra, ideata alcuni anni or sono da Meyric R. Rogers, curatore della Sezione di Arte Decorativa e Industriale dell'Istituto Artistico di Chicago, ha lo scopo di far conoscere ed apprezzare le opere d'arte applicata che per originalità e modernità indichino un nuovo felice orientamento del nostro artigianato. I giornali locali sottolineano il valore e la freschezza delle opere dell'artigianato contemporaneo italiano che, degno erede delle glorie del passato, ha saputo staccarsene per trovare nuove vie di espressione al suo spirito creativo.

TRIBUNA

Gli articoli che compaiono in questa rubrica possono non rispecchiare le idee del giornale e sono pubblicati sotto la responsabilità dell'autore. La mancanza di commenti editoriali non avrà valore né di consenso né di dissenso.

LIBERA

Il piano quinquennale per l'istruzione

In questi giorni l'Unesco discute a Parigi il piano quinquennale per lo sviluppo dell'istruzione in Somalia.

Perché non parlare un pò di questo programma dell'Amministrazione Fiduciaria che — comunque lo si voglia giudicare — ha il merito d'impostare su una base realistica ed impegnativa il problema dell'istruzione in terra somala?

Affinchè si possa apprezzare e, più che apprezzare, comprendere cosa significhi sviluppare la istruzione in questo paese, va ricordato che su una popolazione di 1.200.000 anime circa « il numero di coloro che hanno una licenza di scuola primaria si mantiene nell'ordine di poche centinaia, mentre gli elementi che hanno compiuto studi secondari non sono più di 3 - 4 ».

Con questi elementi di partenza è forse azzardato parlare di sviluppo della istruzione se sviluppare significa allargare, ampliare ciò che esiste. Qui si deve piuttosto creare dal nulla o quasi e siccome è relativamente facile aprire degli istituti scolastici, costruire delle scuole o fare dei banchi, è bene si sappia che è difficile —

estremamente difficile — creare una coscienza ed una mentalità scolastica.

Il piano quinquennale ha anche il merito di richiamare l'attenzione sui problemi scolastici in modo che si discutano e che dalla discussione si formi, prima nei pochi e poi, gradatamente, nei più (auguriamoci almeno) una coscienza che oggi non c'è. Per coscienza intendo dire anche maturità di pensiero e rispetto del valore tecnico della scuola e del personale specializzato ad essa preposto.

In una lunga premessa il piano quinquennale dimostra ciò che presumibilmente potrà e non potrà esser fatto in Somalia in relazione alle risorse economiche locali, agli usi della popolazione, etc.

C'è un principio informatore dal quale è scaturito il logico sviluppo del piano successivo e che mi piace riportare integralmente: « L'istruzione di massa dovrà attuarsi compiendo ogni sforzo per aumentare continuamente le scuole primarie per fanciulli ed adulti nell'interesse di dare al maggiore numero di somali di ogni età e sesso un'educazione di base ».

Si potrà così arrivare alla formazione di una classe dirigente selezionata da una massa quanto più ampia possibile.

Graficamente il piano quinquennale può essere rappresentato da una piramide avente una base vastissima sulla quale si appoggiano, via via restringendosi, i gradini successivi fino a culminare, al vertice, con gli studi universitari da compiersi in Italia.

La base è data dalla scuola elementare; i gradini superiori dalle diverse scuole dell'ordine medio inferiore, dell'ordine medio superiore, dell'ordine preuniversitario.

Qualche cifra del piano:
SCUOLA PRIMARIA.

100 sedi scolastiche con un aumento nel quinquennio di 73 nuove sedi; 115 scuole con un aumento nel quinquennio di 78 nuove scuole; 538 classi con un aumento nel quinquennio di 433 nuove classi; 428 insegnanti con un aumento nel quinquennio di 307 unità; 20.000 alunni (fanciulli) con un aumento nel quinquennio di 17.000 unità; 18.000 alunni (adulti) con un aumento nel quinquennio di 16.000 unità.

Il problema della scuola media ha sollevato, fin dalla sua prima impostazione teorica, « l'esigenza fondamentale di orientare la grande maggioranza degli studenti che usciranno dalle scuole elementari a seguire corsi e scuole professionali (cioè di arti e mestieri) combattendo la tendenza verso gli impieghi piuttosto che verso lavori o professioni individuali indipendenti ».

E' ovvio che non si potrà formare un popolo d'impiegati, di dattilografi e simili. Occorrono i tecnici e gli specializzati per incrementare lo sviluppo economico del paese, mentre è necessario « evitare il formarsi di una classe numerosa di intellettuali disoccupati ».

Da questo principio è scaturita la « esigenza fondamentale » di dare il massimo sviluppo possibile alle scuole professionali ed a questo riguardo il piano ha l'indubbio merito di chiarire il duplice aspetto di questa branca dell'insegnamento, distinta in due ra-

mi principali:

— **Corsi professionali** che rientrano nel quadro organizzativo della scuola di massa, o scuola di base;

Scuole professionali inserite nell'ordine della scuola media, sia inferiore che superiore.

In complesso si prevede di avere nel quinquennio ben 13 scuole professionali, tutte di nuova istituzione.

Di fronte all'unica scuola media somala esistente, formata di 2 classi con 5 insegnanti e 55 alunni, si vuole arrivare a 3 scuole medie inferiori, con 18 insegnanti e 440 alunni.

Per quanto riguarda invece la scuola media superiore, il cui problema troverà idonea impostazione nel primo quinquennio e soluzione nel secondo, si pensa di arrivare a 4 tipi di scuola, uno dei quali — che mi è particolarmente caro ricordare — sarà l'Istituto magistrale somalo.

Non mi dilungo ad illustrare oltre questo piano, chè la tirannia dello spazio e del tempo me lo vietano.

Voglio solo ricordare che il piano va attuato e che attuarlo occorre il concorso di due volontà dell'Amministrazione Fiduciaria e dei cittadini, e non basta realizzare il piano, ma bisogna anche realizzarlo bene perchè la scuola dia i suoi benefici frutti. Condizione indispensabile per questa buona riuscita è che l'attuazione venga dagli uomini di scuola, insegnanti elementari e medi, italiani ed autoctoni, ma tecnici della scuola.

Raffaele Joppi

V Centenario di Leonardo

Il 15 aprile 1952 ricorre il V Centenario della nascita di Leonardo da Vinci nel piccolo borgo toscano dal quale la sua famiglia ebbe nome. Ancora alcuni mesi separano dalla ricorrenza, ma già in tutto il mondo si pensa di celebrare degnamente colui che nella storia della civiltà resta come uno dei più alti e, certo, il più universale degli intelletti umani. Importanti iniziative in proposito sono allo studio in Francia, in Inghilterra, negli Stati Uniti, nell'America Latina ecc.. Ma, com'è naturale, è in Italia che le celebrazioni avranno l'ampiezza maggiore, svolgendosi a Vinci, a Roma, a Firenze, a Bologna, a Venezia e a Milano un organico programma.

A Vinci, dove avranno inizio il 15 aprile 1952, le celebrazioni comprendono: il completo restauro della quattrocentesca casa natale di Leonardo, nonché del Castello; l'istituzione di un Centro permanente di studi leonardeschi allo scopo di assicurare il proseguimento delle ricerche, dell'ordinamento e dello studio delle opere di Leonardo e di riunire idealmente gli studiosi vinciani di tutto il mondo; la erezione di un monumento; una mostra di documenti, attestante i legami di Leonardo coi luoghi dove trascorse l'infanzia e la prima giovinezza. A Roma: omaggio nazionale alla memoria di Leonardo attraverso un ciclo di conferenze a Palazzo dei Conservatori in Campidoglio, destinate a lumeggiare tutti i vari aspetti

della figura e dell'opera leonardesca. A Firenze: una grande Mostra delle opere d'arte di Leonardo da allestire nelle sale di Palazzo Strozzi. A Bologna: una mostra documentaria nel Palazzo del Podestà sui rapporti di Leonardo con Bologna e le città emiliane (dove figureranno, tra l'altro, codici inediti, come quello del XVI secolo recentemente scoperto). A Venezia: una mostra su « Leonardo e il costume dell'età sua » nel Palazzo Grassi sul Canal Grande a cura del noto Centro internazionale delle Arti e del Costume. A Milano, infine, ma non certo per ultimo, una grande Mostra scientifica e tecnica leonardesca con sede nei cinquecenteschi chiostri degli Olivetani a San Vittore, dove si sta ordinando un Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica e dove si riunirà anche per la occasione un congresso internazionale. Scopo di quest'ultima Mostra (di particolare interesse) è quello di far vedere quale fosse lo stato della scienza e della tecnica al tempo di Leonardo e a questo punto realizzare espositivamente le macchine e le concezioni leonardesche in tutti i campi, proseguendo poi con la evoluzione che ebbero nei secoli seguenti. Così la grandezza antipatrice di Leonardo nelle scienze, tante volte proclamata, avrà finalmente una definitiva messa a punto e una evidente dimostrazione, la quale costituirà al tempo stesso un panorama di storia della scienza e della tecnica.

Recuperata dalle autorità
americane in Germania
una pala d'altare
dell'Abbazia di Monte Cassino
WASHINGTON, 24.

L'Alto Commissario americano in Germania ha curato la restituzione all'Abbazia di Monte Cassino — per il tramite del governo italiano — di una preziosa pala d'altare, opera di Paolo De Matteis (1662-1728) scomparsa all'epoca della distruzione del celebre Monastero Benedettino. La pala originariamente adornava l'altare della Cappella della Assunzione ed era stata a suo tempo asportata da un militare tedesco che l'aveva ritrovata, danneggiata, tra le rovine della Abbazia e l'aveva conservata per impedirne un'ulteriore distruzione. Terminato il conflitto, il militare, che l'aveva nascosta per qualche tempo in Austria, la portò nella sua abitazione in Baviera, da dove successivamente, scrisse all'Abate di Monte Cassino offrendone la restituzione.

Avete acquistato
un biglietto della
Lotteria della Solidarietà?
estrazione 13 gennaio 1952

Ditta A. Giovanardi & F. Telef. 259

REPARTO CHIMICO: VAREK - Varechina a cloro libero stabilizzato. STERILIZZANTE ALCOR K.W. indispensabile per Bar, Ristoranti, ecc. - STERMINIO Potente insetticida ad effetto immediato di fama mondiale.

REPARTO ZIMOTECNICO: ACETO a fermentazione naturale e pastorizzato.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Salah el Din Pascià a Roma avrà colloqui con De Gasperi

CAIRO, 25.

Il ministro degli esteri egiziano Mohamed Salah El Din Pascià, capo della delegazione dell'Egitto all'ONU, è giunto ieri a Roma, proveniente da Parigi.

Al suo arrivo alla stazione il ministro egiziano è stato ricevuto dall'ambasciatore d'Egitto presso la Santa Sede e da un rappresentante del ministero degli esteri italiano, nonché da una folta rappresentanza della colonia egiziana a Roma.

Il ministro degli esteri Salah El Din Pascià avrà a Roma importanti colloqui con il Presidente del Consiglio dei ministri italiano e ministro degli esteri, on. Alcide De Gasperi.

Mohamed Salah El Din Pascià si tratterrà nella capitale italiana per tutto il periodo delle vacanze di Natale e Capodanno.

Abdel Fattah Amr Pascià, ambasciatore d'Egitto a Londra, è stato oggi nominato consigliere di Re Faruk per gli affari esteri.

Un'intensa attività diplomatica continua durante l'attuale periodo di vacanze tra Cairo, Washington, Parigi e Roma per tentare di porre termine alla crisi anglo egiziana.

Gli osservatori ritengono che il colloquio Eden Salah El Din Pascià a Parigi non fu tanto negativo come i primi commenti avevano fatto prevedere. Ora si ammette la possibilità di un nuovo incontro tra i due ministri degli esteri. Si afferma che Salah El Din Pascià dichiarò ad Eden di essere disposto ad incontrarlo di nuovo se il nuovo invito gli venisse accompagnato da una dichiarazione in cui si affermi che la Gran Bretagna è disposta ad evacuare la zona del Canale di Suez.

Il giornale « Al Mirsi » da parte sua ammette che se pure i due ministri non si sono trovati d'accordo essi hanno tuttavia ritenuto utile riferire ai rispettivi governi e studiare la possibilità di incontrarsi nuovamente se le due parti saranno pronte a rivedere le loro relazioni politiche, nel tempo stesso in cui la questione della difesa del Medio Oriente sarà esaminata a Washington fra Truman, Churchill ed Eden.

Secondo un corrispondente egiziano importanti conversazioni segrete si svolgono attualmente a Parigi tra la delegazione russa e quella egiziana.

I rappresentanti russi, estremamente franchi, avrebbero fatto sapere al ministro egiziano degli affari esteri che l'Unione Sovietica chiede, in cambio del suo appoggio, la garanzia che l'Egitto cessi definitivamente di legare la sua politica a quella delle potenze occidentali. I sovie-

tici avrebbero detto: « Non possiamo oggi fornirvi armi, senza sapere se domani vi riconcilierete con la Gran Bretagna, rivolgendosi così queste armi contro di noi ».

COREA

Le conversazioni si prolungano

PAN MUN JOM, 25.

La conferenza di armistizio in Corea si presenta nuovamente piena di difficoltà. Sotto le tende di Pan Mun Jom, ciascuna delegazione ha mantenuto le sue posizioni e trova inaccettabili le proposte di concessioni dell'avversario.

Oramai si prevede che la data del 27 dicembre sarà superata senza che l'armistizio sia stato firmato. Le conversazioni si prolungheranno ancora per molto tempo.

Incidenti di confine giordano-israeliani

AMMAN, 24 (Mondar).

Una grave carestia dovuta allo scarso raccolto di quest'anno nonché ad incoscienti speculatori che esercitano il contrabbando dei viveri coll'Israele e incettano grossi quantitativi di generi alimentari di primaria necessità, ha colpito varie regioni giordane. Il governo sta provvedendo con propri automezzi al trasporto della farina e riso nelle zone più povere.

In certe zone di confine la fame spinge le popolazioni a delle razzie in territorio israeliano, il che ha portato ad un considerevole aumento degli incidenti di frontiera.

Il radiomessaggio del Papa al mondo cattolico

ROMA, 25.

Il Santo Padre, alla presenza del Sacro Collegio e della prelatura romana, ha rivolto un radio messaggio natalizio al mondo cattolico, ricordando in esso la gravità dell'ora presente inasprita dall'urto di due parti avverse; urto, di fronte al quale la Chiesa non può non rimanere neutrale. Successivamente, il Pontefice ha deplorato la mostruosa crudeltà delle armi moderne, esortando gli uomini alla preghiera, affinché esse non vengano mai usate. Intorno al disarmo, Pio XII ha detto testualmente: « La ridu-

ROMA, dicembre.

Giornate fredde, che si svegliano pigramente dalle nebbie, per poi fiorire nel celebrato tepido sole romano, queste che precedono le feste e che i meteorologici prevedono dureranno.

Un pò di nord è sceso su Roma. E i romani ne sono imbronciati. Sono imbronciati per le nebbie inconsuete, per la non gradita importazione dall'Italia settentrionale. Ma sono imbronciati anche perchè quest'anno, essi che tengono tanto alla tradizione e ad un solido e gustoso mangiare, non vedranno sulle loro mense il capitone.

Quest'anno ci sarà il « cottio » senza capitone, cioè senza anguilla. Questo significa che il tradizionale « cottio », il quale una volta si teneva nel vecchio mercato di San Teodoro e vi interveniva, magari, parte del pubblico che aveva assistito ad una « prima » o i reduci da un pranzo diplomatico, ed ora si tiene ai Mercati generali, perde la sua maggiore attrazione. Anche negli anni più magri, in poche ore, si vendevano dai mille ai mille cinquecento quintali di capitone. Quest'anno, invece, punto, o, poco capitone. Neanche la spiegazione attenua il broncio. E la spiegazione è che, tanto nel Veneto, a Comacchio, quanto in Sardegna, ad Oristano, le alluvioni hanno creato tale sconvolgimento fra gli stagni che i capironi non potranno essere pescati.

Ma quando si ricorda che sciagure hanno prodotto le alluvioni, per cui Roma ha mostrato il suo grande cuore, quando si sa che i profughi dal Polesine sono oltre duecentotremila, distribuiti nelle varie regioni, e che di essi oltre novantamila sono a carico dello Stato; e che la superficie allagata, sempre nel Polesine, risultava, alla fine di novembre, di circa centomila ettari bonificati, di cui solo ventimila sono, finora, emersi; e di ottomila ettari di valli da pesca, ci si consola facilmente.

I provvedimenti per gli alluvionati sono approvati a tamburo battente dalla Camera, e si afferma che il Senato, interromperà le sue vacanze natalizie per approvarli, a sua volta. La grande sciagura nazionale non si può. Le provvidenze legislative per la dire abbiano, stavolta, tardato. Hanno battuto il primato della velocità, anche se si dovessero confrontare identiche situazioni con paesi esteri.

A proposito di feste, si temeva che si dovesse registrare un aumento dei prezzi sui generi alimentari. Si sa come avviene..... Sospinti dall'eccesso di domanda, i commercianti si concedono la libertà di crescere i prezzi. E meno male che, una volta le feste passate, i prezzi fossero ritornati al-

zione degli armamenti, da noi sempre desiderata ed invocata, è cosa poco valida se non è accompagnata dalla abolizione delle armi dell'odio, della cupidigia e della smodata brama di prestigio». Il Pontefice ha concluso dichiarando che l'invito alla pace « in vaste regioni del mondo non giunge che ammortito poiché milioni e milioni di uomini non possono professare apertamente la loro responsabilità verso Dio, per la pace. Per quella pace che non può essere assicurata se Dio non segna nell'ordine dell'universo come è stabilito ».

l'alveo di prima. Invece, per la nota legge economica della vischiosità, i prezzi aumentati restavano tali.

Il governo ha voluto prevenire il pericolo con disposizioni severe, sostenute, come sono, da non indifferenti sanzioni: pene fino a sei mesi di carcere e a venti milioni di multa per i contravventori.

E' troppo per dire se le disposizioni abbiano avuto un risultato. Ma si può prevedere di sì.

Ma la pubblica opinione, forse, più che dalle questioni economiche, certamente più che dagli stessi problemi politici sospesi come interrogativi sul mondo, si lascia calamitare ed emozionare dai grandi processi, di cui le cronache sono piene zeppe. I quattordici ergastoli chiesti dal Pubblico Ministero a Viterbo per l'eccidio di Portella a carico dei collaboratori, o mandati, di Giuliano ha soddisfatto la pubblica opinione.

Fes

La Libia stato indipendente e sovrano

(Continuazione della 1ª pagina)

gnate le dimissioni subito dopo la proclamazione dell'indipendenza ed è stato riconfermato ed integrato.

Si apprende intanto che qualche settimana fa è partito da Roma per la Libia il nuovo Sovrintendente ai Monumenti e Scavi, Vergara Caffarelli, in quanto quello che già c'era, era stato trasferito alla Sovrintendenza di Firenze. Questo nuovo Sovrintendente è stato nominato dal nostro ministero della pubblica istruzione. Il nuovo Capo dello Stato Libico, ha dichiarato nei giorni scorsi, che la minoranza italiana è il centro della vita economica della Libia. Si conta, insomma, sulla collaborazione dei commercianti ed industriali italiani per la vita e lo sviluppo del nuovo Stato e l'atmosfera di buoni rapporti che si è andata creando in questi ultimi tempi costituisce senz'altro una premessa di feconda collaborazione. Ma Idris I conta anche sull'opera dei nostri funzionari per quanto riguarda i settori civili dell'Amministrazione ed in particolare quello culturale, quello sanitario e quello agricolo ed ha concretata un'intesa su questo punto. E' argomento di soddisfazione per gli italiani vegliare sulla conservazione dei monumenti di Sabratha e di Leptis Magna che essi stessi hanno liberato dalle sabbie del deserto.

Singolare appare anche il fatto che saranno i Tribunali italiani, diventati ormai Tribunali libici, formati quasi esclusivamente da giudici italiani, ad amministrare la giustizia anche per il futuro; così si dica per le scuole e gli ospedali, e per gli altri settori della vita civile.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

GIOVEDÌ 27 DICEMBRE 1951

Anno II - N. 302 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotte, per uffici pubblici So. 25

Telegramma di Azzam Pascià a Idris I auspicante la più perfetta indipendenza

Il Segretario Generale della Lega Araba assiste alla messa di Natale in una chiesa di Parigi

PARIGI, 26.

Il Segretario Generale della Lega Araba Azzam Pascià ha inviato al Re Idris I° di Libia un telegramma in cui dichiara: « In occasione della proclamazione dell'indipendenza della Libia, rivolgo alla Maestà Vostra i migliori voti e felicitazioni. Dio ha voluto realizzare sotto il vostro regno questa grande opera per la quale, come ben sa la Maestà Vostra, io ho lottato con tutti i mezzi per più di trent'anni. Sono convinto che l'Altissimo colmerà la Maestà Vostra e la cara Libia della sua grazia per la realizzazione più perfetta della sovranità e dell'indipendenza che voi desiderate quanto il popolo libico e tutto il mondo arabo. Vostra Maestà avrà sicuramente, con la grazia di Dio, il grande onore di liberare questa indipendenza da tutte le restrizioni imposte. Vostra Maestà, troverà sempre al suo fianco, tutti coloro che da lungo tempo hanno preso parte alla lotta, come pure tutti gli arabi fino alla realizzazione di questo supremo voto. Prego l'Altissimo di accordarvi lunga vita e che facciadel vostro regno la felicità di tutti ».

Azzam Pascià ha inoltre inviato un telegramma di felicitazioni al Capo del governo libico, ai capi dei partiti di opposizione ed infine al capo del partito governativo. Nei messaggi egli ha sottolineato la necessità dell'unità fra tutti per il raggiungimento dell'indipendenza più completa.

La notte di Natale Azzam Pascià ha assistito a Parigi alla Messa di mezzanotte. Interrogato dai giornalisti agiziani sulla presenza di un musulmano in una chiesa cristiana, il segretario della Lega Araba ha risposto che Gesù è un profeta della pace ed egli si sentiva felice di avere avuto l'occasione di celebrare l'anniversario della nascita di questo Profeta.

Il Ministro degli Esteri della Cina nazionalista ha annunciato il riconoscimento della Libia da parte del suo governo ed ha inviato un telegramma di felicitazioni al ministro degli Esteri libico il 24 dicembre, giornata nazionale dell'indipendenza libica.

Da Benagsi si conferma che il principe Caramanli sindaco di Tripoli sarà Ministro della Sanità del Governo

Nuovi vescovi nominati dal Pontefice

ROMA, 26.

Il Pontefice ha proceduto alle seguenti nomine: a vescovo di Barbastro, in Spagna, ha nominato il rev. Pietro Campero Quadraro, attualmente rettore di Nostra Signora di Loreto, in Madrid; a vescovo di Spirito Santo, in Brasile, mons. Giuseppe Gioacchino Gonzalez, attualmente vescovo titolare di Elo; a vescovo titolare di Cartena monsignor Jachimé, attualmente vicario generale di Soissons.

libico. E' interessante notare che il Principe è tuttora maggiore della riserva nell'esercito italiano.

Da quanto si apprende da dispacci di agenzia, le cose in Libia non sono però del tutto normali. Infatti si temono disordini specialmente in Tripolitania dove l'opposizione al nuovo Re, rafforzata ed intensificata da Bescir Sadaui, sta facendo una accesa campagna contro Idris I°, accusandolo di essere troppo arrendevole di fronte agli inglesi e di non garantire sufficientemente l'indipendenza libica.

All'indomani della proclamazione del nuovo Re e del Regno Unito della Libia era annunciato un grande comizio di protesta di Bescir es Sadaui con la partecipazione degli esponenti del partito nazionalista libico e della gioventù mussulmana la quale appoggia con la sua azione la politica di Bescir es Sadaui. Per timore di incidenti in tutto il paese sono state prese eccezionali misure di sicurezza. Comunque è opinione diffusa che non si verificheranno disordini.

2 ex Ambasciatori d'Egitto a Londra nominati consiglieri di Re Faruk

Trattasi di personalità assai note per il loro atteggiamento moderato e per essere fautori di una soluzione amichevole della controversia con la Gran Bretagna

CAIRO, 26.

Re Faruk ha proceduto alla nomina di Hafez Hafifi Pascià a Capo del Gabinetto Reale e a quella di Abdel Fattah Amr Pascià a suo consigliere speciale per gli affari esteri.

Il primo ministro, Mustafà Nahas Pascià si è vivamente felicitato con Hafez Hafifi Pascià in occasione della nomina e gli ha reso visita intrattenendosi con lui per oltre quaranta minuti.

Nei circoli stranieri di Ismailia la nomina del nuovo Capo del Gabinetto Reale è interpretata come un gesto di sfida del Re Farouk verso il Gabinetto Wafdist. Viene ricordato che Hafez Hafifi Pascià si è opposto apertamente alla abrogazione del trattato del 1936 passando alla opposizione. La nomina al nuovo posto, si dichiara negli stessi ambienti, costituisce ufficialmente una indicazione di voler sostenere il suo punto di vista.

A Londra, in attesa del rapporto ufficiale dell'Ambasciatore di Gran Bretagna al Cairo, il portavoce del Foreign Office si è rifiutato di fare qualsiasi commento sulla decisione di Re Faruk di nominare suoi consiglieri due ex Ambasciatori d'Egitto a Londra, tssai bene conosciuti per la loro moderazione.

La notizia è stata accolta con soddisfazione nei circoli politici dove si ritiene che essa contribuirà alla soluzione favorevole delle relazioni anglo-egiziane.

La conferenza parigina dei 6 inizia oggi i lavori

Obiettivo principale del convegno è la struttura da dare all'esercito europeo

PARIGI, 28 matt.

La Conferenza ministeriale per l'esercito europeo inizierà i lavori, come convenuto, oggi pomeriggio al Quai d'Orsay.

Secondo quanto si è appreso negli ambienti vicini al Convegno parigino, l'oggetto principale della discussione sarà la definizione della struttura da dare all'esercito europeo.

E' noto che la tesi italiana è orientata verso una soluzione realistica del problema. Se questo criterio prevarrà, l'esercito europeo costituirà uno delle tre forze che formeranno l'esercito integrato e cioè, esercito europeo, forze del commonwealth e forze degli Stati Uniti.

A Parigi intanto, saranno presenti oggi tutti i ministri degli esteri delle sei potenze con-

tinentali, ad eccezione del cancelliere Conrad Adenauer, il quale arriverà a Parigi domani 28 dicembre, e che sarà sostituito durante i primi giorni di lavori dal prof. Hallstein.

I lavori dureranno tre giorni. Come è noto, è la terza volta che i ministri si riuniscono; la prima volta a Parigi, il 15 novembre scorso alla vigilia del Consiglio Atlantico di Roma, e la seconda a Strasburgo nei giorni 10 e 11 di questo mese.

Come abbiamo detto la nuova riunione dei ministri degli esteri ha lo scopo di mettere a punto o almeno di fare avanzare il progetto dell'esercito europeo che deve essere sottoposto al Consiglio Atlantico di Lisbona, il 2 febbraio prossimo.

L'ordine del giorno comprende, tra l'altro: « Alcuni aspetti giuridici e tecnici del periodo transitorio ». Alcuni informatori assicurano che vi sarebbe un nuovo piano francese per l'esercito europeo « a prova ».

In base a tale piano la Francia rinuncerebbe durante tale periodo agli stessi principi di autorità supranazionale e accetterebbe, sempre durante tale periodo, una giusta posizione di eserciti nazionali, essendo libera ciascuna potenza di ritirare il proprio contributo, nel caso che lo ritenga opportuno.

Nei circoli autorizzati si precisa d'altra parte, che il punto di vista francese resta sempre fedele alla creazione di una autorità supranazionale.

Le istituzioni dovranno esistere dalle origini. Solamente nel caso che queste non potessero esercitare in maniera effettiva i poteri locali che competono ad esse, si potrebbe fare appello ad alcuni servizi locali, sotto controllo di alti commissari.

Tale precisazione era già stata fornita dalla delegazione francese, fin dal settembre scorso a Washington.

Nel corso della sessione di Strasburgo, erano state regolate alcune questioni di pura tecnica militare. In particolare le questioni concernenti l'integrazione delle unità di origine differente (di cui si deve fare un nuovo corpo d'armata).

Inoltre sensibili progressi furono registrati nell'esame degli aspetti politici dell'esercito europeo.

(Continua in 4ª pagina)

(Continua in 4ª pag.)

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Affettuoso interessamento per i bisognosi di assistenza

Donna Maretta Fornari visita le istituzioni di beneficenza

La giornata di ieri Donna Maretta Fornari l'ha dedicata alla visita al Brefotrofio della Missione Cattolica ed all'Orfanotrofio di Hamar Geb Geb, dove la sua presenza ha riempito di gioia i bimbi, dai più piccoli al più grandicelli, i quali hanno veduto in lei una mamma affettuosa non dimentica di coloro che di tante gioie sono stati privati fin dai più teneri anni.

E' stata una giornata che ha colmato nei bimbi un grande vuoto, vedendo Donna Maretta trattenerli affettuosamente con loro e porgere doni con le sue mani, con il gesto che soltanto una madre sa accompagnare.

Al Brefotrofio della Missione Cattolica

Al mattino Donna Maretta è andata di sorpresa a vedere i bambini e le bambine del Brefotrofio della Missione Cattolica.

Il Brefotrofio, sorto da circa 24 anni, è una delle istituzioni che la Missione Cattolica dirige con quella esperienza ed amore che non abbisognano di essere ricordate.

Attualmente nel collegio sono ospitati, tra maschi e femmine 70 allievi, accolti dall'età di 7 anni. Essi vengono allevati ed educati fino al 17.º anno di età, facendo loro frequentare le scuole. Al compimento del 17.º anno i giovani sono avviati al lavoro. La stessa Missione Cattolica si occupa di trovare a ciascuno una sistemazione.

Donna Maretta, accompagnata dal Commissario del Benadir, dottor Gasbarri, ha effettuato la visita insieme alla figliola Marina che recava un grosso pacco contenente i doni personali che l'Ambasciatrice ha distribuito ad ogni allievo.

Ricevuta dal Vicario Generale Padre Mattia Pezzani, dalla Direttrice del Reparto Femminile Suor Fides e dal Direttore del Reparto maschile Rev. Prof. Giampietro Stucchi, Donna Maretta si è recata al reparto femminile accolta festosamente dalle bambine. Una delle giovinette ha con molto garbo — sebbene emozionata — rivolto all'ospite parole di benvenuto esprimendo la gioia che la visita dell'Ambasciatrice aveva procurato a tutte le ragazze del collegio e dicendo che esse la considerano una mamma affettuosa poiché con la sua presenza aveva recato a tutte la più cara delle streghe.

Visibilmente commossa per l'affettuosa accoglienza Donna Maretta ha ringraziato le bambine assicurandole del suo interessamento e dicendo che esse sono ben presenti nel cuore di tutte le persone che hanno cura di migliorare sempre più l'istituzione. Quindi, insieme alla figliola Marina ha distribuito a ciascuna allieva un pacchetto di dolci.

Suor Fides ha poi mostrato all'Ambasciatrice i lavori di ricamo eseguiti alla perfezione dalle bambine e l'ha guidata in una visita ai locali.

Successivamente Donna Maretta si è recata al reparto maschile, anche qui accolta con evidente gioia. Un bimbo di circa otto anni, con aria assai disinvolta e sbarazzina, ha rivolto alla visitatrice parole di saluto e poi con una particolare spregiudicatezza propria di quell'età e suscitando la più benevola ilarità, ha detto che egli ed i suoi compagni avevano tanto desiderio di un pallone per giocare al calcio. Ma una sorpresa attendeva questi ragazzi. Anticipando la venuta della « Befana », Donna Maretta toglieva dal cestino che Marina portava con sé un grosso pacco, aperto il quale saltavano fuori due palloni, nuovi fiammanti. Urla di sorpresa e di gioia si levavano da tutti i bambini che non finivano di manifestare la loro contentezza. Anch'essi hanno poi ricevuto da Donna Maretta un pacchetto di caramelle ciascuno.

All'Orfanotrofio di Hamar Geb Geb

Nel pomeriggio l'Ambasciatrice ha visitato l'Orfanotrofio Maschile di Hamar Geb Geb.

Il Direttore Centrale delle Scuole Elementari prof. Joppi e il direttore dell'Orfanotrofio dr. Ulderico di Stanislas l'hanno guidata in una visita all'Istituto che ospita attualmente 164 ragazzi di una età che varia dai 5 ai 16 anni.

Si tratta di bambini tolti quasi tutti dal vagabondaggio e provenienti da tutte le regioni della Somalia. Essi sono ospitati in padiglioni completamente rinnovati ed ingranditi in questi ultimi mesi. Basti ricordare che nell'aprile dello scorso anno vi erano ricoverati soltanto 30 allievi. Le attrezzature sono complete. Negli ampi ed areatissimi dormitori ognuno ha il suo lettino, costituito dal caratteristico angareb con vicino al posto letto la cassetta di pulizia. I pasti vengono consumati in un vasto refettorio, fornito di tavoli e panche. I pasti sono abbondanti: al mattino thè e latte con un panino; a mezzogiorno, primo e secondo piatto con frutta locale e a cena ancora primo e secondo piatto con aggiunta di polenta.

Ammirati per la pulizia la cucina, le docce ed i servizi igienici.

Questi ragazzi sono sottoposti ad una attività che tende a fare di loro uomini onesti e laboriosi. L'organizzazione interna è stata studiata in modo da far loro acquistare il senso della disciplina, l'amore al lavoro, allo studio ed anche alla previdenza.

Alternano al regolare studio, presso le scuole di Hamar Geb Geb, il lavoro pratico, frequentando: il laboratorio di falegnameria creato nell'interno dello stesso orfanotrofio, i laboratori del Genio Pionieri e le tipografie della Missione Cattolica e dell'Azienda Speciale dell'AFIS.

Sono naturalmente concesse ore di svago che trascorrono nel campo sportivo, dove tra poco potranno anche divertirsi praticando la palla a volo e la palla a canestro.

Non manca l'infermeria, diretta dalla dottoressa Minozzi. Vi è poi un angolo raccolto destinato alla Moschea, dove i giovani dicono le preghiere.

E' da notare che questi ragazzi vanno costruendo da sé stessi le attrezzature che man mano vengono aggiunte per migliorare l'ambiente. Essi tra poco apprenderanno anche a fare le scarpe che saranno poi distribuite a tutti gli allievi. Il senso del risparmio e l'interessamento al lavoro è instillato e sollecitato corrispondendo a

coloro che si recano nei laboratori per costruire nuove attrezzature, un compenso che viene in parte depositato in apposito libretto. Alcuni hanno già un bel gruzzoletto di 80 somali.

I bambini appaiono felici della nuova vita che assicura loro un avvenire. Si presentano in maniera perfetta con le loro tenute: ne hanno due, una kaki ed una bianca.

Il Vice Direttore dell'Istituto, Mussa Ali, collabora con il dr. Di Stanislas, ed assicura che i bambini sono felici e riconoscenti per le cure di cui sono circondati.

Il principio applicato nelle scuole è far vivere questi bambini senza allontanarli dalle loro tradizionali esigenze, ma portandoli ad un più elevato tenore di vita fornendo ogni assistenza morale e materiale.

Donna Maretta ha regalato a tutti un pacco di caramelle e due palloni per giocare al calcio. Per i più grandi ha lasciato una somma in denaro.

L'Ambasciatrice ha mostrato il più vivo interesse in questa bella istituzione sociale ed ha voluto esaminare con il Commissario del Benadir dr. Gasbarri che l'ha accompagnata nella visita, la possibilità di costruire un nuovo padiglione, in un'area vicina, per ospitarvi i piccoli deformi. Donna Maretta intende contribuire, con la attività del Fiocco Verde, alla creazione di questo nuovo centro che andrà ad arricchire le già numerose organizzazioni benefiche. Nuovo impulso sarà dato tra poco al Fiocco Verde per trovare i mezzi con cui ingrandire il centro di assistenza.

PER CAPODANNO

L'ORARIO DELLA POSTA

Si rammenta al pubblico che, secondo quanto ebbe ad informare la locale agenzia dell'Alitalia, l'orario della prossima corsa settimanale dell'aereo sarà così modificato:

Sabato 29 c. m. arrivo a Mogadiscio alle ore 15,30 circa. Lunedì 31 c. m. partenza da Mogadiscio alle ore 2,30.

L'ufficio Centrale Poste e Telegrafi sarà aperto al pubblico Domenica 30 c. m. dalle ore 9 alle 11 e dalle 16 alle 18, provvedendo anche alla accettazione delle raccomandate.

L'ora utile d'impostazione resta stabilità fino alle ore 22 di domenica.

CIRCOLO DEL TENNIS

Sono aperte le prenotazioni per il Cenone di San Silvestro, che sarà consumato nei locali sociali. Quota di partecipazione, So. 10, Abito da sera. Ulteriori dettagli nell'albo del Circolo.

Sono altresì, aperte le prenotazioni per la Festa Annuale di Gala che avrà luogo la notte dell'Epifania.

Per necessità organizzative, è opportuno notificare in tempo la propria adesione ed i nominativi di eventuali ospiti.

D'Angelo Nella

Avverte la sua Spett. Clientela di avere aperto il **NEGOZIO di SARTORIA per uomo e Signora nello stabile nuovo presso Taxi Bertolani, con nuovi arrivi di stoffe (tagli unici) - Bijotterie - Profumi italiani e francesi - ed ogni altro articolo per abbigliamento. PREZZI IMBATTIBILI**

U. D. A. C.

Gruppo S. Anna — Cattedrale

Si avvertono tutte le socie e simpatizzanti che le adunanze settimanali sono sospese fino a venerdì 11 gennaio 1952.

LA PRESIDENTE

BOLLETTINO METEOROLOGICO

del 27 dicembre 1951

Temperatura massima	30,9
Temperatura minima	21,4
Vento prevalente NE	velocità Km. 14
LIVELLO FIUMI	
Uebi Scebeli:	
Belet Uen	m. 1,40
Afgoi	2
Giuba:	
Lugh Ferrandi	2,32
Alta marea ore 03,39 ed ore 16,32.	
Bassa marea ore 10,34 ed ore 22,02.	

ANNUNCI ECONOMICI

NOLEGGIO con e senza autista, Caberletti, telefono 404.

VENDO motore Ro revisionato sul banco prova, pompa centrifuga, molini Caberletti.

COMPRO macchina grande usata Caffè Express per Bar. Rivolgersi Bar Italia.

La delegazione della C.I.S.L. in Somalia partecipa con profondo dolore la perdita del proprio iscritto

GIUSEPPE FRANCESCONI

Associazione "LIBERA ITALIA,,
porge ai suoi associati presenti
e lontani i migliori auguri

F.lli DEL CARLO fu DANIELE

per Auguri

MOGADISCIO

Primi alla prova per:

• **QUALITA'**
• **DURATA**
• **ECONOMIA**

GOOD YEAR



Disponibili in tutte le misure
per **AUTOCARRI - AUTOVETTURE e MOTOCICLI**
Distributore esclusivo:
Ditta A. BESSE
MOGADISCIO Via Roma

Papà Natale è sceso dall'elicottero

Le celebrazioni natalizie nelle varie città d'Italia

L'eco e le impressioni suscitate dalla festività natalizia, continuano ad essere riportate dai giornali che rilevano come la celebrazione della più grande festa della cristianità si sia svolta nella intimità familiare e come la necessità di raggiungere dai centri di residenza o di lavoro i propri congiunti lontani, abbia dato vita ad un intenso movimento ferroviario che non ha dato luogo al benché minimo incidente.

Il Natale, dunque, è trascorso in tutta Italia in una pace serena. Quasi del tutto deserte le vie delle città. Dovunque raccolte le famiglie davanti al cenone tradizionale ed i bimbi incantati presso i presepi e gli alberi carichi di doni.

A Milano, dove dal 21 al 24 corrente mese le biglietterie ferroviarie hanno incassato circa 150 milioni, sono stati organizzati pranzi natalizi per i meno abbienti e per i poveri.

Alla scuola di guerra aerea delle Cascine, il generale Prago ha offerto a tutti gli avieri il dono natalizio, rappresentato da pacchi contenenti oggetti utili.

Freddo e pioggia a Genova e pieno sole a Torino.

Nell'una o nell'altra città sono stati distribuiti migliaia di pacchi a bambini, vecchi, ammalati e figli di alluvionati.

Anche su tutte le navi di linea si è celebrato il Natale con molta solennità. Sui principali transatlantici si è celebrata la messa di mezzanotte, presenti i passeggeri di tutte le classi. I marconisti radiotelegrafano che i viaggi si svolgono con un tempo singolarmente ottimo e con mari calmissimi.

Nel suo consueto aspetto, notoriamente folkloristico, Napoli ha festeggiato la nascita di Cristo con larghi soccorsi ai meno abbienti. Grandi feste per bimbi a bordo della portaerei statunitense « Roosevelt » ancorata nel porto. Ivi si è conclusa l'operazione « palla di neve » che impegnò, per tutte le giornate natalizie, ufficiali e marinai di tutte le unità americane per organizzare feste in onore dei fanciulli poveri delle varie città nei porti in cui ormeggiano le navi.

Sulla grande unità la manifestazione ha assunto un carattere particolarmente giocondo, sia per il numero dei piccoli ospiti, sia per la ricchezza del programma che comprendeva un interessante spettacolo di varietà, un concerto bandistico e danze d'eccezione, una proiezione di cartoni animati, un succulento pranzo e la distribuzione di pacchi contenenti vestiario, dolci.

I bimbi provenivano dai rioni più poveri di Napoli, e ciascuno era affidato ad un « padre di servizio » impersonato da un uomo dell'equipaggio della « Roose-

velt ». E il padre e il figlio, l'uno e l'altro in giubbotto rosso e barba bianca fluenti, è giunto dal cielo a bordo di un elicottero militare.

Ha diretto le operazioni il comandante la portaerei capitano Fitzguls. Una siffatta manifestazione si è ripetuta a bordo di tutte le altre navi statunitensi.

La IX Mostra delle industrie agrarie alla Città Universitaria

ROMA, 26. In quaranta gruppi saranno divise le varie materie che formeranno oggetto del nono congresso internazionale delle industrie agrarie che si terrà a Roma, alla Città Universitaria, dal 23 al 31 maggio 1952. I lavori del congresso, che saranno ripartiti in diverse sessioni, comprendono una conferenza generale di apertura, quattro conferenze generali informative, ed una trentina di temi di priorità che saranno svolti da scienziati e tecnici di chiara fama, italiani e stranieri. Inoltre saranno presentate numerose comunicazioni da parte degli studiosi ed esperti che interverranno al congresso. I temi comprendono argomenti che verteranno su studi agronomici, scientifici, economici ed industriali. In particolare quelli industriali riguarderanno le più svariate industrie: da quella degli zuccheri a quelle delle fermentazioni, dell'industria dei lieviti a quella della distillazione, dall'industria degli oli e dei grassi a quella conserviera e casearia, dall'alimentazione degli animali al tabacco, alla cellulosa, all'industria dei concimi e degli antiparassitari, fino all'industria del freddo.

Avete acquistato un biglietto della Lotteria della Solidarietà?
estrazione 13 gennaio 1952

Lino & Lidia Passoni

Porgono alla loro Spett. Clientela, alla cittadinanza tutta, agli amici vicini e lontani, i più fervidi auguri di Buon Natale e Capo d'Anno. Voglia Iddio che esso sia apportatore di pace e di benessere per tutti.

Marengo

(ALBA)

Asti Spumante -- Moscato d'Asti Spumante

Vendita all'ingrosso MARANO SANTE - BAR ITALIA - Mogadiscio

A CASERTA

La rievocazione di Vanvitelli nel bicentenario della morte

ROMA, 26.

La primavera di Caserta quest'anno sarà celebrata con una rievocazione di Vanvitelli in occasione del suo bicentenario della morte. La commissione ha predisposto un interessante programma che comprende l'istituzione a Caserta di un museo che accoglierà i disegni ed i cimeli del grande architetto. Il francobollo commemorativo dell'avvenimento è un premio di architettura vanvitelliana.

I lavori di restauro del Campanile di Giotto

FIRENZE, 26.

Attivi proseguono i lavori condotti dall'opera del Duomo di Firenze per i restauri ed il consolidamento del Campanile di Giotto danneggiato durante gli eventi bellici. Tali danni sono apparsi maggiori di quanto non fossero stati valutati in un primo tempo, ed i lavori, che richiedono anche la sostituzione di marmi deteriorati e pericolanti, devono essere eseguiti con ogni cautela data la grande altezza dal suolo. Completo è ormai invece il ripristino di dieci vetrate della Cattedrale, nelle tribune della Croce e di San Zanobi, che riappaiono ora fulgenti nella loro armoniosa policromia. Resta ora il maggiore e più grave problema dei lavori alla lanterna della cupola, che si confida di potere, con l'aiuto dello Stato, iniziare nella prossima primavera.

Saranno esposti a Milano i quadri di Leonardo di proprietà del Re d'Inghilterra

ROMA, 26.

Una mostra che includerà alcuni fra i migliori quadri della collezione del Re d'Inghilterra, è stata progettata per il 1952 per l'Accademia Reale Britannica, in occasione del V Centenario della nascita di Leonardo da Vinci. La mostra avrà luogo a Milano. Non si sa come queste opere siano entrate in possesso della famiglia reale. Si presuppone che siano state acquistate da Carlo I durante la sua visita in Spagna ancora prima di salire al trono.

Al poeta Umberto Saba il premio "Etna-Taormina"

TAORMINA, 26.

Il poeta triestino Umberto Saba, ha ottenuto il premio letterario Etna-Taormina di lire 500 mila, assegnato quest'anno per la prima volta. Con l'assegnazione del premio offerto dall'Ente per il turismo di Catania, la commissione composta da: Bellonci, Bontempelli, Cardarelli, Colianni, Curci, Flora, Gigli, Giuffrida, Busso, Longo, Magri, Mayer, Russo, Saponaro, Savino, Stenafle, Valeri, Vergani, ha tenuto presente non solo la più recente raccolta del poeta triestino « Gli uccelli » ma la intera sua attività lirica con particolare riguardo per il « Canzoniere », ritenuto uno dei più validi esemplari della poesia di oggi. Un premio integrativo di lire 150 mila (offerto dalla signora Spataro e dal Banco di Sicilia) è stato assegnato ad Adriano Grande. Anche in questo caso la commissione ha tenuto presente non solo l'opera sottoposta al suo giudizio « Preghiere del nuovo inverno », ma tutta la produzione precedente del poeta.

Alla prossima XXIV Biennale di Venezia

ROMA, 19.

Tra le retrospettive che alla prossima 26esima biennale di Venezia saranno dedicate ad alcuni dei maggiori maestri della arte moderna, è compresa anche l'alta rassegna della pittura di Jonn Batiste Camille Corot (1796-1875). L'importanza di Corot nella pittura del XIX secolo è di grande rilievo, ed è tra le più rare che esistano.

MARGINE

Dal 5 al 15 gennaio prossimo sarà svolto a Vigevano una mostra internazionale della calzatura. La grande manifestazione costituirà una dimostrazione di ciò che è in grado di fare in questo settore economico l'Italia. Basti rilevare che ogni calzaturificio presenterà un campionario nuovo con criteri moderni. Il 13 gennaio avrà luogo a Vigevano un convegno nazionale dei commercianti in calzature, nel quale saranno discussi importanti problemi.

Con ottimi risultati sono state effettuate nel golfo della Spezia le prove di macchina preliminari della nave egiziana « Lahrussa » che i cantieri navali del Muggiano hanno completamente trasformato.

La « Lahrussa », di proprietà personale del Re d'Egitto, è arredata in base alle indicazioni ed alle istruzioni impartite dallo stesso sovrano.

Un importante programma di opere pubbliche da eseguirsi in provincia di Trapani con i fondi stanziati sul bilancio dello Stato è stato approvato dall'assessore aggiunto per la bonifica, presso il governo regionale siciliano.

L'ing. Raffaele Rossetti, Medaglia d'oro, affondatore della corazzata austriaca « Viribus unitis » — durante la guerra 1915-18 è morto nelle prime ore del 24 corrente a Milano. Solamente ieri la famiglia ha consentito la divulgazione del triste annuncio.

E' giunto a Catania proveniente da Trieste il treno della fraternità recante indumenti suppellettili, coperte, medicinali e viveri per gli alluvionati della provincia. La distribuzione del materiale ha suscitato fervide manifestazioni di riconoscenza verso i generosi triestini legati alla Madre Patria da vincoli insopprimibili e indissolubili.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

DOPO UN PROCESSO A PORTE CHIUSE

Condannato ad una forte ammenda l'equipaggio del C. 47 americano

BUDAPEST, 25.

Il processo dell'equipaggio dell'aereo americano C. 47 che il 19 novembre scorso venne costretto da caccia sovietici ad atterrare in territorio ungherese, ha avuto luogo, a porte chiuse, davanti al tribunale militare di Budapest.

Gli aviatori americani erano incolpati di spionaggio e sabotaggio.

Secondo il comunicato delle autorità ungheresi l'equipaggio del C. 47 avrebbe riconosciuto: che la visibilità era eccellente; di aver violato lo spazio aereo ungherese sulla verticale di Gyala, alla frontiera rumeno-ungherese; di aver sorvolato per un'ora e 40 minuti il territorio ungherese. Gli aviatori avrebbero ammesso, inoltre, di osservare il regolamento internazionale che li obbligava ad atterrare all'aerodromo più vicino ed infine, di essere rimasti sempre in costante collegamento con la stazione americana di Francoforte.

Gli accusati — prosegue il comunicato — non hanno potuto dare alcuna spiegazione plausibile riguardo alle carte militari, agli apparecchi radio, ai paracadute ed alle venti coperte. Il presidente del tribunale militare di Budapest ha deciso di confiscare l'apparecchio ed il carico. I quattro aviatori sono stati condannati ad una ammenda di 360 mila fiorini ciascuno.

Epurato il Natale nell'Est europeo

WASHINGTON, 25.

Anche il Natale è stato liquidato, ad est del sipario di ferro: vietata o ufficialmente ignorata la celebrazione religiosa, le autorità comuniste se la son presa anche con quei tradizionali simboli esteriori che, come l'albero, sono intimamente legati alla festività natalizia. Dove non è stato possibile sopprimerli, se ne è mutato il nome ed il significato. Così in Romania, in Ungheria ed in Polonia, dove lo « albero dell'inverno », decorato di simboli marx-leninisti e opportunamente adornato di ritratti di Stalin, viene inaugurato per festeggiare l'anno nuovo. In Cecoslovacchia, l'anno scorso si ebbe ancora l'albero di Natale — un albero nazionalista e politicizzato in « albero del Natale repubblicano » — e l'accensione delle candeline, che è festa tradizionale dei boemi, fu accompagnata da discorsi sulla congiuntura economica. A questo riguardo, per il Natale 1950 i lavoratori cecchi ebbero ancora l'indennità natalizia. Quest'anno non più, perché « il crescente tenore di vita » la rende superflua.

In Bulgaria, secondo il vecchio calendario, Natale cade il 7 di gennaio, per tutti gli scorsi anni festa nazionale. Questo anno il governo popolare ha fatto già sapere che il 7 sarà giornata lavorativa, in quanto le celebrazioni del 1950 avevano causato, nei successivi giorni, assenze dal lavoro e flessioni nella produttività.

L'Iran riduce le rappresentanze diplomatiche

TEHERAN, 25.

Si apprende che il governo iraniano richiamerà per ragioni di economia gli ambasciatori a Londra a Roma a Nuova Delhi e a Bruxelles.

Il richiamo degli ambasciatori è stato annunciato tre giorni addietro.

Il Governo iraniano ha inoltre adottato misure per ridurre le spese di altre missioni diplomatiche, decidendo anche di sopprimere le rappresentanze minori.

Il lavoro italiano in Australia

ROMA, 26.

A prescindere dalla chiusura della fase di espansione in Australia (il contributo italiano allo sviluppo economico del nuovissimo continente è stato ragguardevole in 50 anni di penetrazione, ed ha registrato pagine indelebili. La maggioranza degli emigranti in Australia, pubblica l'AFI, è costituita da italiani, prevalentemente fraveneti, calabresi e siciliani, che ascendono a tutt'oggi a circa centomila. Seguono gli olandesi, i tedeschi, gli svizzeri, i francesi, gli scandinavi.

Se si avranno, come è da augurarsi, le possibilità di imbarco, dopo i noti accordi di Bruxelles, gli italiani saliranno a 150 mila fra un paio di anni.

La Conferenza dei 6

(Continuazione della 1ª pag.)

Resta quindi da stabilire l'agenda delle questioni su cui il comitato dei ministri, organo permanente della direzione dell'esercito europeo, dovrà prendere le decisioni a maggioranza e quelle su cui sarà necessaria la unanimità.

Circa gli alti commissari resta da scegliere tra la formula di alto commissario unico e quella di collegio composto di più persone. Sono tuttavia, le questioni finanziarie che hanno registrato a Strasburgo minori progressi. Il comitato direttivo degli esperti, ha preparato in tal senso minuziosamente i lavori dei ministri.

Tra la messa in comune dei contributi nazionali ed il diritto per ciascuna potenza di fissare il proprio contributo, provvedendo direttamente alle spese relative all'equipaggiamento ed al mantenimento dei propri effettivi, un compromesso sembra possibile nel corso del periodo transitorio, potendo ripartire il contributo finanziario di ciascuno in due differenti spese: una per coprire alcune spese controllate dalla potenza interessata, e l'altra per essere messa a disposizione della comunità.

I due nuovi consiglieri di Re Faruk

(Continuazione della 1ª pagina)

che saranno adottate severe misure per porre termine al sempre crescente terrorismo nella zona del Canale di Suez.

Il Gen. Erskine ha dichiarato che la stampa egiziana aveva annunciato che i commandos giovanili avevano intenzione di lasciare il Cairo, e, apparentemente con l'approvazione del Governo egiziano, ha soggiunto il comandante britannico — per attaccare le truppe ai suoi ordini nella zona del Canale.

Se queste informazioni sono esatte ha dichiarato Erskine, e se gli attacchi saranno perpetrati, sarò obbligato a reprimerli con le potenti forze che sono a mia disposizione e che non sono ancora entrate in azione. Io spero che le persone responsabili in Egitto e particolarmente i genitori di questi giovani mal consigliati sospendano questo spreco delle energie dei giovani del paese che sarebbe assai meglio preparare a divenire utili cittadini dell'Egitto. La responsabilità per tutto ciò che potrebbe accadere a questi giovani incomberà interamente su coloro che li lasciano partire.

Sembra che la decisione di adottare un atteggiamento più fermo contro il terrorismo nella zona del Canale sia una conseguenza degli incidenti verificatisi dal 17 dicembre e che sono costati la vita a 24 britannici.

Il tribunale del Cairo ha oggi condannato a un anno di prigione e 100 sterline di multa due funzionari egiziani dell'Ambasciata britannica che avevano incitato operai egiziani a riprendere il lavoro nei campi inglesi.

NOTIZIE DALL'INTERNO

La grande "Ziara" di Scek Aues

ODDUR, 23.

Nei giorni 20, 21 e 22 dicembre, a Biolei, in territorio Tigieglo, si è svolta la « Ziara », presso la venerata tomba di Scek Aues, suggestivamente imbandierata per l'occasione. Alla Ziara sono convenuti circa ottomila fedeli, provenienti dalle varie regioni della Somalia, mediante centinaia di autocarri.

Le cerimonie religiose sono state dirette da Scek Mohddin, figlio del defunto Scek Aues, ed alla presenza dei più importanti capi e santoni di tutte le regioni, fra cui: Scerif Adò Ahmed, Hagi Didrus Sufi, Hagi Mugne Bisciara, Mohamed Omar Maksumi, Sciaib Ali Mohamed, Malac Abdalla, Mohamed Gilible, Malac Ali Aden Adama, Malac Abdo Hassan Uasigel, Malac Omar Ibrahim Barasile, Malac Mursal Aliò Ghelidle, Scerif Mohamed Behani Asceraf, Mohallim Omar Gabauen, Ahmed Ahmed Aliò Gassargude, Ali Abdi Rer Scek Mumin, Calif Hagi Mohamud Abgale, Scek Aliò Bin Hagi Sceko, Hagi Osman Hagi Scego, Scerif Osman Abba Ali, Scerif Ahmed Scerif Ali Calif, Mohallim Ahmed Calif, Sciole Hassan, Scerif Calif Scerif Assini, Nur Dere Aliò Abdi Hagi Calif, Mohamed Abgalla, Scek Bakar Calif Sufi Bin Hagi, Scek Sciole Bin Mohamed, Scek Omar Scekal, Hagi Omar Ordad, Calif Mohamed Nur Funsu, Calif Mohamed Abucar Abdi, Omar Abdi Gidle, Calif Ali Ahmed Calif, Cadi Scek Mohamud Gassim, Calif, Scek Hassan Mohamed, Qadi Scek Ali Mohamud Garmagalle. Sono intervenuti anche appartenenti alle Forze Armate di Belet Uen e di Baidoa insieme ai rispettivi ufficiali.

Durante le notti indicate, si sono continuamente levate preghiere im-

ploranti dal defunto santone la protezione sul popolo somalo avviato a migliore avvenire sotto la guida dell'Amministrazione Italiana. Il Commissario dell'Alto Giuba, dr. Pagano, ha portato ai convenuti il saluto dell'Amministratore ed ha consegnato una elargizione per i poveri, assicurando i fedeli della viva partecipazione dell'Amministrazione alla grande « Ziara » i cui benefici spirituali si propagano sulla popolazione musulmana del Territorio.

La Commissione che ha organizzato le onoranze ha consegnato al Commissario dell'Alto Giuba cinquemila somali quale acconto del contributo dei fedeli per il restauro della tomba.

Erano presenti alla grande Ziara, oltre al Residente di Oddur, anche il Commissario dell'Uebi Scebeli, il Residente di Belet Uen ed il Residente di Lugh Ferrandi.

L'Indipendenza della Libia festeggiata a Lugh

LUGH, 25.

Il 24 corrente, in Lugh Ferrandi, la comunità araba ha organizzato una grande riunione per festeggiare la concessione dell'indipendenza alla Libia.

E' stato offerto un trattenimento ed un rinfresco cui sono stati invitati il Residente, il Comandante del Presidio ed altri italiani.

Erano presenti i rappresentanti dei partiti politici, i capi cabila, notabili, santoni, personalità eminenti, numerosi abitanti del paese, rappresentanze degli ascari del Presidio, agenti di polizia, ilalo e tutti gli impiegati della Residenza: in totale

circa duecento persone.

La riunione si è svolta nella massima comunità di spiriti e sentimenti di fratellanza.

Partecipavano alla riunione bambini delle scuole arabe con il maestro arabo che ha letto un breve discorso inneggiando al fausto avvenimento ed auspicando la massima fratellanza di tutti i popoli mussulmani. Egli ha infine espresso la riconoscenza per l'Amministrazione italiana che guida il popolo Somalo verso l'indipendenza. Il discorso terminava con una preghiera al Profeta.

Prendeva quindi la parola il Residente Dr. Natali per assicurare che alla gioia dei popoli mussulmani per la concessione della indipendenza alla Libia, partecipa vivamente anche l'Italia che durante questi ultimi anni ha strenuamente lottato per la concessione della indipendenza al popolo libico.

Il Residente ha assicurato che ciò rappresenta la migliore garanzia per il popolo somalo di potere sotto la paterna guida dell'Amministrazione, raggiungere entro il termine previsto l'autonomia.

Il Residente ha anche espresso il suo compiacimento nel constatare che la riunione aveva amalgamato in massima fraternità tutti i mussulmani presenti, indipendentemente dalla loro appartenenza a diverse razze partitiche ed invitava tutti alla massima collaborazione con la Amministrazione.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

VENERDI 28 DICEMBRE 1951

Anno II - N. 303 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotte, per uffici pubblici So. 25

LA PRIMA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI PARIGI

Lo studio generale delle istituzioni politiche

Le condizioni poste dall'Italia per il raggiungimento dell'unità europea.

PARIGI, 28.

La prima seduta della Conferenza dei sei Ministri degli Esteri sull'esercito europeo, ha avuto luogo ieri pomeriggio al Quai d'Orsay. Essa è stata dedicata allo studio generale delle istituzioni politiche.

I Ministri si sono messi d'accordo per riconoscere la necessità di un periodo transitorio e sul fatto che il sistema creato durante tale periodo avrà come coronamento un sistema federale europeo. Un accordo si è avuto ugualmente sul fatto che le istituzioni politiche saranno costituite da un commissario alla difesa (senza che sia precisato se tale commissario sarà composto di uno solo alto commissario o di un collegio), di un consiglio di ministri e di una vera e propria assemblea. Le discussioni non hanno portato alla creazione di una corte di giustizia che era prevista nel piano francese. Le delegazioni belga e olandese, hanno avanzato un certo numero di riserve che saranno incluse nei testi da distribuire domani, ma esaminate solamente dopodomani dalla conferenza dei Ministri.

Interrogato, alla fine della seduta pomeridiana, il Presidente del Consiglio, On. De Gasperi, ha dichiarato il suo ottimismo affermando che i lavori porteranno ad un compromesso accettabile tra le tesi del Benelux da una parte, e della Francia, dell'Italia e della Germania dall'altra parte. Alla domanda se tale compromesso porterà mutamenti al progetto iniziale, De Gasperi ha risposto: «L'essenziale sarà salvato». E' nota infatti la posizione dell'Italia alla Conferenza di Parigi, posizione che è stata più volte delineata da De Gasperi in discorsi politici e in dichiarazioni alla stampa. L'Italia è pronta a rinunciare nel senso previsto dalla sua Costituzione, a parte della sua sovranità come comporta la creazione di un esercito posto alle dipendenze di un organismo avente poteri supranazionali, a patto che la stessa rinuncia venga fatta da tutti gli Stati partecipanti.

Certamente, il Presidente del Consiglio è consapevole dei numerosi ostacoli nella via da seguire per giungere all'auspicata unità d'Europa. Prima della sua partenza da Roma, infatti, ha dichiarato a numerosi giornalisti presenti alla stazione: «non possiamo fare profezie», sottolineando con questa frase le difficoltà che devono essere superate nella riunione di Parigi per dare forma e vita alla comunità di difesa europea la quale è arrivata ormai a una svolta decisiva: o divenire realtà operante o naufragare definitivamente.

Appena giunto a Parigi, l'On. De Gasperi, con il Ministro Pella ed i componenti la nostra delegazione, si è recato subito all'Ambasciata italiana, dove con l'Ambasciatore Quaroni ha iniziato un vasto esame del progetto di trattato che gli esperti hanno in molte parti ritoccato dopo la Conferenza di Strasburgo e che contiene alcuni punti controversi. Tuttavia gli esperti, anche per questi punti, hanno trovato alcune formule che i Ministri dei sei paesi aderenti dovranno, nel corso della Conferenza, iniziata ieri, esaminare, per scegliere la più conveniente e quella che impegni seriamente tutti i paesi. Entro oggi sarà a Parigi, anche il Ministro Pacciardi che, domani, sabato, insieme con i colleghi dei cinque altri paesi discuterà sulla composizione delle forze europee, sulla loro organizzazione territoriale e sul loro armamento. Ciascun gruppo di ministri, infatti, si riunirà separatamente: i ministri degli Esteri per definire il trattato destinato alla creazione della comunità di difesa; quelli della difesa per determinare l'inquadramento del-

no, nel corso della Conferenza, iniziata ieri, esaminare, per scegliere la più conveniente e quella che impegni seriamente tutti i paesi. Entro oggi sarà a Parigi, anche il Ministro Pacciardi che, domani, sabato, insieme con i colleghi dei cinque altri paesi discuterà sulla composizione delle forze europee, sulla loro organizzazione territoriale e sul loro armamento. Ciascun gruppo di ministri, infatti, si riunirà separatamente: i ministri degli Esteri per definire il trattato destinato alla creazione della comunità di difesa; quelli della difesa per determinare l'inquadramento del-

Un piano dell'Irak per risolvere il conflitto anglo-egiziano

Commenti ufficiosi britannici sulla nomina dei due diplomatici a consiglieri di Re Faruk. Cordiale messaggio di amicizia dell'Egitto all'Italia rimesso da Salah el Din al Presidente del Consiglio On. De Gasperi

CAIRO, 27.

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha ordinato la chiusura « sine die » di tutte le scuole secondarie in seguito a manifestazioni studentesche che hanno avuto luogo ieri ed oggi. Come si ricorderà anche tutte le università egiziane sono state chiuse ieri fino a nuovo ordine.

Il Generale Sir Brian Robertson, comandante in capo britannico nel Medio Oriente, si è incontrato questo pomeriggio col Primo Ministro Winston Churchill. Il Generale è stato inoltre ricevuto oggi stesso dal Maresciallo Sir William Slim, capo di stato maggiore generale imperiale.

Al termine della sua visita a Churchill è stato diramato un breve comunicato in cui si dice soltanto che, in vista della prossima partenza per gli Stati Uniti del Primo Ministro e del Ministro degli Esteri Eden, il comandante britannico si è recato a Londra per discutere questioni generali concernenti il comando del Medio Oriente.

Contrariamente a quanto ha lasciato comprendere la stampa britannica, nei circoli bene informati di Londra non si ritiene che la nomina di Hafiz Hafiz Pascià a capo del Gabinetto Reale e quella di Abdel Fattah Amr Pascià a Consigliere del Re per gli affari esteri, possano essere presagio di una notevole svolta nella politica egiziana.

L'esercito europeo nelle forze atlantiche: quelli del bilancio per risolvere i complessi problemi del finanziamento collettivo dell'esercito europeo.

La riunione di Parigi, che precede quella di Lisbona del 2 febbraio, è certamente una delle più importanti, per raggiungere l'intesa concreta al di fuori delle dichiarazioni di buona volontà che, fino ad oggi hanno caratterizzato queste riunioni internazionali, e l'Italia vi partecipa con spirito di lealtà e di collaborazione, come ha dichiarato apertamente lo stesso Presidente del Consiglio in un suo discorso alla stampa di lunedì scorso, aggiungendo altresì che, l'Italia si attende dagli altri stati partecipanti, il suo stesso spirito e la sua stessa fede. Senza la certezza di poter giungere ad una Europa unita, l'Italia — che non potrebbe mai accontentarsi di espedienti momentanei — non troverebbe ragioni sufficienti per alimentare il suo contributo di sacrificio, di fede e di azioni politica. Questo è, in sostanza il carattere fondamentale delle dichiarazioni di De Gasperi.

Renato Prunas è deceduto per collasso cardiaco

ROMA, 26.

Renato Prunas, appartenente a nobile famiglia piemontese, Ambasciatore d'Italia in Egitto, morto improvvisamente martedì al Cairo, è deceduto in seguito ad un attacco cardiaco. Egli era nato 60 anni fa a Cairo (Piemonte).

Nel 1928 era stato nominato Segretario di Legazione a Vienna passando successivamente a Londra come Primo Segretario; restò nella capitale inglese per sette anni, quindi fu Incaricato d'Affari a Parigi e nel 1938 fu alla direzione generale degli affari transoceanici a Palazzo Chigi.

Nel 1943 fu Ministro nel Portogallo. Nel novembre dello stesso anno assunse la carica di Segretario Generale presso il Ministero degli Esteri a Roma ed in tale veste toccò a lui il delicato compito di riorganizzare il Ministero.

Nominato Ambasciatore ad Ankara nel 1947 era stato infine trasferito nella sede del Cairo nel 1950.

Olanda e Siria riconoscono il nuovo stato libico

DAMASCO, 27.

La Siria e l'Olanda hanno riconosciuto il nuovo Stato libico.

La Regina d'Olanda ed il Ministro degli Esteri olandese hanno indirizzato al Re Idris I un telegramma in cui esprimono i migliori voti del popolo olandese in occasione della sua ascesa al trono.

LE SOTTOSCRIZIONI PER GLI ALLUVIONATI

Undicimila somali raccolti a Chisimaio in una serata di beneficenza

Il Sottosegretario di Stato on. Brusasca ha inviato nei giorni scorsi al Presidente della Camera di Commercio Industria ed Agricoltura della Somalia, dr. Francesco Monti, una lettera in cui lo ringrazia per l'iniziativa di raccogliere fondi per i soccorsi a favore delle popolazioni italiane colpite dalle alluvioni « rinnovando a mezzo Suo cordiali ringraziamenti agli italiani della Somalia per la loro generosità verso gli alluvionati del Polesine ».

Intanto a Mogadiscio continuano le manifestazioni per raccogliere fondi. Alla manifestazione sportiva del Circolo del Tennis del 20 corrente, si aggiungerà questa sera una riunione pugilistica alla « Lucciola », dove an-

che i non sportivi accorreranno per contribuire alla raccolta di altri fondi.

Il Banco di Napoli ha segnalato un quarto elenco di sottoscrittori, elenco che si riferisce alla zona di Chisimaio:

Balboni Livio So. 50; Mondellini Gaetano So. 20; Movimento Sociale Italiano So. 250; Boscherini Ademaro So. 40; De Gennaro Vincenzo So. 50; Candiani Andreina So. 50; Ghitti Angela So. 100; Movimento Sociale Italiano (2° elenco) So. 250; Società Romana di Colonizzazione So. 5.000; Liberti Giambattista So. 200; Fratelli Murri So. 600.

Ci giunge inoltre notizia che a Chisimaio, nella sola serata di beneficenza del 26 corrente, sono stati raccolti So. 11.100.

Il nuovo ambasciatore di Francia a Madrid presenta le credenziali a Franco

MADRID, 27.

Il nuovo Ambasciatore di Francia Madrid, Jacques Meyrier, ha presentato questa mattina le credenziali al Generale Franco, capo dello Stato spagnolo.

Al termine delle presentazioni delle credenziali il nuovo Ambasciatore di Francia, ricevendo i rappresentanti della stampa spagnola ha dichiarato: « Mia grande ambizione sarà di rinsaldare e sviluppare fra la Spagna e la Francia legami di amicizia ». L'Ambasciatore conversando poi con i giornalisti ha fatto notare che non poteva andare oltre questa dichiarazione di « principio » e di intenzione. Se vi sono alcune questioni pendenti fra i nostri due paesi, egli ha aggiunto — e sono certo che non ve ne è alcuna che non possa essere felicemente risolta — è con il Ministro degli Esteri spagnolo che ho il dovere di intrattenermi ».

Il Patriarca Alexis a colloquio col vescovo anglicano Ingle

MOSCA, 27.

Il Patriarca di tutte le Russie Alexis ha avuto un colloquio di trenta minuti con il Vescovo anglicano Fulham Ernest Ingle.

Alexis ha promesso di rispondere per lettera al messaggio di Natale inviato dall'Arcivescovo di Canterbury dr. Fischer. Il Metropolita Nikolas assisteva al colloquio.

Contrariamente a quanto venne precedentemente annunciato il dr. Ingle lascerà Mosca domani per Varsavia dove trascorrerà le feste del nuovo anno e sarà a Londra mercoledì prossimo.

136.697 carati di diamanti estratti in novembre nella Costa d'Oro

ACCRA, 27.

I cercatori di diamanti della Costa D'Oro hanno stabilito un nuovo record estraendo nel mese di novembre 136.697 carati di diamanti.

Il precedente record toccato nel mese di ottobre era 123.881 carati.

Il missionario che si tagliò la lingua per non parlare ai cinesi

CASTEL BOLOGNESE, 27.

A Lugo di Romagna è stato onorato alla presenza di una importante folla lo eroico missionario padre Alfeo Emaldi delle Missioni Estere Saveriane di Parma, recentemente espulso dalla Cina. Si ricorda che padre Emaldi, dopo 25 anni di permanenza in Estremo Oriente, è stato tratto in arresto il 15 novembre scorso dai comunisti cinesi di Thensin presso la chiesa del sacro Cuore, con venti cattolici indigeni. Egli non volendo parlare, temendo di essere drogato, con una lametta da barba si ferì profondamente la lingua.

Intervento medico per radio

GALLIPOLI, 27.

Uno strano salvataggio è stato possibile attraverso la radio, nelle acque dell'Egeo. La motocirosteria «Nebulosa» in piena rotta di navigazione, richiedeva affannosamente lo intervento per radio di un medico. Gli apparecchi costieri di Gallipoli captavano la richiesta e stabilivano la immediata comunicazione tra la nave e un medico della città il quale dava subito istruzioni per la cura. La conversazione telefonica ha portato ad una efficace conclusione: infatti il comandante la motocirosteria assicurava successivamente che il malato, il fuochista di bordo, era ormai fuori di pericolo.

Avete acquistato un biglietto della Lotteria della Solidarietà?
estrazione 13 gennaio 1952

Cronaca di Mogadiscio

La riunione pugilistica a favore degli alluvionati

Tutta Mogadiscio sportiva si darà questa sera convegno alla «Lucciola» in occasione dell'attesa riunione pugilistica organizzata dalla F. P. I. a beneficio degli alluvionati.

Ben sedici giovani promesse della «noble art» saliranno sul quadrato in ottima forma e col più alto spirito agonistico. Le contese dei dilettanti sono sempre vivide e interessanti, e quelle di questa sera non dovrebbero certo tradire l'aspettativa.

La riunione si prospetta imperniata sui due incontri Tulli-Cancellara e Malavarcha-Nogale, ma v'è ragione di credere che anche dagli altri ci si debba attendere delle riprese scintillanti: specie da Gaster Golbei e da Bacchelli, atleti che hanno dei nume-

ri ragguardevoli e una grande passione per il pugilato.

Di Cera, Storino, Pierconti e Polista confermeranno indubbiamente le loro già apprezzate e promettenti doti.

Said Barach, Abdalla Scina, Nasser Said e Abdulla Abucar affronteranno infine, fiduciosi, il giudizio del pubblico in una riunione che, come abbiamo già detto, si presenta interessantissima e piena di incognite.

La vendita dei biglietti inizierà alle ore 17 alla «Lucciola».

Poiché l'incasso netto della manifestazione sarà devoluto a favore delle popolazioni colpite dalle alluvioni non sono stati diramati biglietti d'invito.

COMUNICATO

Il Curatore dell'eredità giacente Cav. G. Ottonello, rende noto che presso la Croce del Sud sono in vendita:

- a) Una berlina a 4 posti SKODA
- b) Una berlina a 4 posti OPEL.

Nello stato d'uso cui attualmente si trovano.

Le macchine in questione sono visibili presso la «Croce del Sud» tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 19 e le offerte relative potranno essere presentate alla Direzione della «Croce del Sud» stessa a tutto il 31 dicembre corrente.

Autoservizi Pigafetta

Si comunica agli interessati che la corriera per Merca-Brava partirà domani, sabato, alle ore sette, dalla sede dell'Aerosomalia.

L'intransitabilità della strada per Chisimaio ha reso necessario limitare il viaggio fino a Brava.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - «Madinat Al-fagir» nuovo film Arabo.

Cinema El Gab - «La moglie ricca».

Cinema Teatro Hamar - «Il ritorno dei vigilanti» in Technicolor e «La regina dello spazio» in Technicolor.

Cinema Imperiale - «Mr. Winkle va alla guerra». Segue settimana Incom.

Cinema Missione - «I Martiri Francescani Giapponesi».

Supercinema - «La Rosa di Bagdad». Ultima visione. Settimana Incom.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

del 28 dicembre 1951

Temperatura massima	30,9
Temperatura minima	21,6
Vento prevalente NE	velocità Km. 13
LIVELLO FIUMI	
Uebi Scebeli:	
Belet Uen	m. 1,30
Afgoi	» 1,80
Giuba:	
Lugh Ferrandi	» 2,30
Alta marea ore 04.33 ed ore 17.21.	
Bassa marea ore 11.17 ed ore 22.51.	

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRO macchina grande usata Caffè Express per Bar. Rivolgersi Bar Italia.

NOLEGGIO con e senza autista, Caberletti, telefono 404.

VENDESI villetta 6 vani più accessori vasto giardino pressi Vicerale. Telefonare 195.

ABBISOGNANDOV svendere: vestiti usati, mobili vecchio, cassette vuote, utensili vari, libri, oggetti personali, rottami metallici, ecc. rivolgetevi alla benefica «Casa delle Aste Pubbliche» (via Diaz 25). Risparmierete tempo e fatica, e realizzerete di più. Dunque nel vostro interesse.

Sabato 24 c. m. alle ore 6,30 nella Chiesa del Sacro Cuore verrà celebrata una Messa, nell'anniversario della morte della cara Mamma di **COSMO CAPAZZO**

D'Angelo Nella

Avverie la sua Spett. Clientela di ave e aperto il NEGOZIO di SARTORIA per uomo e Signora nello stabile nuovo presso Taxi Bertolani, con nuovi arrivi di stoffe (tagli unici) - Bijotterie - Profumi italiani e francesi - ed ogni altro articolo per abbigliamento. PREZZI IMBATTIBILI



La Riviera

Non è mai troppo tardi — con la B.O.A.C! Nizza, Cannes, Monte Carlo e gli altri luoghi di divertimento distano soltanto qualche ora di volo, che trascorre piacevolmente. Decidete voi stessi dell'ora — i servizi regolari della B.O.A.C per Roma sono collegati con la B.E.A. per Nizza. L'importo del biglietto comprende tutte le spese: niente taxi, mance o extra: se lo desiderate, potrete soffermarvi una notte a Roma...

E ricordatevi...

B.O.A.C PRENDE BUONA CURA DI VOI

VOLATE CON B.O.A.C

Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd, Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH QANTAS, S.A.A., T.E.A.

1-104

MOTOSCOOTER.....

NOME GENERICO

Un bel motoscooter
VESPA

PRONTE CONSEGNE

S.A.I.E.M.A. Mogadiscio - (Stabile Croce del Sud) - Telef. 49



L'AFFARE DEL PETROLIO PERSIANO

La Banca Internazionale continua lo studio sulla possibilità di un regolamento della controversia

TEHERAN, 27.

Un portavoce della Banca Internazionale ha oggi confermato che la Banca prosegue, con l'approvazione dei governi inglese ed iraniano, i suoi sforzi per trovare una soluzione di compromesso nell'affare dei petroli persiani.

Egli ha precisato che la banca non aveva ancora sottoposto nessun progetto di regolamento ai governi interessati. La Banca Internazionale — ha proseguito il portavoce — continua a ricercare una soluzione pratica. I due governi interessati sono al corrente di tali sforzi che essi considerano con simpatia. Tutte le informazioni a nostra disposizione — egli ha concluso — indicano che i governi britannico ed iraniano continuano ad augurarsi che la Banca metta a punto le sue proposte e le sottoponga ad essi.

Il ministro delle comunicazioni iraniano portavoce del governo, ha dichiarato, durante una conferenza stampa che i paesi beneficiari del punto quarto debbono piegarsi a talune condizioni previste per ottenere l'aiuto americano. Va da sé che tali condizioni non possono essere accettate se non in quanto siano conformi alle leggi del paese beneficiario. Il ministro iraniano faceva allusione alle difficoltà che si sono rivelate tra Mossadeq e Lloyd Henderson, Ambasciatore degli Stati Uniti a Teheran, nel corso delle loro conversazioni sulla probabile assegnazione di 23 milioni di dollari di aiuti americani all'Iran, difficoltà che sembrano molto serie.

Il portavoce persiano ha poi confermato che la Banca Internazionale non aveva ancora sottoposto alcun progetto all'Iran sulle possibilità di regolamento dell'affare del petrolio, ma che lo studio continua per il tramite del rappresentante diplomatico del Pakistan. Infine il ministro delle comunicazioni ha smentito le informazioni secondo cui le installazioni petrolifere del sud dell'Iran siano state sabotate.

Frattanto l'atteggiamento del Governo britannico non è affatto mutato per quanto concerne la vendita del petrolio di Abadan, nel senso che Londra ritiene che il Governo iraniano non ha alcun diritto di vendere ciò che appartiene legalmente all'Anglo Iranian Oil Company prima che la Corte Internazionale dell'Aja si sia pronunciata a questo riguardo.

Un portavoce del Foreign Office, commentando i rapporti giunti da Teheran secondo cui la Cecoslovacchia invierebbe presto una delegazione nell'Iran per negoziare acquisti di petrolio, ha fatto notare che la Romania e la Austria hanno in questo mo-

mento eccedenza di petrolio e avevano anzi fatto delle offerte alla Gran Bretagna; di conseguenza se la Cecoslovacchia riteneva preferibile trasportare il petrolio persiano valendosi delle difficili strade della Russia questo è affare suo.

La maggioranza della Camera iraniana va praticando da qualche giorno l'assenteismo per fare in modo che non sia raggiunto il numero legale e non abbiano luogo le sedute, evitando così gli attacchi violenti dell'opposizione. Questa mattina però la maggioranza ha dovuto abbandonare la sua tattica davanti alla necessità di votare il bilancio provvisorio. Il Parlamento si è perciò riunito ma l'opposizione ha approfittato della circostanza per depositare una interpellanza che costituisce un supremo assalto contro Mossadeq prima delle elezioni. L'interpellanza è costituita dai seguenti quattro punti: l'attività del Governo è in alcuni casi contraria alle leggi; il Governo attenta alla sicurezza del Paese; la politica del Governo non va incontro agli interessi del Paese; il Governo non rispetta il Parlamento.

Riattivata la linea ferroviaria del Sempione

MILANO, 27.

Dalla mezzanotte di ieri è stata parzialmente riattivata la linea ferroviaria del Sempione, interrotta nella prima quindicina dello scorso mese dalla frana precipitata sui binari in seguito alle piogge torrenziali di quel periodo. Poiché per ora funzionerà un solo binario avranno la precedenza i treni internazionali.

L'UNGHERIA OCCUPA UN'ISOLA JUGOSLAVA

Vibrata protesta della Jugoslavia

BUDAPEST, 27.

L'incaricato d'affari di Jugoslavia in Ungheria ha rimesso oggi al Vice Ministro degli Esteri ungherese una nota del suo Governo in cui accusa l'Ungheria di avere occupato l'isola sulla Mura, affluente della Drava, situata a circa 700 metri a nord-ovest del ponte di Letin che collega le due rive del fiume in territorio jugoslavo.

Il governo di Belgrado dichiara nella nota che una compagnia dell'esercito ungherese ha occupato l'isola il 20 dicembre scorso all'alba, dopo avere attraversato la Mura con piccole imbarcazioni protette da importanti forze militari concentrate sulla riva ungherese del fiume.

La nota jugoslava afferma che questa invasione del territorio jugoslavo venne accompagnata, lo stesso giorno, da una protesta delle autorità ungheresi che si levavano contro il taglio del bosco dell'isola effettuato da tagliaboschi jugoslavi, ed aggiunge che il governo della Repubblica Federale Jugoslava respinge con indignazione questo tentativo di legittimare la brutale violazione dell'integrità territoriale jugoslava.

La nota esige il ritiro immediato delle truppe ungheresi dall'isola che forma parte integrante della Jugoslavia ed avverte il governo ungherese che esso dovrà subire tutte le conseguenze che potranno risultare dal mantenimento dell'occupazione di quest'isola da parte delle autorità ungheresi.

Si crede di sapere che il governo jugoslavo sta esaminando la possibilità di portare questo conflitto territoriale davanti ad una istanza internazionale, Consiglio di Sicurezza o Corte dell'Aja, se non ottiene l'evacuazione immediata dell'isola.

Un piano dell'Irak per risolvere il conflitto anglo-egiziano

(Continuazione della 1ª pagina)
del Sovrano, significava semplicemente che il monarca aveva tenuto ad assicurarsi il concorso di persone competenti, particolarmente qualificate per la loro esperienza nel campo politico, diplomatico ed economico.

Avendogli un giornalista domandato se le nomine dovevano essere interpretate come un gesto del Re, mirante a facilitare la ricerca di una soluzione alla controversia anglo-egiziana, Salah El Din ha risposto: perché non interpretarle piuttosto come un gesto destinato a facilitare agli inglesi la decisione di evacuare l'Egitto?

Salah El Din Pascià che teneva la sua conferenza stampa alla Ambasciata d'Egitto, ha sostenuto il punto di vista egiziano ben noto riguardo alle principali questioni concernenti il Medio Oriente e le rivendicazioni del mondo arabo in generale.

Il Ministro egiziano ha dichiarato inoltre che nel corso di un colloquio da lui avuto con l'on. Alcide De Gasperi prima della partenza del Presidente del Consiglio Italiano per Parigi gli aveva rimesso un messaggio di amicizia, assai cordiale, da parte del Governo e del popolo egiziano e lo aveva ringraziato particolarmente per le parole di simpatia verso l'Egitto pronunciate dal capo del Governo italiano al Senato alcune settimane addietro.

Da fonte bene informata si apprende che l'Irak compie sforzi per trovare una soluzione alla crisi anglo-egiziana stabilendo un legame tra il patto di sicurezza interarabo ed il piano di difesa comune nel Medio Oriente, proposto dalla Francia, Gran Bretagna, Stati Uniti e Turchia.

Il giornale egiziano « Al Ahram », commentando i numerosi viaggi fra Cairo e Bagdad del Ministro dell'Irak in Egitto, si felicitava dei grandi profitti ottenuti e prevede un importante sviluppo nel cambiamento della situazione nei prossimi giorni. Il giornale non nasconde che l'intervento irakeno è suscettibile di sfociare ad un regolamento su nuove basi tra l'Egitto e la Gran Bretagna. Il piano dell'Irak sarebbe il seguente: plebiscito nel Sudan, sotto controllo dell'ONU; il patto di sicurezza inter arabo sarebbe integrato nel piano di difesa comune nel Medio Oriente; gli eserciti arabi verrebbero armati ed equipaggiati dai paesi occidentali, ma non sarebbero mai chiamati a combattere fuori dalle frontiere degli stati arabi; gli stati arabi avrebbero in tempo di guerra il diritto di rifiutare l'aiuto militare di uno stato straniero; qualsiasi stato membro dell'ONU avrebbe diritto di unirsi all'alleanza difensiva del Medio Oriente a condizione che la domanda sia accettata dagli altri stati; le truppe britanniche lascerebbero l'Egitto e l'Irak ma conserverebbero le basi della Giordania.



**Bici Masquito
Garelli**

il miglior Micromotore!!!

S. A. I. E. M. A.
MOGADISCIO Stab. Croce del Sud - Tel. 49

«PANARELLO»
PANDOLCE GENOVESE

in vendita BAR MIRAMARE (di fianco Poste Centrali)

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

TRE COMMENTI DELLA STAMPA ITALIANA

Collaborazione italo-egiziana
Libia ed unità europea

ROMA, 27.

Il « Quotidiano », prendendo lo spunto dalla presenza in Roma del ministro egiziano degli esteri, Salah El Dine Pascià, si indugia a dire — in un suo corsivo — della collaborazione italo-egiziana, che si sviluppa non soltanto nei settori economici, quasi sempre complementari, ma anche nel settore culturale. L'Egitto, che ha in Roma una sua fiorente accademia, spalanca orizzonti infiniti nel campo scientifico: dall'ambito delle indagini archeologiche e delle ricerche geologiche-minerarie, a quelle ideologiche. Alla archeologia egiziana, l'Italia diede Schiapparelli; alla conoscenza idraulica, Lombardi ed ancor prima un Negrelli, cui si deve il progetto del canale di Suez. Nessun dubbio, conclude il corsivista, che l'Italia si trovi ora in condizioni favorevolissime per aprirsi la strada in ciascuno di questi rami, con il consenso e con l'incoraggiamento dello stesso Egitto.

Una rapida elencazione di quanto l'Italia ha compiuto in Libia, dal lontano 1912 alla fine della guerra, è stata fatta dal « Messaggero » nel suo editoriale « Italia e Libia ». Oggi Mohamed Idris Es Senussi regna su quei territori della quarta sponda sui quali è passata tanta storia nostra,

tante ricchezze sono state elargite, tante energie sono state profuse. L'appassionato ricordo porta l'editorialista ad affermare che l'opera da noi compiuta in Libia ci impegna per un serio avvenire. Il lavoro per il benessere reciproco non manca; l'interdipendenza economica tra la Libia e l'Italia è dimostrata dalle ultime statistiche del 1934: importazioni della Libia per 286 milioni, di cui 202 dall'Italia; esportazioni dalla Libia per 39 milioni di cui 27 verso il nostro paese. Quattro anni dopo la Libia importò per circa un miliardo tre quarti del quale dall'Italia. Come si vede, la nascita del nuovo regno libico suggerisce non retorica o melodie nostalgiche, ma motivi di lavoro che si traducono in cifre e in reciproco benessere.

In un suo editoriale il Popolo che è l'organo della democrazia cristiana, mette in risalto un fatto di fondamentale importanza per la vita futura del popolo italiano: il piano per la costituzione di un esercito europeo in una unità europea. La gravità del compito che può rivoluzionare l'Europa e rettificare il corso della storia, ha confermato nel presidente De Gasperi il valore di una politica che poggia sulla tradizione dei più alti valori italiani e può oggi tradursi in atto per l'impulso e la tenacia di uomini in grado di tenere la responsabilità dell'ora.

ripartirle tra gli agricoltori, i piccoli coltivatori o i contadini senza terra. Infine un nuovo articolo abolisce il diritto di sciopero ai funzionari pubblici.

Oggi si riunisce il Consiglio
dei Ministri

ROMA, 27.

Durante l'assenza del Presidente del consiglio, il vice presidente onorevole Piccioni presiederà domani mattina al Viminale un consiglio dei ministri. « Sarà una riunione breve dedicata alla ordinaria amministrazione — ha detto l'onorevole Piccioni ai giornalisti — e vi prometto che alle 13 toglierò la seduta ». I giornalisti lo hanno ringraziato anticipatamente per questa simpatica dimostrazione di collaborazione.

Notizie dall'Interno

La Ziara di Scek Hagi Amin
a Mahaddei

Il pomeriggio del 17 corrente a Mahaddei, con l'intervento del Residente in rappresentanza anche del Commissariato, è stata celebrata, tra grande affluenza di devoti, la « ziara » di Scek Hagi Amin, Santone Ghermagallo vissuto circa due secoli or sono.

Alla celebrazione sono intervenuti Scek Imanò Scek Ahmed, Scek Nuhò Scek Hussien, Hagi Mahamud Mohamed, Hagi Muheddin Mohamed, Scek Giamal Mohallim, Scerif Addò Asceraf.

Il discorso commemorativo è stato tenuto da Ali Scek Gess al quale ha risposto il Residente di Villabruzzi dr. Mainente, illustrando l'inesauribile insegnamento che si tramanda di generazione in generazione dalle tombe dei grandi santi del passato.

Libia diventata Stato indipendente

Britannia e Francia, autorità di fatto, hanno riconosciuto la nuova monarchia libica. Il re, che ha appena compiuto il suo ventunesimo anno, è stato incoronato a Tripoli. Il nuovo re, che ha appena compiuto il suo ventunesimo anno, è stato incoronato a Tripoli. Il nuovo re, che ha appena compiuto il suo ventunesimo anno, è stato incoronato a Tripoli.

Il nuovo re, che ha appena compiuto il suo ventunesimo anno, è stato incoronato a Tripoli. Il nuovo re, che ha appena compiuto il suo ventunesimo anno, è stato incoronato a Tripoli.

Il nuovo re, che ha appena compiuto il suo ventunesimo anno, è stato incoronato a Tripoli. Il nuovo re, che ha appena compiuto il suo ventunesimo anno, è stato incoronato a Tripoli.

Il nuovo re, che ha appena compiuto il suo ventunesimo anno, è stato incoronato a Tripoli. Il nuovo re, che ha appena compiuto il suo ventunesimo anno, è stato incoronato a Tripoli.

Il nuovo re, che ha appena compiuto il suo ventunesimo anno, è stato incoronato a Tripoli. Il nuovo re, che ha appena compiuto il suo ventunesimo anno, è stato incoronato a Tripoli.

Il nuovo re, che ha appena compiuto il suo ventunesimo anno, è stato incoronato a Tripoli. Il nuovo re, che ha appena compiuto il suo ventunesimo anno, è stato incoronato a Tripoli.

Il nuovo re, che ha appena compiuto il suo ventunesimo anno, è stato incoronato a Tripoli. Il nuovo re, che ha appena compiuto il suo ventunesimo anno, è stato incoronato a Tripoli.

Il nuovo re, che ha appena compiuto il suo ventunesimo anno, è stato incoronato a Tripoli. Il nuovo re, che ha appena compiuto il suo ventunesimo anno, è stato incoronato a Tripoli.

Il nuovo re, che ha appena compiuto il suo ventunesimo anno, è stato incoronato a Tripoli. Il nuovo re, che ha appena compiuto il suo ventunesimo anno, è stato incoronato a Tripoli.

Il nuovo re, che ha appena compiuto il suo ventunesimo anno, è stato incoronato a Tripoli. Il nuovo re, che ha appena compiuto il suo ventunesimo anno, è stato incoronato a Tripoli.

Il nuovo re, che ha appena compiuto il suo ventunesimo anno, è stato incoronato a Tripoli. Il nuovo re, che ha appena compiuto il suo ventunesimo anno, è stato incoronato a Tripoli.

Il nuovo re, che ha appena compiuto il suo ventunesimo anno, è stato incoronato a Tripoli. Il nuovo re, che ha appena compiuto il suo ventunesimo anno, è stato incoronato a Tripoli.

Il nuovo re, che ha appena compiuto il suo ventunesimo anno, è stato incoronato a Tripoli. Il nuovo re, che ha appena compiuto il suo ventunesimo anno, è stato incoronato a Tripoli.

ALLA CAMERA ELLENICA
Modifiche
alla costituzione greca

ATENE, 27.

Il parlamento ellenico ha modificato la Costituzione dopo una animata discussione. Il progetto delle modifiche è stato votato all'alba a maggioranza assoluta con 132 voti contro 8 ed una astensione. Prima del voto l'opposizione costituita dal movimento del Maresciallo Papagos aveva lasciato l'emiciclo contestando alla Camera il diritto di modificare la Costituzione.

La nuova Costituzione autorizza il re, in talune circostanze eccezionali, quali la guerra, la mobilitazione, il pericolo all'esterno o all'interno e su proposta del consiglio dei ministri, di sospendere alcune disposizioni fondamentali della Costituzione concernenti il diritto di riunione o associazione. Il sovrano è autorizzato — nelle stesse circostanze — a proclamare lo stato d'assedio in tutto il paese. Tali misure devono essere ratificate entro dieci giorni con un voto del parlamento. La nuova Costituzione prevede inoltre che, in assenza del re, la reggenza sarà esercitata dal principe ereditario, e dalla regina se il principe è minorenne. Un altro articolo dà al governo il diritto di alienare grandi proprietà demaniali per

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

SABATO 29 DICEMBRE 1951

Anno II - N. 304 - Prezzo 10 cent.

(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI

Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotta, per uffici pubblici So. 25

SOMALIA IN CAMMINO

Il primo anno di attività del Consiglio Territoriale.

Si è chiuso il primo anno di attività del Consiglio Territoriale, istituto che era completamente nuovo per la Somalia.

Non intendiamo passare in rivista questo primo anno di lavoro, e rimandiamo chi ne avesse voglia al "Bollettino Mensile del Consiglio Territoriale" che, contrariamente a quello che si può pensare, non ha il carattere arido consueto alle pubblicazioni ufficiali, ma presenta in forma lucida, e, soprattutto, interessante, un resoconto organico dei lavori del nuovo istituto.

Tuttavia, dal primo anno di lavoro desideriamo trarre alcune considerazioni. E, anzitutto, diremo che l'istituto è effettivamente aderente alla vita politica del paese. Quando il Consiglio Territoriale fu istituito, molti lo ritennero una creazione artificiale, imposta dalle norme dell'Accordo di Tutela e temettero dovesse rimanere estraneo, avulso alla vita del paese che ad esso non avrebbe preso alcun interesse. Un anno di lavoro ha dimostrato il contrario.

Ciò è dovuto, in primo luogo, all'accortezza con la quale il Consiglio fu formato. A norma dell'Accordo di Tutela, sarebbe stato sufficiente, per l'Amministrazione, procedere alla scelta dei Consiglieri Territoriali senza rendere conto dei criteri che tale scelta guidava. Invece, pur non potendo rinunciare al principio che i Consiglieri Territoriali devono essere nominati dall'Amministrazione, si fece precedere tale nomina dalla designazione dei due settori ai quali attualmente fa capo la vita politica del paese: il settore tribale e quello dei partiti politici, e si ottenne così un Consiglio che se — dal punto di vista formale — era nominato dall'alto, sostanzialmente, era effettiva espressione di designazione popolare.

Altro fattore che lo ha reso aderente alla effettiva vita politica del paese è stato il modo con il quale sono stati organizzati e diretti i lavori. Del resto, se ne vedono i frutti: se si guarda la massa dei provvedimenti legislativi che il Consiglio ha esaminato in quest'anno, si vedrà che la

Problemi militari e di bilancio alla conferenza per l'esercito europeo

I commenti della stampa italiana

PARIGI, 28.

La seduta di stamane della Conferenza per l'esercito europeo, è stata dedicata ai problemi relativi al bilancio. I Ministri degli Affari Esteri erano assistiti dai sei Ministri delle Finanze. Ha partecipato anche la delegazione tedesca con il Cancelliere Adenauer giunto a Parigi stamane.

Nella seduta pomeridiana sono state discusse questioni militari.

L'incontro di Parigi come è noto è stato organizzato per conciliare la tesi del Benelux con quella italiana, francese e tedesca. Le questioni che ritardano la costituzione della CED sono, praticamente, sorte in seguito ad obiezioni di carattere costituzionale. Difatti, quasi come un presagio, solo l'Italia la Francia e la Germania di Bonn avevano previsto nelle loro costituzioni la possibilità di trasferire poteri militari, finanziari e politici ad un organo sovranazionale. L'Olanda ed il Belgio, viceversa, per entrare nella CED e rinunciare dunque ad una parte della propria sovranità, debbono rivedere le costituzioni. Dietro a queste difficoltà di carattere costituzionale, però, si nasconde anche la preoccupazione delle tre nazioni minori per una eventuale supremazia delle altre. Ed ancora: il timore, da parte francese ed inglese, che il risorto esercito tedesco costituisca, nel futuro, una minaccia alla pace ed alla stabilità dell'occidente. Ultima questione sollevata dal Benelux è che gli oneri per il finanziamento della CED non siano proporzionati. I sei ministri degli esteri, nella loro riunione di ieri, secondo quanto si apprende da Parigi, avrebbero preso in considerazione parecchi accorgimenti per superare i punti morti ed entrare nella realtà operante. Si sarebbe riconfermato il diritto federale come fine ultimo ma nell'attuazione del progetto di federazione si sarebbero contemplati due tempi. Il primo, di carattere squisitamente sperimentale, della durata di circa due anni, periodo in cui la responsabilità, pur attraverso i previsti organi commissariati, ministeriali e dell'assemblea, trarrebbe la sua investitura dagli attuali governi e parlamenti e resterebbe sotto il loro controllo. Le obiezioni di carattere costituzionale si supererebbero con accorgimenti formali. Nel se-

condo tempo si dovrebbero accelerare i tempi per creare la federazione. Dalla riunione di Parigi devono scaturire soluzioni concrete affinché, nel prossimo febbraio, a Lisbona, la conferenza della NATO possa concludere i suoi lavori e perchè Eisenhower possa realizzare il suo programma minimo, in linea di massima, com'è noto, approvato dal mondo occidentale. Naturalmente sulle possibilità concrete dell'esercito europeo ancora molti sono scettici. A tale proposito l'Agenzia « Italia » fa rilevare che nel Natale del '50 l'esercito americano in Corea fu sbaragliato ed il vecchio continente segnò il momento di sua massima depressione. Nel '51 ancora i tecnici militari stimavano che se l'armata rossa avesse attaccato, l'Italia, la Francia ed il Benelux sarebbero stati occupati nel giro di dieci giorni. Oggi, pur non ancora esistendo l'esercito europeo unificato, gli occidentali potrebbero resistere all'apparato bellico russo per oltre due mesi, margine che, tenuto conto dell'afflusso degli aiuti americani, è da considerare più che soddisfacente. Ma con la realizzazione dell'esercito europeo unificato e, conseguentemente, con la realizzazione del piano Eisenhower, la situazione potrebbe totalmente capovolgersi.

Appare dunque chiaro che lo sforzo per la ricostruzione europea deve concentrarsi nella forte collaborazione Italo-Franco-Tedesca.

L'On. Brusasca esamina la situazione delle zone alluvionate

ROVIGO, 28.

Sotto la presidenza del Sottosegretario Brusasca, si è tenuta una riunione di tecnici del genio civile, allo scopo di esaminare lo stato dei lavori, il tamponamento delle falle degli argini del Po e la complessa situazione relativa alle zone alluvionate.

I gen. Juin e De Lattre De Tassigny proposti alla dignità di Marescialli di Francia

PARIGI, 28.

Un deputato repubblicano indipendente del dipartimento del Rodano ha depositato negli uffici di presidenza dell'Assemblea Nazionale, una proposta di risoluzione tendente a far conferire ai Generali Juin e De Lattre De Tassigny la dignità di Maresciallo.

E' deceduto il generale egiziano Scerif Mohamed Pascià

CATANZARO, 27.

Il Generale egiziano Mehamed Scerif Pascià è morto ieri a Catanzaro, in Calabria.

Si trovava da qualche giorno presso la sua unica figlia, sposata ad un industriale della città, Carlo Manzoni.

La nascita del nuovo Stato libico sarà solennemente celebrata in una pubblica riunione che si terrà al Campo Sportivo martedì primo gennaio 1952 alle 4 del pomeriggio.

Si invita tutta la popolazione ad intervenire.

سيقام في ميدان كرة القدم في الساعة العاشرة من عصر يوم الثلاثاء
اول يناير ١٩٥٢ احتفال باهر بمناسبة الدولة الليبية الفتية.
نرجو من جميع الاهالي ان يتفضلوا بحضور هذه الحفلة السعيدة المباركة.

Somalia è effettivamente in cammino e che quest'anno, prima, embrionale, assemblea consultiva ha fatto passi da gigante, superando ogni previsione.

Cominciando con l'approvare il proprio regolamento interno, ha esaminato provvedimenti di grande interesse economico, sociale e politico tra i quali si possono annoverare la disciplina delle attività economiche, l'assicurazione obbligatoria degli infortuni sul lavoro, le norme sulle assicurazioni private, l'estensione della contribuzione sul reddito ai redditi agrari, il regolamento sulla pesca, l'istituzione delle

municipalità, il regolamento delle concessioni minerarie e la riforma della costituzione dello stesso Consiglio Territoriale.

Abbiamo citato per ultimi questi due provvedimenti, perché hanno, a nostro avviso, un particolare significato. Per le concessioni minerarie, l'Assemblea si espresse a grande maggioranza perché fosse consentito alla Amministrazione — malgrado il limite della sua durata che è ormai ridotto a poco più di otto anni — di accordare concessioni valide sino a cinquanta anni. Evidente prova di maturità politica, di larghezza di vedute e di

rassicurante fiducia nell'Amministrazione da parte dell'Assemblea stessa.

Altro provvedimento che vale la pena di mettere in rilievo e che perciò abbiamo citato per ultimo, è quello che va sotto il nome di "Riforma Politica" e che riguarda la costituzione del Consiglio Territoriale medesimo. L'aspetto più notevole della riforma è la modifica della base di scelta (e quindi di designazione) dei Consiglieri Territoriali. Mentre nella costituzione del primo Consiglio si parlò dal principio tribale, distribuendo un certo

(Continua in 4ª pagina)

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Ancora indumenti per i bimbi bisognosi

La distribuzione effettuata da Donna Maretta Fornari. Un arto artificiale ad un bimbo mutilato. I mutilati di guerra ricevono arti artificiali dal Commissariato del Benadir.

Ieri, venerdì, vi è stata la ormai consueta distribuzione di vestitini ai bimbi bisognosi, riuniti dai maestri delle loro scuole coraniche, nei locali della scuola elementare di Corsi Italia.

Sono stati distribuiti cinquanta paia di pantaloncini ai maschietti, stavolta, e la distribuzione è stata fatta personalmente da Donna Maretta Fornari coadiuvata dalla Signora Olivieri e da Scek Nur.

Con l'occasione è stata donata una gamba artificiale al piccolo Abadir Scek, Bandabo, che è mutilato dalla gamba destra. Il piccolo Abadir, che ha appena 12 anni, fu investito da un autocarro, e dovette essere amputato molto al di sopra del ginocchio. Sino ad ieri camminava appoggiandosi ad un rozzo bastone che gli serviva da gruccia ed aveva assunto una apparenza deforme.

Montato l'arto artificiale, il piccolo Abadir, che è un ragazzo vispo, in-

telligente, ha potuto camminare eretto nella persona appoggiandosi leggermente ad un bastoncino, ed anche senza l'aiuto di questo. Ha voluto anche provare a salire e scendere le scale e c'è riuscito benissimo. E' stato uno spettacolo che ha commosso tutti.

Alla riunione per la distribuzione dei vestitini è intervenuto anche il Presidente dell'Associazione Combattenti e Mutilati, il pluridecorato Ali Illole Mahallim dal quale abbiamo appreso che il Commissariato del Benadir sta da tempo provvedendo a munire di arti artificiali i mutilati di guerra. Abbiamo potuto vedere le fotografie di parecchi mutilati cui il Commissario ha donato gli arti. E deploriamo che, se non ci fosse stato, nella riunione di ieri, l'intervento del sig. Ali Illole, né noi né il pubblico avrebbe saputo nulla di questa silenziosa e provvidenziale attività del Commissariato del Benadir.

La riunione pugilistica di ieri sera

Il Ministro Canino presente alla manifestazione.

Non per spirito di polemica ma perché i fatti ci hanno dato ragione, torniamo su quanto di cenno qualche tempo fa in occasione della prima riunione di pugilato. Scrivemmo allora, infatti, che l'uscita si sarebbe dovuta ritardare di qualche tempo per portare gli atleti ad una migliore messa a punto. Ricevemmo molte critiche per questo. Ma avete fatto caso a quanto pubblico era presente ieri sera rispetto alla prima riunione? Volendo anche tener conto della serata poco favorevole, a causa del vento e dell'aria un po' fresca, riteniamo di poter affermare che molto pubblico, malgrado il carattere benefico della riunione, si è astenuto dall'intervenire alla riunione perché l'altra volta non rimase contento dello spettacolo che gli venne offerto.

Concediamo ai direttori delle tre palestre tutte le attenuanti derivanti dal fatto che possono lavorare solo per entusiasmo mancando di ogni attrezzatura tecnica, ma se avessero aspettato avrebbero avuto ieri sera un grande pubblico e, quel che più conta, se lo sarebbero tenuto.

La riunione di ieri sera, infatti, può essere senz'altro definita buona. Non arriviamo a dire che si è vista della boxe vera e propria, ma si può affermare senz'altro che si è sulla via buona. Gli atleti sono saliti sul ring preparati, decisi ad affrontare il combattimento, più corretti sia nella impostazione che nella tecnica del combattimento. Insomma oggi possiamo dire che effettivamente si ha la sensazione che sta sorgendo una boxe e che si stanno formando degli elementi che, se avranno passione e buona volontà, potranno anche ben riuscire.

La serata, comunque, benché, come abbiamo detto, non abbia registrato un pienone, pure ha dato alla resa dei conti un incasso di molto superiore ai mille somali, per cui gli sportivi di Mogadiscio avranno la soddisfazione di poter contribuire al fondo pro alluvionati con una somma discreta. E questo è quanto in questo momento si desiderava.

Il Segretario Generale Ministro Canino era presente alla manifestazione. Tutti gli sportivi gli sono grati per la parte attiva che egli, fin dal suo arrivo, sta prendendo a tutte le manifestazioni. Erano presenti, inoltre, il Dott. Canavasio, il Dott. Chiti, il Dott. e la Sig.ra Cannavina, il Dott. e la Sig.ra Tagliavia, l'Ing. Della Fontana e molti altri. Il Dott. Olivieri — Commissario per lo Sport — assente per servizio, era rappresentato dal Dr. Gentilini.

Passando alla cronaca degli incontri diremo che il primo incontro di esibizione tra Squarcia e Rubino, ha dato modo di vedere due ragazzetti che ancora poveri in linea tecnica, pure hanno mostrato coraggio nel combattimento ed una certa impostazione che, tenuto appunto conto della giovane età, potrà essere più che migliorata se avranno la costanza che la boxe esige da chi la pratica. Notata una maggiore prontezza da parte dello Squarcia che, malgrado, di costituzione fisica inferiore all'avversario pure è riuscito a mettere a segno dei buoni colpi.

Nel secondo incontro tra Abdalla Shina e Nassir Said si è notata una netta differenza di classe a favore del secondo che ha dato l'impressione di non forzare. Ottimo nel fisico ha bisogno, però, di sveltirsi molto, perché se anche non ha forzato, certo è apparso troppo lento. Abdalla Shina ha fatto ciò che poteva contro un avversario visibilmente superiore. Ha provato a portarsi all'attacco ma immediatamente è calato di fiato rimanendo così ancora di più alla mercé dell'avversario. La vittoria assegnata a Nassir Said ai punti ha convinto tutti. Ambedue i pugili sono allenati dalla A. C. Mogadiscio (Sig. Cancellara).

Il terzo incontro è stato una mezza delusione. Sia Storino che Pierconti hanno menato una gran quantità di pugni all'aria ma pochi, e forse si potrebbe dire nessuno, al bersaglio. Quelle quattro braccia che si muovevano, più o meno vertiginosamente, facevano pensare alle pale di un mulino a vento anziché alle braccia di due pugili. Ad ogni modo abbiamo notato una maggiore attività ed aggressività in Storino, mentre Pierconti ha messo in mostra molta più calma e compostezza ed un sinistro suscettibile di buoni sviluppi. Il verdetto che ha assegnato la vittoria a Pierconti è stato veramente giusto soprattutto per la troppa scorrettezza dello Storino. Ambedue i pugili sono preparati dall'A. P. Somalia (Di Maira).

Un buon incontro è stato quello Di Cera-Podestà. Benché il Di Cera si sia dimostrato per tutte le quattro riprese superiore, grazie soprattutto ad una buona scherma di gambe e a delle promettenti finte con il corpo nonché agli schivate, il Podestà, sebbene, qualche volta duramente colpito e benché apparisse alla fine piuttosto provato, non ha mai rifiutato il combattimento dando prova di coraggio e di spirito aggressivo notevole — cose queste che nella boxe hanno il loro valore e la loro importanza —: cercando di reagire in ogni modo agli attacchi dell'avversario. Di Cera è stato, giustamente, dichiarato vincitore ai punti.

Dopo il movimentato incontro dell'altra volta abbiamo rivisto, ieri sera sul ring, un Bacchelli completamente trasformato. Ben impostato, questa volta, è stato in grado di sviluppare in pieno i suoi notevoli mezzi fisici. Soprattutto ci è piaciuto per l'energia con cui piazza i suoi colpi accompagnandoli con tutta la spalla il che se rallenta la velocità del pugno gli dà una forza d'urto superiore. Difatti il Gasper, che pure fin dall'altra volta si impose come un pugile di ottime possibilità, ne ha sentito la forza ed il peso. Ad ogni modo Gasper Colber non è stato mai alla mercé dell'avversario che sempre si è difeso ed ha anche tentato qualche contrattacco ma sempre con scarsa efficacia.

Bacchelli ha vinto per un K.O. che non si è capito proprio bene come sia arrivato. Non è stato convincente in quanto non si è visto arrivare il colpo che lo potesse determinare, né il Gasper era apparso tanto provato da poter crollare. Ad un certo punto i due pugili, portati dallo slancio, sono caduti e forse nella caduta il Gasper ha battuto tanto forte da andare definitivamente al tappeto. Tecnicamente, non c'è dubbio, è stato un K.O., sportivamente dobbiamo dire che il Gasper, se abbiamo visto giusto, avrebbe ancora avuto la possibilità, nelle due riprese che rimanevano di far valere le sue qualità. Ad

ogni modo ci compiacciamo con il Bacchelli per il suo miglioramento più che notevole e gli auguriamo di poter nella prossima riunione, poter avere ugualmente un incontro chiaro e preciso che metta in piena evidenza le sue notevoli qualità. Bacchelli è della scuola di Cancellara mentre Gasper Colber dell'Accademia di Di Maira.

Malavacca-Nogali — ambedue preparati dalla Palestra dell'A.P. Somalia — hanno dato vita ad un incontro di grandissimo interesse e che senza dubbio può essere definito come il migliore della serata.

Nogali è stato sconfitto ai punti, ma diciamo subito che il giudizio non è stato accolto all'unanimità dal pubblico. Indubbiamente il Nogali si è mostrato nettamente superiore a Malavacca ma ha commesso troppe scorrettezze il che certamente lo ha danneggiato al momento del verdetto.

Ad ogni modo il Nogali è stato l'unico pugile che ha mostrato di avere una chiara condotta di gara, difatti approfittando della guardia aperta con cui il Malavacca — ottimo incassatore — usava boxare, è entrato un sacco di volte di montante cercando decisamente di piazzare quel colpo secco che mette l'avversario fuori combattimento.

Il Malavacca ha saputo — e questo sia detto a suo merito — resistere alla partenza veloce e decisa dell'avversario e, specie nella seconda, ed in parte della terza ripresa, anche reagire, mettendo a segno alcuni decisi colpi, che, poi, sono quelli che hanno costretto il Nogali a difendersi un po' scorrettamente.

Abbiamo visto ad ogni modo un bell'incontro e due pugili che hanno molte qualità potenziali che per altro stanno uscendo fuori grazie al buon allenamento a cui vengono sottoposti.

L'ultimo incontro Cancellara (dell'A.C. Mogadiscio) contro Tulli (dell'A.S. Lupa di Roma) non ha avuto storia. Tulli è partito come un fulmine tempestando Cancellara il quale non ha avuto respiro. Ogni tentativo da parte di questo di contrattaccare era soffocato sul nascere dalla maggiore velocità, tecnica e potenza del Tulli che prima del tempo riusciva con un colpo alla mascella a mettere a terra l'avversario.

In Tulli abbiamo visto un atleta dalle molte possibilità, se ancora un po' rozzo ha bisogno di affinarsi, ma dall'altra volta è molto migliorato e quindi abbiamo motivo di ben sperare.

Il K.O. con cui Tulli ha vinto non è stato tecnico come erroneamente ha detto il banditore.

Agli amici allenatori diremo che abbiamo ammirato il loro lavoro, che dalla loro opera ci aspettiamo molto. Sono loro che debbono dare ai ragazzi che si sono posti sotto le loro cure quella costanza che è l'essenza di ogni sport, quella forza che è necessaria per sacrificare all'allenamento altre distrazioni. Soprattutto non montate loro la testa. Abbiamo visto ieri sera delle manifestazioni assolutamente inadeguate all'importanza delle vittorie riportate. Un giovane pugilatore per promettente che sia non è mai un campione: ha solo la possibilità di diventarlo. Se lo si monta fino a fargli credere che lo è già, è assolutamente certo che non lo diventerà mai.

Un piano speciale va rivolto all'Ing. Gajoni-Berti, che pur avendo lavorato tutto il giorno all'organizzazione della manifestazione, ha arbitrato tutti gli incontri con accuratezza ed obiettività ed anche con quella elasticità di giudizio che è necessaria in manifestazioni del genere.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

del giorno 29 dicembre 1951	
Temperatura massima	31,5
Temperatura minima	22
Vento prevalente N	velocità Km. 13
LIVELLO FIUMI	
Belet Uen	1,25
Agfoi	1,70
Giuba:	
Lugh Ferrandi	2,25
Alta marea ore 05.22 ed ore 18.07.	
Bassa marea ore 12.00 ed ore 23.42.	

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Il disertore ».
Cinema El Gab - « Primavera ».
Cinema Teatro Hamar - « Robinson Crosue » nell'isola misteriosa. Nuovo Giornale Universale N. 287.
Cinema Imperiale - « Il romanzo di Montecristo ».
Cinema Missione - « Fatalità » e documentario.
Supercinema - « Gianni e Pinotto fra i Cowboys ». Prima visione assoluta. Nuovissima Settimana Incom.

SPETTACOLI DI DOMANI

Cinema Benadir - « Fu Mancini » mistero d'oriente.
Cinema El Gab - « Bazzi » film indiano.
Cinema Teatro Hamar - « La figlia del mendicante. Nuovo Giornale Universale N. 288.
Cinema Imperiale - « L'uomo che amo ». Segue documentario.
Cinema Missione - « Mr. Winkle va alla guerra » e documentario.
Supercinema - « Donne e veleni ». Prima visione assoluta e Settimana Incom.

ANNUNZI UFFICIALI

Ufficio Valute e Commercio Estero

Si avvertono gli importatori ed esportatori che, a datare dal 1° Gennaio 1952, le richieste d'importazione e di esportazione da tutti i Paesi non verranno prese in considerazione se non accompagnate dalle ferme offerte originali o da copie conformi delle medesime.

Si avvertono altresì gli importatori che dalla data suddetta potranno essere rilasciate licenze d'importazione valevoli per mesi quattro con modalità di pagamento contro documenti.

Revisione annuale dei veicoli adibiti a servizio pubblico di piazza con vetture a trazione animale

Si avvisano gli interessati che per la totale assenza dei veicoli, la revisione delle carrozze di cui all'oggetto è stata rimandata alle ore 8 di martedì 8 gennaio 1952.

A coloro che non interverranno alla riunione, o che non si uniformeranno agli obblighi stabiliti dal Regolamento Municipale per gli esercenti il servizio pubblico da piazza con vetture a trazione animale, approvato con deliberazione n. 58 del 18 aprile 1951, verrà senza altro revocata la licenza d'esercizio, salve le penalità previste dalle vigenti disposizioni.

IL COMMISSARIO
Rag. C. Vecco

Il 28 u. s. in Sarezzo, dopo una lunga e penosa malattia chiudeva la sua laboriosa vita

GENNARINO CAROLA

Angosciati danno il doloroso annuncio: la moglie, il fratello ed i parenti tutti.

CIRCOLO DEL TENNIS

Sono aperte le prenotazioni per il Cenone di San Silvestro, che sarà consumato nei locali sociali. Quota di partecipazione, So. 10, Abito da sera. Ulteriori dettagli nell'albo del Circolo.

Sono altresì, aperte le prenotazioni per la Festa Annuale di Gala che avrà luogo la notte dell'Epifania.

Per necessità organizzative, è opportuno notificare in tempo la propria adesione ed i nominativi di eventuali ospiti.

AVVISO

I seguenti giocatori sono pregati di trovarsi domani, Domenica 30, alle ore 16,30, al Campo Sportivo, per una partita di allenamento:

Romanini, Borsari, Parodi, Trivelini, Grassi, Di Giammarco, Sellucci, Patrone, Mazzola, Regasto, Negrente, Gargiulo, Teodori, Salsilli, Bargellini, Seccia, Terzaghi II e III, Porro, Sorrentini I e II, Ciccariello. Foggetta.

LA DITTA A. BESSE

Annuncia che il pubblico può ora acquistare lo Zucchero bianco all'ingrosso al prezzo fissato, senza presentazione della Licenza d'esercizio o Buoni di prelevamento rilasciati dall'Ufficio Controllo.

ORARIO DI VENDITA

Tutti i giorni, eccettuate le giornate festive, dalle 7,30 alle 12,00 a. m. e dalle 15 alle 17 p. m. al magazzino in Via Balad.

ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI villetta 6 vani più accessori vasto giardino pressi Vicereale. Telefonare 185.

VENDO motore Ro revisionato sul banco prova, pompa centrifuga, molini Caberletti.

COMPRO macchina grande usata Caffè Express per Bar. Rivolgersi Bar Italia.

CINEMA TEATRO HAMAR - oggi in prima visione una avvincente lotta contro l'insidia degli indigeni e la furia degli elementi

"Robinson Crosuè nell'Isola misteriosa"

NUOVO GIORNALE UNIVERSALE N. 287

COREA

La situazione vista nei circoli politici inglesi

LONDRA, 28.

Negli ambienti londinesi l'ottimismo di cui si faceva prova otto giorni addietro a proposito della cessazione del fuoco in Corea si è un po' raffreddato nonostante il tacito prolungamento del periodo fissato per le conversazioni.

Nei circoli ufficiali della capitale britannica si continua a ritenere che le condizioni essenziali sono tutte riunite: linea di demarcazione e cambio delle truppe. La designazione di neutri per l'ispezione reciproca e l'affare dei prigionieri hanno formato oggetto di un compromesso più che sufficiente per intendersi. Ma due elementi della soluzione mancano ancora. Il primo, riguarda la strategia mondiale: l'interesse della cessazione delle ostilità non sembra apparire certa ai due campi e particolarmente ai comunisti. Che una parte non trascurabile delle truppe dell'esercito occidentale venga trattenuta su teatri lontani come la Corea, l'Indocina e l'Egitto non può dispiacere alla Russia. Inoltre a Londra si ritiene che ai sovietici non può dispiacere affatto che la Cina venga allineata al Kremlino dal fatto di una iniziativa comune nei riguardi degli occidentali. Il principale interesse che i russi potrebbero avere in una sospensione d'armi è un rallentamento dello sforzo di guerra americano. Ma, stando a ciò che pensano gli inglesi, ai sovietici appare dubbio che una sospensione d'armi in Corea costituisca un motivo sufficiente per arrestare il riarmo americano.

Il secondo elemento la cui assenza allontana una felice soluzione del conflitto coreano è l'incapacità relativa dei negoziatori. Negli ambienti politici inglesi ci si dimostra tanto più riservato per i metodi utilizzati dalla delegazione delle Nazioni Unite in quanto nessun inglese ne fa parte. Nonostante le affermazioni ufficiali sulla fiducia che il governo laburista prima ed i conservatori poi ripongono nel comandante delle forze delle Nazioni Unite in Corea, negli ambienti politici dei due partiti non ci si preoccupa dal dire a chi vuole comprendere che i membri americani della commissione di armistizio danno prova di una rara ignoranza nell'arte di negoziare la sospensione delle armi.

Churchill parte domani per incontrarsi con Truman

LONDRA, 28.

Il Primo Ministro Winston Churchill che prenderà imbarco domani per recarsi negli Stati Uniti sarà addirittura accompagnato dall'armatura centrale del suo Governo.

Ministri, capi militari e alti funzionari sono nella lista dei partenti, pubblicata in mattinata dalla « Cunard Line ».

La lista comprende oltre al Primo Ministro Churchill ed al Ministro degli Esteri Anthony Eden, il Generale Lord Ismay, Segretario di Stato per le relazioni con il Commonwealth ed uno dei confidenti di Churchill; Lord Cherwell, consigliere scientifico del primo ministro; il Capo di Stato Maggiore della Difesa Imperiale Sir William Slim; il Primo Lord dell'Ammiragliato Sir Mac Grigory; il Sottosegretario aggiunto Sir Roger Makins; il Segretario del Gabinetto Sir Norman Brook; il Luogotenente Generale Kenneth Mac Lean, capo di stato maggiore al Ministero della Difesa; Sir Leslie Rowan, Segretario al Tesoro; Lord Moran Consigliere Medico e altre personalità.

Churchill ha ancora molti problemi da risolvere prima della sua partenza. La questione di minore importanza che si solleva è la designazione del suo sostituto durante l'assenza. Quando Churchill ed Eden si recarono a Parigi non venne nominato un primo ministro « ad interim ». Allora si disse che Churchill evitò di pronunciarsi fra Sir Maxwell Fyfe, ministro dell'interno e David Butler, Cancelliere dello Scacchiere. Attualmente però la lunga assenza di Churchill non gli permetterà di evitare il problema salvo forse a designare uno dei « Pari » a rischio di offendere i Comuni.

Questa mattina al numero 10 di Downing Street è stata presa in esame la questione più grave: la Malesia. Come è noto tempo fa si era detto che il Maresciallo Montgomery avrebbe dovuto assumere i poteri civili e militari in quella regione; ora si fa anche il nome del Maresciallo Slim. Il nuovo posto dovrebbe essere creato sul modello di quello del generale De Lattre De Tassigny.

Avete acquistato un biglietto della Lotteria della Solidarietà? estrazione 13 gennaio 1952

CINEMA IMPERIALE

OGGI IN PRIMA VISIONE

Il Romanzo di Montecristo

con Antonio de Cordova, Gloria Mario, Anita Blanch

DOMANI

Charles BOYER, Jean ARTHUR, Leo CARILLO in

L'uomo che amo

Regia di Frank Borzage SEGUE DOCUMENTARIO

CIRCOLO

LA LUCOLA

Notte di S. Silvestro

“Grande Veglia Danzante,,

Cenone con i piatti caratteristici:

Porchetta romana - Cotechino con lenticchie

Pioggia di stelle filanti - Coriandoli - Cotillons per tutti
Ritornano i famosi “3 porcellini 3,, - Pesca danzante
★★★★★★ Miss palloncino ★★★★★★

Non occorre biglietto d'ingresso - Il cenone è alla carta a prezzi normali - Si consiglia di prenotare i tavoli. Tel 212

Nuovi arrivi! Attenzione!

Una vera occasione la troverete sempre alla Ditta RANCHHODDAS CHATRAHUJ SHAH - Via Roma - Tel. 190

Penna Parker 51 - Lampadine elettriche
Bicchieri infrangibili - Caramelle “Made in England,, TUTTO PER TUTTI!

La Ditta Sirabella

Nell'augurare BUON ANNO agli amici ed alla Spett. clientela comunica che domenica sono in arrivo: Grandi quantità di fiori speciali. Pesche, Prugne, Fragole, Aranci, Uva, Mele, Pere, Carciofi, Asparagi e molta verdura

Continua la vendita: patate, cipolle, Vino Capri, prezzi bassi. Liquidazione castagne (marroni) So. 3 il Kg. Arrivi bisettimanali da Genale prodotti locali. (Si vendono damigiane vuote)

CINEMA TEATRO HAMAR - DOMANI: in prima visione una vicenda che commuove ed esalta un dramma pieno di passione che fa rivivere in pieno ottocento

La figlia del mendicante

dal romanzo di Corolina Invernizio - con Paola BARBARA - STEVE BARKLAY - AVE NINCHI Nuovo Giornale Universal 288

Svalutazione del "dinaro" dal 1° gennaio

Il nuovo tasso di cambio è 300 "dinari", per dollaro, mentre in precedenza era 50

WASHINGTON, 28.

Il Fondo Monetario Internazionale ha accettato la proposta del Governo jugoslavo di modificare, a partire dal 1° gennaio 1952, il valore del « dinaro ». Il nuovo tasso sarà di 300 « dinari » jugoslavi per un dollaro americano. Il precedente il tasso era di 50 « dinari » per dollaro.

Gli esperti americani interpretano la svalutazione come una questione facente parte di un programma destinato a liberare l'economia jugoslava dalla concezione tradizionale comunista del controllo da parte dell'autorità centrale sulla produzione e sul consumo.

S dichiara che il nuovo pro-

gramma manterrà una base di economia socialista ma sarà fondato su un gran numero di attività autonome che godranno di una grande libertà nel prendere le proprie decisioni nel campo commerciale. Ciò, si aggiunge, aprirà la strada ad un importante aumento di scambi commerciali fra la Jugoslavia e le nazioni occidentali.

Nei circoli autorizzati si dichiara che il nuovo tasso di cambio del « dinaro » dovrebbe permettere alla Jugoslavia di vendere tutti i suoi prodotti di esportazione e particolarmente i prodotti agricoli; esso dovrebbe anche favorire lo sviluppo del turismo.

sentenza del tribunale, hanno condotto sotto scorta i quattro aviatori americani alla frontiera austro-ungherese ».

Da Vienna giunge conferma che i quattro aviatori sono colà giunti nella serata. Dopo un breve soggiorno al club americano della città ripartiranno in aereo per raggiungere la loro base nella Germania occidentale.

Israele riconoscerà la Libia a domanda del governo libico

TEL AVIV, 28.

Il Ministro degli Esteri israeliano Moshe Sharett, nel corso di una conferenza stampa, ha parlato della eventualità di una unificazione della Giordania Haseemita con l'Irak.

Il Ministro ha dichiarato che tale unione — se si realizzasse — cambierebbe completamente la situazione alla frontiera orientale del paese. In effetti Israele è legato alla Giordania da un trattato di armistizio, ciò che non è con l'Irak.

Di conseguenza, se quest'ultimo paese venisse a sostituirsi alla Giordania lungo la frontiera israeliana il Governo d'Israele ne trarrebbe le conclusioni che si impongono.

Facendo allusione alle sue conversazioni con il ministro degli esteri sovietico Vishinsky nel corso della attuale sessione dell'Assemblea Generale dell'ONU, Sharett ha smentito di aver discusso con lui la questione del comando del Medio Oriente. Egli ha però confermato di avere ricordato il problema della emigrazione ebraica fra le altre questioni esaminate dai due uomini di stato.

Infine Sharett ha dichiarato che il governo israeliano apprezzerà la situazione del nuovo stato libico dal modo in cui quest'ultimo agirà. Se la Libia desidera essere riconosciuta da Israele dovrebbe farne domanda al governo israeliano, il quale, dopo esame, prenderebbe la decisione ritenuta opportuna.

SOMALIA in cammino

(Continuazione della 1ª pag.)
numero di seggi per ciascuno dei grandi gruppi etnici ed un certo numero di seggi ai partiti politici, il prossimo Consiglio sarà scelto dividendo i seggi tra i partiti politici e le circoscrizioni territoriali. Non sfugge a nessuno l'importanza di questa evoluzione, soprattutto se si tiene presente che il Consiglio che l'ha deliberata era stato scelto proprio sulla base dei gruppi etnici. Ciò dimostra come il passaggio, sia pure da effettuare con la maggiore gradualità e la più attenta circospezione, dalla organizzazione tribale a forme più moderne sia ormai ritenuto nella natura stessa delle cose dagli stessi esponenti tradizionali delle tribù.

Ma agli attenti osservatori non può essere sfuggito un particolare aspetto dei lavori del Consiglio Territoriale: il funzionamento del Comitato Ridotto.

Presieduto quasi sempre dall'Amministratore si è creato in esso, una specie di dialogo tra un gruppo di Consiglieri — eletti dall'Assemblea — e l'Amministrazione. Domande e risposte dalle quali si rilevano le tendenze dei Consiglieri ed i programmi concreti dell'Amministrazione. Sebbene le sedute non siano pubbliche, vi ha sempre assistito la Stampa ed è stato sempre dato di esse un minuzioso resoconto nel giornale e nella radiodiffusione somala. Se lo scopo della costituzione del Comitato Ridotto era quello di creare una partecipazione permanente dei Consiglieri Territoriali al lavoro dell'Amministrazione, si deve riconoscere che lo scopo è stato pienamente raggiunto. In effetti, leggendo i resoconti dei lavori del Comitato Ridotto si ha una costante chiara visione di tutte le attività amministrative. E si ha, praticamente, la dimostrazione che qui si amministra non solo con la collaborazione attiva degli esponenti della popolazione ma, per dire così, all'aperto: in modo che tutti vedano quello che si fa, quello che si intende fare e perché si intende farlo.

G. C.

"AL BOTTEGONE,"

nel porgere i migliori auguri per il Nuovo Anno, ricorda alla cittadinanza che fino a tutto il 1° gennaio continua la VENDITA STRAORDINARIA a prezzi ribassati. (Spumanti Cinzano So. 10.50) - Vasto assortimento astucci regalo

Rimesso in libertà l'equipaggio del C. 47

GLI STATI UNITI HANNO PAGATO L'AMMENDA DI 120.000 DOLLARI

WASHINGTON, 28.

Il Governo americano ha pagato 120 mila dollari richiesti dalle autorità ungheresi per mettere in libertà i quattro aviatori americani recentemente condannati a Budapest.

Viene precisato che, in base alle disposizioni concordate tra la Legazione americana di Budapest ed il Ministero degli Esteri dell'Ungheria, gli Stati Uniti dovevano rimettere un assegno di 120 mila dollari alle autorità di Budapest alla stessa ora fissata per mettere in libertà i quattro aviatori alla frontiera austriaca.

A Washington si hanno poche speranze di ottenere la restituzione da parte del Governo ungherese dell'aereo confiscato.

Il Ministero degli Esteri ungherese ha pubblicato in serata un comunicato in cui dice: ,

« La Legazione degli Stati Uniti a Budapest aveva fatto sapere al Ministero degli Affari Esteri che il Governo americano era disposto a pagare, per il tramite della sua legazione in Ungheria, l'ammenda di 360 mila fiorini inflitta dal tribunale militare di Budapest a ciascuno dei membri dell'equipaggio del C.47 che sorvolò il territorio ungherese il 19 novembre scorso. Poiché il pagamento dell'ammenda è stato ora effettuato, le autorità ungheresi, in conformità alla

IL BANCO DI ROMA

annuncia l'inizio delle sottoscrizioni

Buoni del Tesoro Novennali a premi 5% 1961

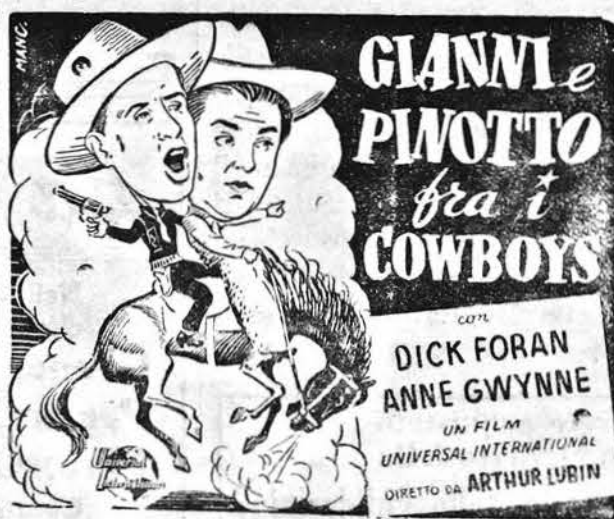
il cui ricavo è destinato alle opere d'assistenza e ricostruzione a favore dei danneggiati dalle alluvioni in Italia

Per chiarimenti e sottoscrizioni rivolgersi alle FILIALI DEL BANCO DI ROMA di MOGADISCIO e MERCA

Questa sera al SUPERCINEMA

Gianni e Pinotto

nel loro film più comico
Un diluvio di risate!
PRIMA VISIONE ASSOLUTA
Settimana Incom



Domani sera al SUPERCINEMA uno dei più potenti drammi realizzati dal Cinema:

DONNE e VELENI

con: CLAUDETTE COLBERT, ROBERT CUMMINGS, DON AMECHE, RIA JOHNSON, HAZEL BROOKS.

L'appassionante racconto di una donna innamorata di suo marito. Il tormento di un'anima sconvolta. - Un film che non dimenticherete!!

PRIMA VISIONE ASSOLUTA

SETTIMANA INCOM

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 48 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

LUNEDÌ 31 DICEMBRE 1951

Anno II - N. 305 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotte, per uffici pubblici So. 25

Creiamo la fiducia

Nella seduta di chiusura del Comitato Ridotto del Consiglio Territoriale, il Consigliere Hagi Salah Scek Omar si dichiarò dolente di non veder ancora visto sorgere nessuna iniziativa di carattere minerario malgrado fosse stato deciso, su parere favorevole del Consiglio Territoriale, che le concessioni minerarie possono darsi per un periodo che va sino a cinquanta anni. L'Amministratore, nello spiegare quello che si è fatto e si farà per indurre società minerarie a svolgere la loro attività in questo territorio, accennò ad una certa diffidenza da parte delle società suddette.

Prendiamo soltanto lo spunto da questa domanda del Consigliere Hagi Salah Scek Omar e dalla dichiarazione dell'Amministratore per accennare ad un problema di fiducia che influisce su tutta la vita economica della Somalia. E' bene guardare questo problema in faccia.

I sintomi sono vari: manca l'afflusso di capitali sia dall'Italia che dall'Estero per dare vita ad iniziative industriali, commerciali ed agricole, di cui la Somalia ha bisogno per raggiungere la base fondamentale di una vera indipendenza; vi sono segni di fuga di capitali verso altri territori, cioè agricoltori ed industriali della Somalia che hanno preferito investire altrove i loro capitali, o ritirarli in Italia.

Faremo bene a domandarci perché accade questo e la risposta non spetta all'Amministrazione. E' una risposta che gli uomini politici somali devono dare, perché è evidente che dietro il mancato afflusso e la fuga di capitali c'è una questione di fiducia.

Il mandato italiano in Somalia scadrà fra otto anni e pochi mesi ed i capitalisti italiani e stranieri si preoccupano di quello che avverrà dopo. Forse, anzi certamente, hanno torto, ma mentre, da un lato, certe manifestazioni degli organi responsabili della Somalia (come i pareri espressi dal Consiglio Territoriale e dal suo Comitato Ridotto; in materia di concessioni minerarie e di concessioni agricole) danno affidamento per l'avvenire, vi sono alcune manifestazioni di carattere ultra-nazionalistico, attraverso petizioni, attraverso ricorsi, in cui si parla di usurpazione di terre, e che hanno un substrato di latente xenofobia. Queste mani-

IL MESSAGGIO DI EINAUDI AGLI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO

ITALIANI CHE VIVETE OLTRE I TERMINI DELLA PATRIA,

Secondo una ormai cara consuetudine, apprestiamoci ad attendere il nuovo anno in comunanza di memorie e di propositi.

Anche nel 1951 non sono mancate all'Italia prove difficili ed io so che nel vostro animo, come in quello di tutti noi, permane viva la sollecitudine per i fratelli colpiti dal flagello, che tante devastazioni ha arrecato nelle regioni meridionali e nella valle padana.

Ma il bilancio ideale, che tutti siamo tratti a fare in cuor nostro prima di riprendere il cammino, non è privo di motivi di conforto, ove si riflette al lavoro compiuto in ogni campo della vita nazionale e ai progressi segnati verso la realizzazione di quei principi di umanità e di libertà, che costituiscono l'essenza e il fondamento del vivere civile.

Dovunque palpiti un cuore italiano giunga il ringraziamento per quanto ognuno abbia fatto di bene nel nome d'Italia ed insieme l'incitamento ad essere ed a sentirsi sempre più strettamente legati in un fervore incessante di affetti e di attività, volti a propiziare un migliore domani al nostro Paese e al mondo intero.

ITALIANI,

Il saluto che vi reca la mia voce è il saluto della Madrepatria. Vogliate accoglierlo con sentimento pari a quello che lo ha ispirato e farne parte con le genti, al cui fianco operate in unità di fede, e con i loro Capi, ai quali desidero in particolare oggi ricordarmi, benaugurando alla loro personale prosperità e alle comuni fatiche onde si alimentano le speranze dei popoli liberi.

LUIGI EINAUDI

SUPERAMENTO DELLE DIVERGENZE ALLA CONFERENZA DI PARIGI

Un periodo prefederale anticiperà l'unità dell'Europa

Le dichiarazioni di De Gasperi alla sede del Comando SHAPE

PARIGI, 30.

Giornata fruttuosa quella di ieri, alla conferenza dell'esercito europea.

Le discussioni hanno praticamente portato al superamento della maggior parte delle divergenze.

E' stato innanzitutto accettato il principio della organizzazione federale la quale dovrà attuarsi in due tempi. Nel primo periodo il potere federale sarà costituito da tre organi; la assemblea, il comitato dei ministri e l'organo commissariale di carattere collegiale. In questo primo periodo avverrà l'attuazione della federazione mentre nel secondo periodo si avrà il perfezionamento legale dei suoi istituti. Anche per quanto riguarda la organizzazione militare vera e propria si è avuto un perfetto accordo.

diverse nazioni può venire una migliore prosperità che, a sua volta, è uno dei pilastri della pace. Gli sforzi che si fanno in tutto il mondo per eliminare le barriere fra i popoli non sono affatto in contraddizione con un giusto sentimento di nazionalità di ciascun paese, ma certe forme esasperate di nazionalismo, per le quali si finisce per considerare usurpatore ogni straniero che pos-

festazioni non possono non preoccupare chi vuole impiegare i suoi capitali in queste terre. Alcune correnti politiche socialiste dovrebbero rendersi conto della scarsità di risorse del Territorio, dovrebbero rendersi conto, soprattutto, che nel mondo moderno non sono più possibili autarchie e isolamenti e che, anzi, soltanto da più intensi e più liberi rapporti economici tra le

Tutto lascia, dunque, supporre, che la giornata di oggi sia conclusiva e che, nella serata, De Gasperi ed i suoi collaboratori, possano iniziare il viaggio di ritorno a Roma.

Tanto più che, ormai, le divergenze tra i sei ministri degli esteri sono soltanto di carattere formale, essendo tutti tesi nella volontà di costruire un edificio

(Continua in terza pagina)

IL LAVORO AGRICOLO ASSOCIATO FATTORE DI PROGRESSO

Le nuove cooperative agricole di Merca

BI. SI. (Bimal - Sigale) e OS. DI. (Osbole - Dighil)

L'avvenire agricolo nella Somalia costituisce una delle attività economiche verso la quale l'Amministrazione concentra i suoi sforzi.

Ogni tentativo viene fatto per destare l'interesse degli autoctoni sulla terra.

E' noto, tra l'altro, che ai primi del corrente mese sono partiti per gli Stati Uniti tecnici agricoli dell'Amministrazione Italiana della Somalia allo scopo di studiare le ultime ap-

plicazioni colà realizzate nel campo della meccanizzazione delle aziende agricole e scegliere le macchine più adatte per le colture in questo territorio

L'Ambasciatore Fornari intende incrementare al massimo la meccanizzazione dell'agricoltura in Somalia per modernizzarla soprattutto ed anche in considerazione della deficienza di mano d'opera locale.

Ma in materia di mano d'opera si (Continua in 3ª pagina)

sieda qualcosa, producono inevitabilmente preoccupazioni e diffidenze e ne conseguono i fenomeni già constatati: il mancato afflusso di nuovi capitali stranieri, le fughe dei capitali che già vi sono. La risposta quindi alla domanda del Consigliere Salah Scek Omar va data appunto da quelle correnti politiche alle quali ci riferiamo.

G. C.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Comitato Lotteria Solidarietà

Comunicato

Il Comitato della Lotteria della Solidarietà, dopo accordi intercorsi con il Cinema Hamar, comunica che nella corrente settimana sarà dato uno spettacolo, a completa beneficenza degli alluvionati, con:

Una selezione di documentari « UNIVERSAL » — INCOM.

Questo spettacolo assume un carattere di completa novità in quanto durante la rappresentazione saranno proiettati, oltre documentari relativi alle alluvioni — altri documentari di assoluta prima visione ed un corto metraggio a colori « La Regina dello spazio ».

La novità dello spettacolo, la finalità dello stesso farà sì che tutti vorranno partecipare a questa nuova gara di solidarietà.

L'accesso alla sala di proiezione sarà completamente gratuita in quanto sarà sufficiente acquistare al botteghino del Cinema un biglietto della Lotteria che sarà venduto al consueto prezzo di So. 2,—. Tali biglietti porteranno un particolare contrassegno e sin d'ora si comunica che non sono ammesse le entrate di favore per nessun motivo.

All'allestimento dello spettacolo provvederà il sig. Guerci il quale devolverà l'intero incasso, senza deduzione alcuna, al Comitato per i soccorsi agli alluvionati.

Con ulteriore avviso sarà fissato il giorno dello spettacolo che è previsto per giovedì o venerdì corr. settimana. Orario solito proiezione continuata.

Ricordatevi che prendendo parte allo spettacolo Cinematografico, oltre compiere un'atto di solidarietà potrete assistere alla documentazione più recente circa le alluvioni ed alla proiezione di documentari, in prima visione.

CAMERA DI COMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA della Somalia

Convocazione Importatori-Esportatori

Sono convocati nella Sede Sociale, mercoledì 2 gennaio alle ore 17, tutti gli importatori ed esportatori presenti a Mogadiscio, per urgenti comunicazioni.

I pagamenti agli ex militari

In osservanza a quanto disposto con l'Ordinanza n. 14 dell'Eccellenza l'Amministratore, pubblicata sul Bollettino Ufficiale dell'A.F.I.S. del 1° settembre 1951, con la data di oggi, 31 Dicembre 1951, scade il termine per la presentazione delle richieste di liquidazione delle competenze arretrate agli ex militari ed al personale civile somalo, di cui all'Ordinanza n. 20 Maggio 1950.

Col prossimo mese di Gennaio 1952, le Sottocommissioni istituite presso le Residenze del Territorio daranno inizio alla fase di liquidazione per tutti coloro che hanno ottenuto il tagliando di presentazione modello rosa progressivamente numerato.

Per la Residenza di Mogadiscio, le liquidazioni verranno riprese con la data di lunedì 8 Gennaio 1952 dalla Sottocommissione istituita presso la Residenza, secondo il seguente calendario:

Da lunedì 7 a sabato 12 Gennaio si presenteranno i richiedenti che hanno ottenuto presso le due Sottocommissioni di Mogadiscio il tagliando rosa dal n. 1 al n. 20 (compreso).

Da lunedì 14 a sabato 19 Gennaio si presenteranno i richiedenti che hanno ottenuto presso le due Sottocommissioni di Mogadiscio il tagliando rosa dal n. 21 al n. 40 (compreso).

Da lunedì 21 a sabato 26 Gennaio si presenteranno i richiedenti che hanno ottenuto presso le due Sottocommissioni di Mogadiscio il tagliando rosa dal n. 41 al n. 60 (compreso).

NOTA — Il richiedente, all'atto della presentazione, dovrà osservare le seguenti norme:

a) esibire il tagliando rosa di prenotazione secondo il numero progressivo stabilito nel calendario di cui sopra.

b) farsi accompagnare dal capo cabila, che deve garantire circa il domicilio abituale del richiedente nel territorio della Residenza di Mogadiscio.

c) Esibire due testi (graduati del reparto) per gli accertamenti circa il revizio prestato.

d) nel caso in cui il richiedente sia l'erede di un ex militare deceduto oltre al capo cabila ed ai due suddetti testi, egli deve esibire altri due testi che depongano circa la data del decesso e la designazione degli eredi.

Il richiedente che non si atterrà alle disposizioni di cui sopra verrà senz'altro respinto.

دفع التقود الى العساكر السابقين

اليوم ٣١ ديسمبر ١٩٥١. ينتهي أجل

تقديم طلبات تسديد رواتب الماضي

للعساكر والمستخدمين المدنيين الصومال

السابقين المشار اليهم في أمر رقم ٢٠

المؤرخ ٢٠ مايو ١٩٥٠ وذلك مراعاة

لامر سعادة الحاكم الاداري رقم ٤٠

المنشور في الجريدة الرسمية التابعة

لادارة الايطالية الموصى بها صوماليا

الصادرة في ١ سبتمبر ١٩٥١.

في يناير عام ١٩٥٢ ستبدأ اللجان

الفرعية لدى مقببات القطر (الرزدينتات)

دفع التسديدات الى من يحملون بطاقات

الحضور ذات اللون الوردى المرقمة بنمرة

متسلسلة.

اما في ما يتعلق بمقمية (رزدينتا)

مقدشو ستستأنف عمليات التسديد يوم

الاثنين ٨ يناير ١٩٥٢ من قبل اللجنة

الفرعية لدى المقمية بمقتضى البيان الاتي:

من يوم الاثنين ٧ يناير الى يوم السبت

١٢ يناير يتقدم الطالبون الذين نالوا

البطاقات الوردية اللون من نمرة ١ الى ٢٠

ومن يوم الاثنين ١٤ يناير الى يوم السبت

١٩ يناير من نمرة ٢١ الى ٤٠ ومن يوم

الاثنين ٢١ يناير الى يوم السبت ٢٦ يناير

من نمرة ٤١ الى ٦٠

ملاحظات

يجب على الطالب ان يراعى الترتيبات

الاتية عند الحضور:

(١) تقديم البطاقة الوردية بموجب

النمرة المتسلسلة حسب البيان اعلاه.

(ب) ليكن الطالب متبوعا برئيس

القبيلة الذي سيحيط علم اللجنة بضمان منه

بمحل اقامة الطالب داخل مقمية مقدشوه.

(ج) الاتيان بشاهدين «صف ضباط

من كتبية الطالب) وذلك للتحقق حول

الخدمة التي اداها الطالب.

(د) حينما يكون الطالب وارثا

لعسكر سابق قد توفي يتحتم عليه ان

يأتي بشاهدين اخرين علاوة على رئيس

القبيلة وعن الصف ضابطين يشهدان بتاريخ

الوفاة وتعيين الورثة.

هذا وسيرفض طلب من لا يراعى

الترتيبات المذكورة.

ANNUNCI ECONOMICI

NOLEGGIO con e senza autista, Caberletti, telefono 404.

VENDO motore Ro revisionato sul banco prova, pompa centrifuga, molini Caberletti.

VENDESI villetta 6 vani più accessori vasto giardino pressi Vicereale. Telefonare 185.

Esercitazioni di tiro

La Residenza di Mogadiscio informa il pubblico che reparti del Corpo di Sicurezza, nei giorni 2 e 3 gennaio, dalle ore 06,30 in poi, effettueranno tiri di addestramento nel poligono situato nel tratto di spiaggia tra l'Aeroporto di Mogadiscio ed il Campo Bottego.

Il poligono sarà delimitato da bandieroni rossi e da vedette, che verranno ripiegati alla fine dei tiri.

Durante i tiri, che saranno diretti fronte a mare, dovrà rimanere sgombrato il tratto di spiaggia compreso tra il limite Sud-Ovest dell'Aeroporto ed il limite Est del Campo Bottego, nonché lo specchio d'acqua antistante per una profondità di due miglia.

La pista Mogadiscio-Gesira rimarrà aperta al traffico.

اطلاعات نارية تدريبية

جاء من مقمية (رازيدانزا) مقدشو

ما يلي:

«نحيط علم الجمهور بأن بعض

الكتائب التابعة لهيئة الأمن العام ستجرى

اطلاقات نارية تدريبية في المنطقة

الساحلية الواقعة ما بين مطار مقدشو

ومعسكر «بوتيفو» في يوم ٥ و ٧ من

شهر يناير ١٩٥٢ ابتداء من الساعة

الثانية عشر والصف صباحا حسب

التوقيت العربي. وستحدد هذه المنطقة

بأعلامات حمراء وحرس حتى ينتهي

التدريب المذكور أعلاه.

وانشاء الاطلاقات النارية التدريبية

الوجهة نحو البحر يلزم ان تفرغ

مقاطعة الساحل بين جنوب غربي المطار

وشرقي معسكر «بوتيفو» وقطعة البحر

الواقعة بين الحدود المذكورة لمسافة

ميلين عرضا.

ونحيط علم الجمهور ايضا بأن طريق

مقدشو - جزيرة سكون مفتوحة للورور»

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - «Anmol (hadi)»

Ultima visione.

Cinema El Gab - «La corriera dell'Ovest».

Cinema Teatro Hamar - «La figlia del mendicante» e Giornale Universal

N. 289.

Cinema Imperiale - «L'uomo che amo». Segue Settimana Incom

N. 595.

Supercinema - «La città del Jazz» e Settimana Incom.

Cinema Missione - «Baazi» film indiano.

SPETTACOLI DI DOMANI

Cinema Benadir - «Gianni e Pinotto fra i Cow Boys».

Cinema El Gab - «Daulat Ke Lica» Nuovo film indiano.

Cinema Teatro Hamar - «Brivido d'amore» e documentario sull'alluvione in Italia.

Cinema Imperiale - «L'uomo che amo». Segue Settimana Incom

N. 595.

Supercinema - «Occhio per Occhio» in Technicolor. Prima visione assoluta e nuovissima Settimana Incom.

Notte di San Silvestro!!! - Capodanno!!!

Brindate coi classici Spumanti

Carpenè Malvolti

DRY • EXTRA DRY • BRUT • PROSECCO • FRIZZANTE

Ditta U. LUPORINI - Via Carletti 19 - Telef. 62

«BAR LIDO»

AUGURA FELICE ANNO 1952 alla sua Spett.le ed affettuosa Clientela

NOTTE di San Silvestro

Grande Serata Danzante

GIORNALI illustrati, RIVISTE e LIBRI sono arrivati alla LIBRERIA IMPERO (Porro)

Ha ripreso il maltempo nella valle padana

ROMA, 30. Nelle zone alluvionate della Calabria, Sicilia e Sardegna, sono in avanzato stato di costruzione 746 alloggi, per il ricovero delle famiglie sinistrate, per una spesa complessiva di 774 miliardi e 425 milioni. Sono inoltre in corso lavori di riparazioni di 459 case, per un importo complessivo di 84 milioni. Codesti lavori verranno compiutamente conclusi entro la prima quindicina del prossimo gennaio. Una certa preoccupazione suscitano intanto notizie sul maltempo, che giungono dalla valle padana. In tre giorni il Po è aumentato di un metro. Per tutta la giornata di ieri è piovuto sul Polesine, il fango ostacola il trasporto dei pesanti carichi di pietrame che, dai colli Euganei, vanno alle falde di Occhiobello. Il sottosegretario all'agricoltura ha visitato le zone alluvionate di Treviso, Mantova e Cremona, ricevendo tecnici e dirigenti delle bonifiche e dell'ispettorato agra-

rio. Raggiunto, successivamente, la bassa pianura, egli si è lungamente informato delle provvidenze agli alluvionati, compiacendosi per l'avvenuta istituzione di un centro provinciale di moto-aratura, che possiede una attrezzatura idonea per la tempestiva lavorazione dei terreni. Il ministro del lavoro Rubinacci, allo scopo di accelerare al massimo la esecuzione di opere urgenti nei centri allagati dalle acque, ha decisa la istituzione di un primo gruppo di cantieri di lavoro e di rimboschimenti. Pertanto, nelle province di Venezia, Vicenza, Verona, Rovigo, Padova e Treviso, è stata disposta l'apertura di 65 cantieri con l'impiego di 4417 lavoratori disoccupati per una spesa complessiva di lire 275.110.749. I lavori si basano prevalentemente su costruzione di strade, arginature di corsi d'acqua, ed opere edilizie varie di pubblica utilità, lavori di rimboschimenti e di sistemazione montana.

Le nuove cooperative agricole di Merca

(Continuazione della 1ª pagina) deve riconoscere che vi sono notevoli sintomi di miglioramento nella concezione del lavoro della terra. L'opera paziente e minuziosa che viene compiuta in profondità per far comprendere agli autoctoni l'incalcolabile valore dell'agricoltura comincia a dare i suoi frutti.

Il lavoro associativo è notoriamente considerato uno dei più produttivi perché crea un sentimento affettivo. legando alla terra il lavoratore si traduce in un lavoro più intenso, più continuo e più amoroso; esso rende la giornata del piccolo agricoltore infinitamente più feconda.

Pertanto le cooperative agricole, sviluppandosi, potranno costituire in Somalia un potente fattore di progresso.

Il Commissario del Benadir può considerarsi soddisfatto dell'azione svolta in questo settore in conformità alle direttive ricevute dall'Amministrazione. Dopo la creazione delle due cooperative agricole CA. ME e IL. BA di Balad, già avviate ad un sicuro successo, a Merca ne sono sorte altre due.

Sabato mattina, in territorio di Genale, sono nate: la cooperativa agricola BI. SI, in zona di Sigale per i Bimal, ed un'altra cooperativa in zona di Osbole per i Dighil che ha preso il nome OS. DI.

Ciascuna di queste cooperative ha a disposizione una estensione di 500 ettari di terreno. L'Amministrazione provvede alle opere di canalizzazione dell'acqua che non manca, di primo dissodamento, di semina e fornirà l'assistenza tecnica a mezzo dell'Ufficio Agricoltura. I componenti la cooperativa daranno il lavoro manuale.

Le due nuove cooperative prendono vita nelle più belle zone del territorio di Merca.

Il notaio dr. Francesco Pierro ha rogato gli atti di nascita dei due nuovi enti agricoli nel corso di una semplice, cerimonia, svoltasi nei locali della Residenza di Merca alla presenza dei soci promotori di ciascuna cooperativa.

Il Commissario del Benadir dr. Gasbarri ha illustrato l'importanza delle iniziative dell'Amministrazione nel quadro del piano di avvaloramento agricolo della Somalia, soffermandosi principalmente sulla importanza del lavoro agricolo.

Alla cerimonia era presente anche il dr. Enrico Olivieri — che si trovava a Merca per prendere in consegna la Residenza — il dr. Ducati ed alcuni notabili del luogo.

Il Sultano dei Bimal, Consigliere Territoriale Comm. Abdurrahman Ali Issa ha rivolto al Commissario del Benadir parole di ringraziamento per l'interessamento profondo svolto nell'interesse delle popolazioni, affermando che questa iniziativa avrà senza dubbio il successo che merita perché i somali comprendono gli sforzi dell'Amministrazione per avviarli sulla strada del progresso e non deluderanno le sue aspettative.

E' certo che anche sulla scorta della prima esperienza di Balad, le due nuove cooperative di Merca avranno uno sviluppo assai rapido.

Diamo l'elenco dei soci delle due nuove cooperative e l'indicazione delle cariche sociali.

CARICHE SOCIALI DELLA COOPERATIVA AGRICOLA BIMAL-SIGALE.
Consiglio d'Amministrazione:
Presidente: OSMAN ALIO HILTI — V. Presidente: MOHAMED SCIOEB HAGI — Consiglieri: BASCIR HAGI OMAR, AHMED MURSAL ADEN, MOHAMED MUDEI ASCHIE.
Consiglio Sindacale: Ezio Suckest - Presidente. Effettivi: Mattan Mudei Ahmed, Mohamed Huddi Afil.
Supplenti: Alio Omar Musso, Mamo Sadi Ali.
Collegio dei Proibitori: Ali Moallim Abiker - Presidente.
Membri: Hussen Osman, Ali Mohamed Aden detto Bonodi.
Elenco dei Soci:
Osman Alio Iutir, Mohamed Scieb Haggi, Basoir Haggi Omarò, Ahmedci Mursal Aden, Mohamed

Muddei Abeli, Mohamed Hudo Affel, Mattan Mudei Ahmed Muktar Mohallim Mudei, Abdi Cherò Abdulle, Moallim Ali Ahmed, Sciko Abk-ei Abdulle, Seck Abdullahi Aliò, Abdi Abcou Jacob, Abdurrahman Ali Issa, Ali Mohamed Aden, Ali Moallim Abukar, Hassan Ali Mohamed.

CARICHE SOCIALI DELLA COOPERATIVA AGRICOLA OSBOLE-DIGHIL « OS. DI ».

Consiglio d'Amministrazione: ABUGER USSEN SCEK NIM - Presidente - V. Presidente: SCEK IBRAHIM MOLLIM OSMAN - Consigliere: SIDI HASSAN OMAR, ABUGER MOHAMED SCEGHEI, ABICAR ABDI.

Collegio Sindacale: Ezio Suckest - Presidente. Effettivi: Sidi Seck Abdi, Seck Hassa nAbdi Dura.

Supplenti: Sidi Ahmed Haggi, Maahamed Aden Issah.

Collegio dei Proibitori: ABDI CAVAI ALIO - Presidente.

Membri: Mussa Mohamed, Issak Cassim Moallim.

Elenco dei soci: Haggi Abdio Ibrau, Abuker Hussen Seck, Seck Ibrahim Mohallim, Abuker Mohamed Seck, Sidi Ahmed Haggi, Iusuf Abo Abdi, Mohamed Aden Issak, Issak Gassim Mallim, Seck Mohamed Haggi, Hafid Hussen Hassan, Hassan Omar Mohamed, Abikar Ahmed Abdi, Sidi Seck Abdi, Mohamed Alio Ahmed, Hussen Mohamed Abdurrahman, Abdi Cavaì Alio, Mohamed Hassan Omar, Sidi Hassan Omarò, Borale Ali Ierò, Abdi Ierò Abdi, Mussa Mohamed Mahad, Seck Hassan Abdi Abdulle Mohamed Ulei, Auail-le Abdi Garason, Ibadir Mohallim Ibrahim, Ibrahim Iassin Osman, Hassan Seck Hassan, Mohamed Nur Atidi Haduman, Omar Mohallim, Ali Bascir Mahad Scingolo, Gurau Boroon Chere, Mohamed Soame Abukar, Osman Ablio Mahamud, Eno Omaro Mamo, Seck Abu Mudhir, Omar Haggi Ibrahim, Haggi Alio Mussa, Hussen Buo Abdi, Abdulle Issak Omar, Mustafa Alim Alio, Sciahun Issak Osman, Aues Ibrahim Abdi, Abdulle Ibrahim Haggi.

Un periodo prefederale anticiperà l'unità dell'Europa

(Continuazione della 1ª pag.)

saldo e non qualcosa che serva soltanto a mettere insieme un esercito compatto e coerente per via di una contingente necessità militare. Il progresso raggiunto nel corso del convegno di Parigi — al quale, prima che la NATO si riunisca a Lisbona — farà seguito per metà gennaio, un'ulteriore riunione, si può sintetizzare in questa dichiarazione di De Gasperi: « Non si parla già più di una fase transitoria e di una fase definitiva, bensì di una fase prefederale, a cui deve seguire la fase federale. Come si vede l'edificio della federazione dovrà sorgere secondo il progetto stabilito e non potrà divenire un'altra cosa nel corso della costruzione ».

Un importante incontro altrettanto ha avuto, ieri di buon mattino, il Presidente del Consiglio italiano con Eisenhower, il quale l'ha, poi, accompagnato nel salone delle conferenze ove era riunito tutto il personale del comando supremo del patto atlantico in Europa. Invitato a parlare, De Gasperi — dopo aver detto che il generale Eisenhower, « uomo che sostiene grandi idee politiche e sociali, è convinto della necessità di unificare l'Europa », — ha soggiunto testualmente: « Io ed i miei colleghi siamo a Parigi riuniti per una conferenza nella quale facciamo uno sforzo supremo per giungere ad una unione che assicuri nuovo sviluppo, miglior livello di vita agli operai ed alla classe lavoratrice, la possibilità di una nuova storia economica ed una nuova struttura sociale ». E, rivolgendosi ai convenuti: « Così Eisenhower interpreta la vostra funzione in maniera integrale: una forma di difesa come primo scopo e, come secondo, l'unione di tutte le forze per il consolidamento della libertà e della democrazia ».



Bici Mosquito Garelli

il miglior Micromotore!!!

S. A. I. E. M. A.
MOGADISCIO Stab. Croce del Sud - Tel. 49

Primi alla prova per:

• QUALITA'
• DURATA
• ECONOMIA

GOOD YEAR



Disponibili in tutte le misure
per AUTOCARRI - AUTOVETTURE e MOTOCICLI
Distributore esclusivo:
Ditta A. BESSE
Via Roma
MOGADISCIO

CINEMA TEATRO HAMAR - DOMANI: in prima visione il film del sentimento accoppiato alla risata
BRIVIDO D'AMORE
con Deanna DURBIN - Tom DRAKE - William BENDIX - Adolph MENJOU
SECONDO DOCUMENTARIO SULL'ALLUVIONE IN ITALIA

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Il Presidente del Consiglio irakeno a Parigi

Voci di mediazioni di Nury Pascià tra G. Bretagna ed Egitto
CAIRO, 30.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato domenica un progetto di legge che commina la pena di 3 a 5 anni di reclusione ai cittadini egiziani che collaboreranno con truppe straniere che occupano illegalmente il territorio egiziano.

In merito al colloquio che il Primo Ministro Churchill ed il Capo del Foreign Office Eden hanno avuto col Generale Sir Brian Robertson comandante in capo britannico del Medio Oriente i giornali egiziani fanno varie congetture. Alcuni giornali indicano che il Maresciallo Lord Montgomery sarebbe chiamato a succedere al Generale Robertson; altri dichiarano invece che l'Ammiraglio Lord Mountbatten sarebbe incaricato di negoziare con il Governo egiziano in un prossimo avvenire.

Frattanto nei circoli ufficiali britannici si dichiara di ignorare completamente una eventuale sostituzione del generale Robertson.

Più di 3000 studenti si sono messi in sciopero al Cairo in segno di protesta contro la chiusura delle scuole ordinata dal governo egiziano.

Le allieve della scuola domestica del Cairo hanno protestato inoltre contro la presenza di una istitutrice inglese. Il Ministero dell'Interno ha ordinato alla polizia di disperdere ogni manifestazione studentesca nelle vie del Cairo.

Le voci secondo cui il Presidente del Consiglio Irakeno, Nury Said Pascià, giunto oggi a Parigi, si proporrebbe, nel corso del suo breve soggiorno nella capitale francese prima di recarsi a Londra, di intervenire come mediatore tra la Gran Bretagna e l'Egitto nel conflitto che oppone i due paesi, trova poco credito presso taluni osservatori sovietici.

"AL BOTTEGONE,"

nel porgere i migliori auguri per il Nuovo Anno, ricorda alla cittadinanza che fino a tutto il 1° gennaio continua la VENDITA STRAORDINARIA a prezzi ribassati. (Spumanti Cinzano So. 10.50) - Vasto assortimento astucci regalo

ci. Questi fanno notare che i due responsabili della politica estera britannica ed egiziana, attualmente non sono a Parigi. Eden attende a bordo del « Queen Mary » la partenza per gli Stati Uniti, mentre Salah El Din Pascià si trova a Roma e ritornerà in Francia giovedì prossimo per partecipare alla seconda parte dei lavori nella sesta sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Nei circoli bene informati francesi si dichiara invece che Nur Said Pascià ha in tasca un progetto di conciliazione fra Londra e Cairo, del quale progetto abbiamo dato notizia nei giorni scorsi.

COREA

PAN MUN JOM, 30.

Dopo la riunione di ieri dei due sottocomitati che esaminano il punto terzo e quarto dell'ordine del giorno d'armistizio, il Gen. Nukols ha affermato che non è stato conseguito alcun progresso.

CORRIERE ROMANO

ROMA, dicembre.

Il Natale è passato, ma le feste per la fine e per il principio dell'anno nuovo, seguitano. E' passato gaudente, se un simile avverbio si addice agli inquieti tempi che viviamo.

Il bilancio materiale è attivo. Viaggiatori e merci, non solo a Roma, ma ovunque, si dice abbiano raggiunto punte mai registrate sino ad ora. Che vuol dire? Che dalla fine della guerra in poi non si è mai celebrato un Natale così abbondante e così allegro. Sarebbe forse indice di una situazione mutata? Troppo azzardato dirlo, con tutte le crisi politiche in suppurazione, e con le trattative che non trovano mai una conclusione concreta. Tuttavia, il giudizio, pressoché generale, è che il polso del mondo stia ad indicare una situazione migliorata, sia pur lievemente.

Lo ha affermato, d'altra parte, anche uno che se ne può intendere: il segretario generale dell'O.N.U. Trygve Lie, il quale, in un discorso dedicato ai popoli scandinavi, ha asserito che nel conflitto Oriente-Occidente si è registrato, questo anno, un leggero miglioramento.

Molto notate, e commentate, alcune delle dichiarazioni fatte dall'on. De Gasperi prima di partire per Parigi per la riunione dei sei Ministri degli Esteri per la comunità europea di difesa rispondendo agli auguri rivoltigli.

L'on. De Gasperi ha auspicato, ad un certo punto, che le varie correnti politiche che si sono battute per la federazione europea dovrebbero presiedere la realizzazione.

Le parole esatte furono queste: « In questa azione sentiamo di operare come interpreti di idee-forze che abbiamo ereditato da correnti diverse, dall'universalismo cristiano al federalismo mazziniano, dal socialismo più idealistico alle aspirazioni più elevate dei pensatori più ideali ».

Qualche giornale ha voluto interpretarle come un pensiero, anzi come un invito dell'on. De Gasperi per una base allargata di Governo.

La stampa italiana ha, si può dire senza eccezione, sfidato la proclamazione del Regno Unito della Libia con viva cordialità. Il Regno Unito della Libia è stato definito il primogenito delle Nazioni Unite. Nessuno si nasconde le difficoltà a cui il nuovo stato va incontro, specie per motivi finanziari. Il suo bilancio sarà in deficit. Finora al deficit della Tripolitania e Cirenaica e a quello del Fezzan avevano provveduto le rispettive potenze occupanti, e cioè Inghilterra e Francia. Chi provvederà in seguito?

Si è fatto osservare che, delle tre provincie, l'unica a non essere deficitaria nel suo bilancio è la Tripolitania. Questo si spiega con la presenza di ben 47 mila italiani, i quali, con le loro aziende, in gran parte agricole, offrono al fisco, e

Ritardo del « Queen Mary » per incidente tecnico

Churchill parte oggi per gli Stati Uniti

LONDRA, 30.

Il « Queen Mary », con a bordo Winston Churchill e gli altri membri della sua delegazione, partirà domani lunedì se il tempo lo permetterà.

La partenza del transatlantico era prevista per questa mattina alle ore 11,15 ma ha dovuto essere rinviata per un incidente tecnico. Si ritiene probabile che il « Queen Mary » arriverà a New York nella mattinata del 5 gennaio. Churchill che ha già preso imbarco sulla nave ha invitato questa sera a bordo l'Ammiraglio Mountbatten. Il nome dell'ex vicere delle Indie, attualmente uno dei capi delle organizzazioni del patto atlantico del Mediterraneo, è stato pronunciato a proposito del posto come capo civile e militare in Malesia, posto che si riteneva venisse creato prima della partenza del primo ministro britannico per Washington. Come si ricorderà per tale posto è stato fatto anche il nome di Lord Montgomery.

quindi al bilancio, un non indifferente contributo.

Circa le difficoltà future, sempre di carattere finanziario, del nuovo Stato, ancora non c'è un accordo fra i vari Paesi interessati. Si afferma che l'Italia, più che un vero e proprio contributo — che saprebbe di vecchi sistemi — desidererebbe aiutare il nuovo Stato pagando essa direttamente le scuole (ce ne sono circa 160); gli ospedali che, se servono direttamente alla comunità italiana, servono anche alle popolazioni libiche.

La collaborazione fra italiani e popolazioni libiche è, non solo, auspicata, ma ritenuta necessaria fra i due Paesi. Gli italiani residenti in Libia, da oltre dieci anni, possono adottare entro tre anni, la cittadinanza libica. Accordi di stabilimento e commerciali dovranno essere stretti fra il governo italiano e il governo senussita. Ma sarebbe oggi prematuro dire quando le necessarie trattative potranno aprirsi.

FEOS

La guerra in Indocina

Le truppe francesi infliggono notevoli perdite alle forze del Vietminh

SAIGON, 30.

L'Alto Comando Francese in Indocina ha emanato un comunicato in cui riassume lo svolgimento della battaglia detta della costa nera e che si è appena conclusa.

Il comunicato afferma che la battaglia è costata alle forze del Vietminh cinquemila morti, almeno altrettanti feriti ed inoltre 1000 prigionieri.

Il comando francese aggiunge che due delle migliori divisioni nemiche sono state profondamente disorganizzate mentre notevoli quantità di armi sono state recuperate. La battaglia della « costa nera » è durata ventisei giorni.

E' stata costituita in Francia l'Associazione Educatrice franco-italiana

ROMA, dicembre

Nella qualità di Presidente dell'Associazione Educatrice Italiana (che gestisce in Italia la quasi totalità delle scuole per la formazione delle maestre giardiniere) l'On. Petrilli è stato nei giorni scorsi in Francia per la costituzione dell'Associazione Educatrice franco-italiana.

SPORT

Risultati di Serie A

Fiorentina - Triestina	2-1
Lazio - Bologna	1-0
Milan - Legnano	5-1
Napoli - Juventus	1-2
Padova - Novara	0-0
P. Patria - Atalanta sospesa per la nebbia.	
Sampdoria - Inter	1-3
Spal - Palermo	3-0
Torino - Lucchese	1-1
Udinese - Como	3-1

Risultati di Serie B

Brescia - Roma	1-0
Siracusa - Genova	2-1
Marzotto - Messina	0-0
Catania - Livorno	3-1
Fanfulla - Stabia	4-1
Moden - Treviso	2-2
Piombino - Vicenza	2-1
Pisa - Verona	1-3
Reggiana - Salernitana	2-1
Venezia - Monza	2-1

L'A. S. MOGADISCIO

porge a tutti i giocatori, soci e simpatizzanti i migliori AUGURI per il NUOVO ANNO.

«PANARELLO» PANDOLCE GENOVESE

in vendita BAR MIRAMARE (di fianco Poste Centrali)

DOMANI SERA AL SUPERCINEMA

Prima Visione Assoluta

YVONNE DE CARLO
HOWARD DUFF
DOROTHY HART

OCCHIO PER OCCHIO...

INTECHNICOLOR

UN FILM

UNIVERSAL INTERNATIONAL

DIRETTO DA

GEORGE SHERMAN



Nuova Settimana Incom